

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

redatta ai sensi del D.Lgs. 254/16



INDICE

LA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO DEL GRUPPO IMMSI (D.LGS. N. 254 DEL 30 DICEMBRE 2016)	4
LETTERA DEL PRESIDENTE	5
NOTA METODOLOGICA	6
Fondamenti	6
L'analisi di materialità	6
I contenuti della Dichiarazione	7
Il perimetro della DNF.....	8
Processo di redazione e assurance.....	9
IL PROFILO DEL GRUPPO	10
Il Gruppo Immsi	10
Il settore immobiliare e holding: Immsi S.p.A., Is Molas S.p.A. e Pietra Ligure S.r.l.	10
Il settore industriale: gruppo Piaggio	11
Il settore navale: Intermarine.....	13
LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT	14
RISCHI DI CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY	18
CORPORATE GOVERNANCE	24
Modello di Corporate Governance.....	24
Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01	24
Codice Etico	24
Lotta alla corruzione.....	25
Rispetto di leggi e regolamenti	27
DIMENSIONE PRODOTTI E SERVIZI	28
Il settore immobiliare e holding: il resort Is Molas.....	28
Il settore industriale: i veicoli Piaggio	28
Il settore navale: le navi Intermarine	30
Le certificazioni del Gruppo Immsi	33
DIMENSIONE AMBIENTALE	34
I consumi energetici	34
Emissioni di CO2 ed altri inquinanti	37

Conservazione delle risorse idriche	38
Assenza di contaminazione del suolo e delle fonti idriche.....	39
<i>DIMENSIONE SOCIALE</i>	40
<i>SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE</i>	40
Organico	40
Policy di gestione del personale	43
Diversità e pari opportunità	48
Relazioni industriali.....	50
Sicurezza e medicina del lavoro	52
<i>I RAPPORTI CON LE COMUNITÀ LOCALI</i>	53
<i>LA CATENA DI FORNITURA</i>	54
Settore immobiliare e holding	54
Settore industriale	55
Settore navale	56
GRI CONTENT INDEX	58
TABELLA DI CORRELAZIONE D.LGS. 254/16 - TEMI MATERIALI - GRI STANDARDS	63
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO	65

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)

Periodo di rendicontazione	Anno finanziario 2018 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018). I dati relativi al 2017 e 2016 sono riportati solo a fini comparativi.
Ciclo di rendicontazione	Annuale.
Data di pubblicazione	Questo documento è stato pubblicato il 9 aprile 2019. La DNF 2017 è stata pubblicata in data 9 aprile 2018.
Formati del documento	La DNF è presente nella “Relazione degli Amministratori sull’andamento di gestione” pubblicata con il Bilancio Consolidato del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2018, disponibile in formato PDF in lingua italiana all’indirizzo <i>web</i> www.immsi.it (sezione “Investors/Bilanci e relazioni/2019”)
Perimetro del documento	Le informazioni e i dati si riferiscono alle aziende del Gruppo Immsi incluse nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2018.
Contenuto della DNF	I contenuti della DNF 2018 si basano sui requisiti del <i>Global Reporting Initiative Standards</i> (di seguito, “GRI Standards”), opzione “core”. I contenuti sono stati scelti sulla base del processo di Materialità, focalizzando la trattazione sui temi a carattere non finanziario richiesti all’art. 3 della D.Lgs. 254/16.
Attestazione	La DNF 2018 è stata sottoposta ad attività di revisione limitata da parte di PricewaterhouseCoopers SpA, società terza indipendente, la quale ha svolto il proprio lavoro secondo i criteri indicati nel principio “ <i>International Standard on Assurance Engagements 3000 – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information</i> ” (“ISAE 3000”), emanato dall’ <i>International Auditing and Assurance Standards Board</i> per la verifica della conformità della DNF con quanto previsto GRI Standards definiti nel 2016 dal GRI - <i>Global Reporting Initiative</i> .
Contatti	INVESTOR RELATIONS Andrea Paroli – Investor Relator of Immsi S.p.A. Email: andrea.paroli@immsi.it

Lettera del Presidente

Anche per l'esercizio 2018, Immsi S.p.A. ha redatto la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'intero Gruppo, ai sensi del D.Lgs. 254/16.

In continuità con l'esercizio precedente, tramite questa Dichiarazione, la Capogruppo fornisce una visione precisa ed essenziale delle attività di *business* che compongono il Gruppo Immsi, evidenziando le principali informazioni e dati non presenti nell'informativa economico-finanziaria.

Piaggio & C. S.p.A. si è impegnata anche per il 2018 a redigere il proprio *Corporate Social Responsibility Report*, illustrando la strategia di sostenibilità perseguita. Gli impegni sono costantemente rivolti alla progettazione e realizzazione di veicoli sempre più sicuri ed ecosostenibili, attraverso minori consumi ed emissioni di gas. Si ricorda che il 2018 è stato caratterizzato dal lancio sul mercato della Vespa Elettrica, a zero emissioni, costruita in acciaio e con 100 chilometri di autonomia, pensata come mezzo per spostamenti urbani e interurbani.

L'impegno di Piaggio è indirizzato anche a tematiche sociali. A questo proposito si ricordano l'inaugurazione del nuovo Museo del Gruppo Piaggio a Pontedera e il proseguimento della *partnership* stretta tra Vespa e l'associazione benefica internazionale RED, oltre a tutte le altre attività di *charity* e *sponsorship* realizzate nel 2018.

La DNF del Gruppo Immsi dà quindi la possibilità agli *stakeholder* di avere una visione delle logiche CSR implementate anche negli altri settori del Gruppo, come quello navale (attraverso la controllata Intermarine S.p.A.) e immobiliare (con la società Is Molas S.p.A.).

Si fa presente che la società Intermarine S.p.A. ha adottato nel 2018 il documento di "Politica Integrata per la Qualità, Ambiente e Sicurezza", tramite il quale la società si impegna a fornire unità navali che soddisfino le esigenze della clientela e, allo stesso modo dei processi produttivi, sempre più sicuri ed ecocompatibili, contenendo gli impatti sull'ambiente e la sicurezza dei lavoratori.

Is Molas S.p.A., sebbene costituisca una realtà ben più contenuta delle precedenti, nell'offerta dei propri servizi turistico-alberghieri e nel progetto di sviluppo immobiliare continua ad attuare azioni finalizzate a ridurre il proprio impatto ambientale sul territorio naturale circostante.

Il Presidente

Roberto Colaninno

Nota metodologica

Il Gruppo Immsi è impegnato dal 2017 nella redazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (qui di seguito, “DNF” o “Dichiarazione”), così come previsto dalla Direttiva Europea 2014/95/UE, recepita dall’ordinamento italiano attraverso il D.Lgs. 254/16. La DNF costituisce uno strumento di comunicazione con gli *stakeholder* per le informazioni che non trovano collocazione nei documenti di Bilancio Consolidato.

Fondamenti

La DNF 2018 è redatta in conformità ai GRI *Standards* (opzione “*core*”), pubblicati nel 2016 dal GRI – *Global Reporting Initiative*. Il Gruppo Immsi si è ispirato, per la definizione dei contenuti della DNF, ai principi di materialità, inclusività degli *stakeholder*, in un contesto di sostenibilità e completezza, al fine di garantire la qualità delle informazioni e l’adeguatezza delle modalità di presentazione ai principi di equilibrio, chiarezza, accuratezza, tempestività, comparabilità ed affidabilità.

L’attività di rendicontazione ha coinvolto trasversalmente le funzioni e le società del Gruppo Immsi, coordinate dal Direttore Amministrazione Finanza e Controllo di Immsi S.p.A. e dalla relativa funzione.

In merito al principio di materialità, il grado di approfondimento con cui i diversi argomenti sono trattati nella rendicontazione è stato determinato in base al loro peso negli obiettivi e nelle strategie delle società del Gruppo e alla loro rilevanza per gli *stakeholder*, scelti attraverso un processo strutturato di analisi della materialità.

L’analisi di materialità

L’analisi di materialità è stata condotta in base ai GRI *Standards* rispetto alla definizione delle tematiche rilevanti ed all’applicazione del principio di materialità. L’analisi ha coinvolto la Capogruppo Immsi S.p.A. e le società controllate a carattere operativo ritenute significative in termini di rapporti con gli *stakeholder*.

La Capogruppo, considerata la significatività del gruppo Piaggio & C. S.p.A. all’interno del Gruppo Immsi, ha deciso di adottare le medesime tematiche materiali, in quanto declinabili anche alle altre società del Gruppo oggetto dell’analisi di materialità.

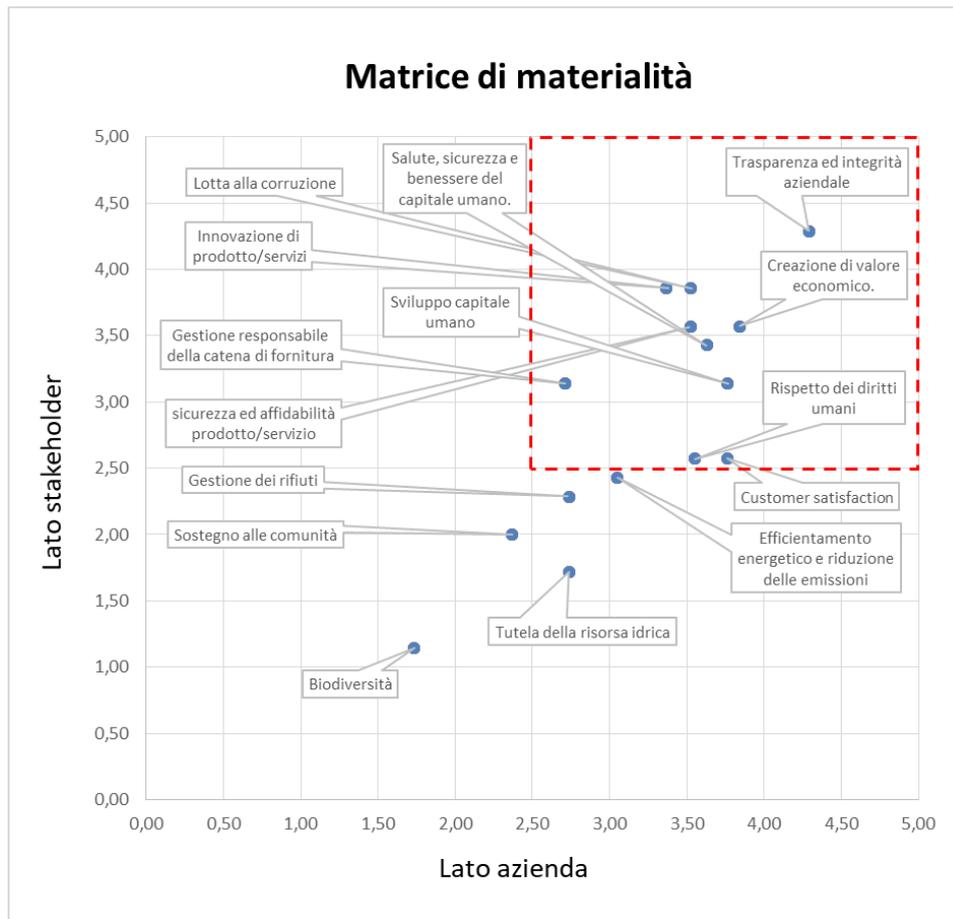
Ai Responsabili di Funzione individuati (nella Capogruppo e nelle società controllate a carattere operativo) e ad un campione degli *stakeholder* esterni è stato richiesto di compilare la “Scheda di Materialità” dalla cui aggregazione è stata costruita la matrice di materialità.

Sui temi materiali sono state indagate due dimensioni:

- Dal lato degli *stakeholder*, l’importanza relativa di ciascuna tematica così come percepita dagli *stakeholders* individuati;
- Dal lato azienda, la significatività per il Gruppo Immsi delle tematiche, sulla base di quanto espresso dai Responsabili di Funzione;

L’analisi delle due dimensioni ha consentito di “prioritizzare” le tematiche e di posizionarle su una matrice di materialità.

Di seguito è riportata la matrice di materialità:



L'area racchiusa nel quadrante rosso contiene le tematiche maggiormente rilevanti sia per gli stakeholder che per l'azienda.

Successivamente, sono state effettuate delle scelte in merito alle tematiche da evidenziare all'interno della DNF. In particolare, è stato deciso di non rendicontare le tematiche "creazione del valore economico" e "customer satisfaction", in quanto, prendendo in considerazione le valutazioni delle singole società controllate incluse nell'analisi di materialità, tali tematiche sono risultate significative solo per il Gruppo Piaggio, mentre per le altre società esse si collocano al di fuori del perimetro rosso.

In aggiunta a quanto già esposto, si fa presente che le tematiche "sostegno alle comunità", "biodiversità" e "gestione dei rifiuti" non sono state rendicontate, in quanto non rientranti nel quadrante rosso.

Le tematiche "efficientamento energetico e riduzione delle emissioni" e "tutela della risorsa idrica", sebbene non rientranti tra le tematiche più rilevanti per il Gruppo Immsi, sono state rendicontate in quanto appartenenti ai requisiti minimi previsti dal D.Lgs. 254/16.

I contenuti della Dichiarazione

Attraverso l'analisi di materialità condotta, è stata definita la struttura della DNF per l'anno 2018.

Gli aspetti più salienti rilevati attraverso l'analisi, sono stati approfonditi attraverso la trattazione di singole sotto-tematiche e di opportuni KPI, quest'ultimi tratti dai GRI Standards. Si rimanda alla Relazione degli Amministratori e Bilancio del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2018 per una migliore trattazione degli aspetti economico-finanziari e di *corporate governance*.

Piaggio & C. S.p.A. redige per il proprio gruppo un CSR Report e una Dichiarazione Non Finanziaria (anch'essa denominata nel documento come "DNF"). Ove opportuno, verranno effettuati appositi rimandi a questi documenti, in quanto presentano un maggiore dettaglio delle informazioni.

Qui di seguito viene mostrata la tabella riassuntiva dei temi materiali, associati al capitolo di riferimento. La DNF è suddivisa in cinque macro-sezioni, ognuna incentrata su una dimensione specifica.

TEMATICA	IMPATTO SU	CAPITOLO DI RIFERIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lotta alla corruzione ➤ Trasparenza ➤ Rispetto dei diritti umani 	<p>Interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutte le società del Gruppo Immsi <p>Esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse umane; - Fornitori 	<i>Corporate Governance</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Innovazione di prodotto/servizio ➤ Sicurezza ed affidabilità del prodotto/servizio 	<p>Interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piaggio & C. S.p.A.; - Piaggio Vietnam Co. Ltd; - Piaggio Vehicles Private Ltd; - Piaggio Advance Design Center; - Piaggio Fast Forward Inc.; - Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd; - Intermarine S.p.A.; - Is Molas S.p.A. <p>Esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Clienti 	<i>Dimensione prodotti e servizi</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni ➤ Tutela delle risorse idriche 	<p>Interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gruppo Piaggio & C.; - Intermarine S.p.A.; - Is Molas S.p.A.; <p>Esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunità locali - P.A. - Fornitori 	<i>Dimensione ambientale</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo del capitale umano ➤ Salute e sicurezza dei lavoratori 	<p>Interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutte le società del Gruppo Immsi - Dipendenti <p>Esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sindacati; - Comunità locali 	<i>Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione responsabile della catena di fornitura 	<p>Interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Immsi S.p.A. - Piaggio & C. S.p.A. - Piaggio Vietnam Co. Ltd - Piaggio Vehicles Private Ltd - Piaggio Advance Design Center; - Piaggio Fast Forward; Inc. - Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd.; - Intermarine S.p.A.; - Is Molas.S.p.A. <p>Esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornitori. 	<i>La catena di fornitura</i>

Il perimetro della DNF

Le informazioni e i dati riportati nella DNF fanno riferimento alle società italiane ed estere del Gruppo Immsi, rilevati al 31 dicembre 2018. Data la natura di alcuni dati presentati nella Dichiarazione, nelle diverse dimensioni vengono specificate le società considerate nel perimetro di rendicontazione.

Ove possibile, si è deciso di fornire una comparazione con gli esercizi 2017 e 2016, al fine di consentire una valutazione del loro andamento dinamico nel tempo.

I dati economico-finanziari derivano dal Bilancio Consolidato del Gruppo Immsi, oggetto di revisione contabile. Alcuni dati, ove non fosse possibile ricavarli dagli strumenti di rendicontazione, sono frutto di stime e pertanto opportunamente segnalati.

Qui di seguito sono elencate, per capitolo, le società del Gruppo comprese nel perimetro:

CAPITOLO DI RIFERIMENTO	PERIMETRO
<i>Corporate Governance</i>	Le società del Gruppo Immsi
<i>Dimensione prodotti e servizi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Settore immobiliare e holding: Is Molas S.p.A.; - Settore industriale: Piaggio & C. S.p.A, Piaggio Vietnam Co. Ltd., Piaggio Vehicles Private Ltd., Piaggio Advance Design Center, Piaggio Fast Forward Inc., Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd.; - Settore navale: Intermarine S.p.A..
<i>Dimensione ambientale</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Settore immobiliare e holding: Is Molas S.p.A.; - Settore industriale: società del gruppo Piaggio; - Settore navale: Intermarine S.p.A..
<i>Dimensione sociale – Sviluppo del capitale umano</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Settore immobiliare e holding: Immsi S.p.A., Immsi Audit S.c. a r.l., Is Molas S.p.A. ed Apuliae S.r.l.; - Settore industriale: società gruppo Piaggio; - Settore navale: Intermarine S.p.A.
<i>La catena di fornitura</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Settore immobiliare e holding: Immsi S.p.A. e Is Molas S.p.A.; - Settore Industriale: Piaggio & C. S.p.A., Piaggio Vietnam Co. Ltd., Piaggio Vehicles Private Ltd., Piaggio Advance Design Center, Piaggio Fast Forward Inc., Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd.; - Settore navale: Intermarine S.p.A..

Processo di redazione e assurance

Il processo di rendicontazione dei *Key Performance Indicators* (KPI) rilevanti per la sostenibilità ha coinvolto la holding Immsi (per le tematiche trasversali) e le società del Gruppo (per le tematiche e gli indicatori specifici dei diversi settori di attività). Inoltre, all'interno di ogni società rientrante nel perimetro di rendicontazione, sono stati individuati i responsabili della raccolta dei dati. Il calcolo dei KPI è stato effettuato da Immsi S.p.A., a cui compete il coordinamento del processo di raccolta informazioni, l'elaborazione degli indicatori quantitativi e la redazione della DNF.

Il documento viene prima approvato dal Consiglio di Amministrazione e successivamente presentato all'Assemblea Generale degli Azionisti, in concomitanza col Bilancio Consolidato di Gruppo.

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'anno 2018 è stata sottoposta a revisione limitata da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Tale attività si è conclusa con il rilascio della "Relazione indipendente sulla revisione limitata della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario", sulla base di quanto indicato da ASSIREVI (Documento di ricerca n. 226). La relazione, che descrive i principi adottati, le attività svolte e le relative conclusioni, è riportata in Appendice.

Il profilo del Gruppo

Il Gruppo Immsi

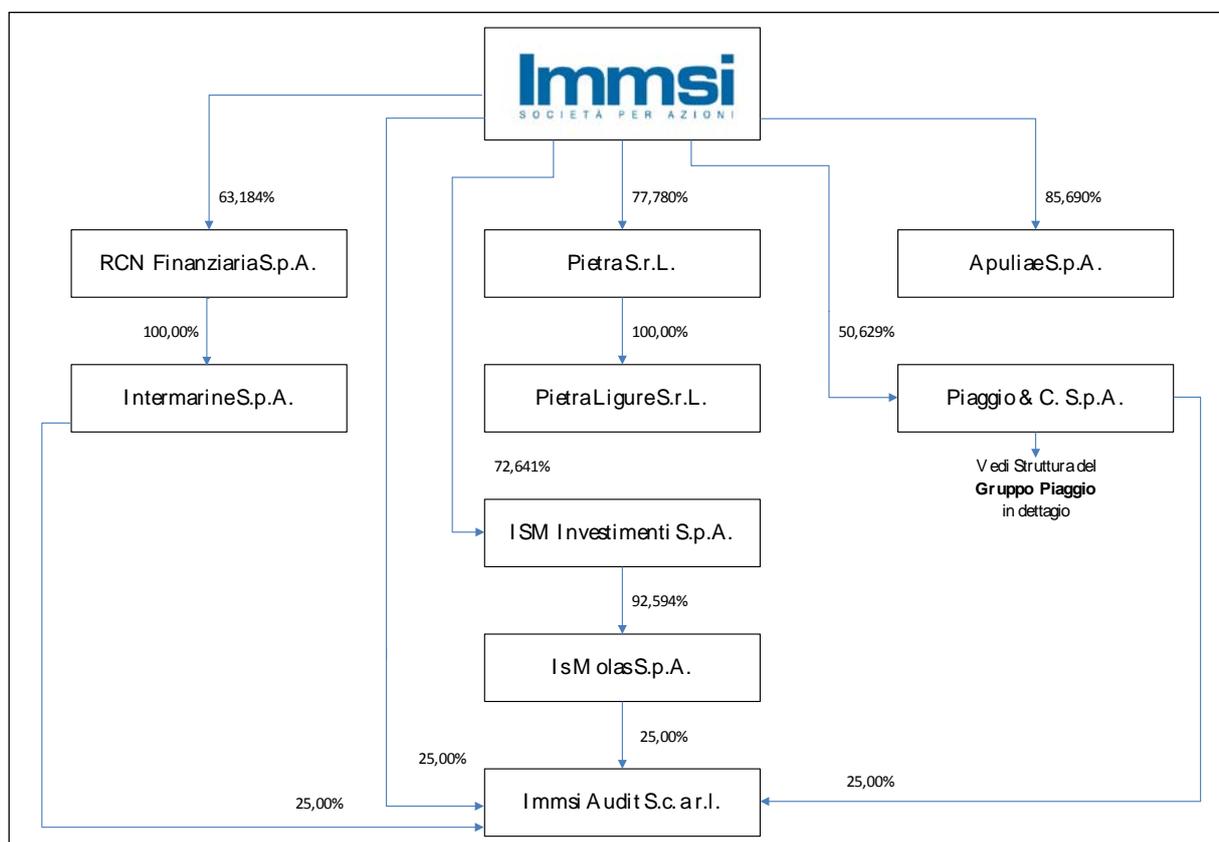
Immsi S.p.A. è la holding di un Gruppo cui fanno capo circa 40 società operative in settori di attività diversificati. La sua sede legale si trova a Mantova.

Il portafoglio investimenti della Società include principalmente attività relative al:

- settore immobiliare (attività turistico - alberghiere) e holding, attraverso la Capogruppo Immsi S.p.A. e le controllate Is Molas S.p.A. e Pietra Ligure S.r.l.;
- settore industriale (fabbricazione e commercializzazione di motocicli, scooter, ciclomotori e veicoli commerciali leggeri), attraverso le società del gruppo Piaggio;
- settore navale (fabbricazione e commercializzazione di imbarcazioni per la difesa, barche da diporto, aliscafi e traghetti) attraverso Intermarine S.p.A..

Nel Gruppo Immsi S.p.A. rientra Immsi Audit S.c. a r.l., società consortile che si occupa delle attività di *internal auditing* per le società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2018, la struttura societaria del Gruppo Immsi è la seguente:



Il Gruppo Immsi presenta una notevole diversificazione, sia dal punto di vista geografico che di *core business*. Verranno ora trattati brevemente i settori di *business* del Gruppo.



Il settore immobiliare e holding: Immsi S.p.A., Is Molas S.p.A. e Pietra Ligure S.r.l.

Immsi S.p.A. opera nel settore immobiliare direttamente, con la gestione di un immobile di proprietà sito in Roma, e indirettamente attraverso società

controllate e relativi progetti di investimento. Tra gli investimenti immobiliari, quello maggiormente rilevante è rappresentato dal complesso turistico alberghiero Is Molas, situato nel sud della Sardegna. Tale complesso, acquisito nel 2004, comprende:

- un hotel a 4 stelle con 80 camere, ristorante e piscina;
- un percorso golfistico a 27 buche, con *club house* e altre strutture di servizio.

A seguito dell'acquisto del complesso turistico, è stato predisposto un importante progetto di sviluppo che prevede l'ampliamento dei servizi turistico-alberghieri e la realizzazione di immobili.

Il progetto Pietra Ligure si riferisce all'area cantieristica sita in Pietra Ligure (Savona) che, in base al progetto presentato, dovrà essere trasformata in un complesso immobiliare. L'area interessata (circa 162.000 mq) è stata acquisita dal Gruppo Immsi per aggiudicazione in sede di asta pubblica nell'anno 2007.

L'obiettivo è dunque la trasformazione dell'area e di parte delle strutture esistenti in funzione della riorganizzazione delle attività cantieristiche insediate, della sua integrazione con il tessuto urbano circostante, della realizzazione di un nuovo porto turistico e dello sviluppo delle vocazioni turistiche e ricettive emergenti.

Il settore industriale: gruppo Piaggio

Il gruppo ha sede a Pontedera (Pisa). Esso opera a livello internazionale grazie ai suoi stabilimenti situati in Italia e all'estero. Ben quattro siti produttivi sono situati nel nostro Paese, più precisamente a:

- Pontedera, dove sono prodotti i veicoli a due ruote con i marchi Piaggio, Vespa e Gilera, i veicoli per trasporto leggero destinati al mercato europeo e i motori per scooter, motociclette e Ape;
- Noale (Venezia) quale centro tecnico per lo sviluppo delle motociclette di tutto il gruppo e sede di Aprilia Racing;
- Scorzè (Venezia), stabilimento per la produzione di veicoli a due ruote con i marchi Aprilia, Scarabeo e Derbi e della Wi-Bike;
- Mandello del Lario (Lecco), per la produzione di moto e motori Moto Guzzi;

Il gruppo Piaggio detiene anche altri due stabilimenti produttivi: a Baramati (India, nello stato del Maharashtra), per la produzione di veicoli per trasporto leggero a 3 e 4 ruote, di scooter Vespa ed Aprilia nonché di motori per i veicoli del gruppo; a Vinh Phuc (Vietnam) per la produzione di scooter e motori Vespa e Piaggio.

Inoltre, il gruppo Piaggio opera con una società in *joint venture* in Cina (Zongshen Piaggio Foshan Motorcycles, a Foshan, nella provincia del Guangdong), detenuta al 45% da Piaggio.

Negli Usa, a Pasadena in California, opera il polo di ricerca e sviluppo Piaggio Group Advanced Design Center. Sempre negli Stati Uniti è stata costituita nel giugno 2015 - a Cambridge, Massachusetts - Piaggio Fast Forward Inc., società controllata da Piaggio & C. S.p.A., per svolgere attività di ricerca di soluzioni e tecnologie innovative nel settore della mobilità e dei trasporti.

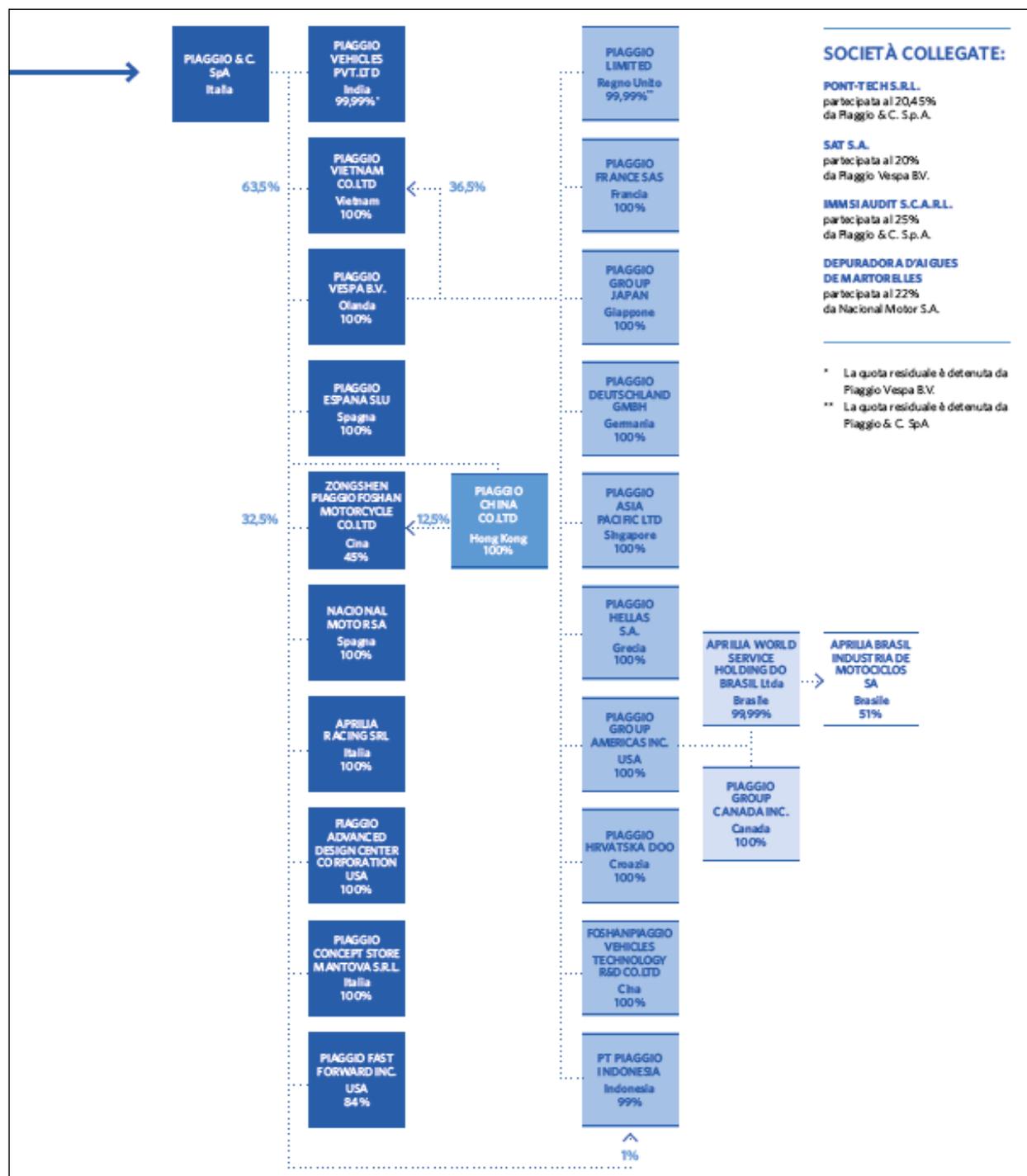
Grazie alla struttura internazionalizzata di Piaggio & C., i prodotti del gruppo sono commercializzati in più di 100 paesi.

La gamma dei prodotti comprende scooter, moto e ciclomotori nelle cilindrata da 50 a 1.400cc, veicoli a 3 e 4 ruote ed anche un nuovo concetto di bicicletta elettrica (Wi-Bike). I marchi del gruppo Piaggio sono i seguenti:



Per una più ampia trattazione del modello di *business* del gruppo Piaggio, si rimanda alla DNF 2018 e al CSR Report 2018 di Piaggio.

Qui di seguito è esposta la struttura societaria del gruppo Piaggio al 31 dicembre 2018:



Il settore navale: Intermarine



Intermarine S.p.A. è un cantiere navale specializzato nella progettazione e costruzione di unità navali in acciaio, alluminio e materiale composito per applicazioni sia civili che per la difesa.

Nel settore delle imbarcazioni da difesa in materiale composito (o FRP, *Fiber Reinforced Plastic*) Intermarine è il più grande ed importante cantiere italiano, ed uno dei maggiori al mondo.

Specializzatasi nel settore delle navi per contromisure mine, nel quale detiene tuttora un'indiscussa *leadership* mondiale, Intermarine produce oggi diversi tipi di imbarcazioni per il settore della difesa.

La bontà delle scelte tecniche e progettuali messe a punto da Intermarine, e nel tempo continuamente affinate e migliorate, è testimoniata dal fatto che Marine di 8 Paesi, fra le quali alcune delle più importanti (quali quelle di Italia, Australia e Stati Uniti), hanno scelto il prodotto Intermarine per realizzare le proprie flotte di unità di contromisure mine.

Al 31 dicembre 2018 Intermarine dispone di due insediamenti produttivi situati a Sarzana e Messina.

Lo stakeholder engagement

Nel corso della stesura della prima DNF, relativa all'esercizio 2017, sono stati individuati gli *stakeholder* (interni ed esterni) con cui le società del Gruppo interagiscono. Con riferimento all'esercizio 2018, considerata l'assenza di variazioni della struttura del Gruppo, sono stati riportati i medesimi *stakeholder* individuati nella precedente DNF.

Si ricorda che le società del Gruppo devono tenere conto dei singoli *stakeholder*, in quanto portatori di interessi e aspettative di varia natura (sociale, economica, professionale, umana) nei confronti del Gruppo stesso.

Inoltre, si è ritenuto necessario indicare come i portatori di interesse sono stati coinvolti nel rapporto con le società del Gruppo e in che modo si è cercato di soddisfare le loro aspettative.

Settore immobiliare e holding	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti: clienti della struttura turistico-alberghiera, degli impianti sportivi e potenziali acquirenti delle ville (Is Molas); inquilini dell'immobile (Immsi) • Dealer: agenzie di viaggio e <i>tour operator</i> per comparto turistico-alberghiero; agenzie immobiliari e <i>real estate broker</i> per il comparto immobiliare (Is Molas) • Fornitori: consulenti, specialisti, legali, imprese di costruzione e HO.RE.CA (Is Molas); imprese di servizi e manutenzione (Immsi) • Istituzioni e Pubblica Amministrazione: ASL, Comune di Pula, Regione Sardegna, scuole ed enti di formazione, SIAE (Is Molas); Consob e Borsa Italiana (Immsi) • Media • Dipendenti • Azionisti • Sistema creditizio e finanziario: banche e agenzie di <i>rating</i> (Immsi) • Comunità locali: residenti nel comune di Pula, Regione Sardegna, ONP locali (Is Molas); ONP locali S.p.A. (Immsi)
Settore industriale	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti • Dealer: rivenditori autorizzati e Motoplex • Fornitori: materie prime, semilavorati, materiale di consumo, componenti meccaniche • Istituzioni e Pubblica Amministrazione • Media • Azionisti e Finanziatori • Comunità locali: dove il gruppo Piaggio ha i propri siti produttivi • Università e centri di ricerca • Risorse umane
Settore navale	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni di categoria: Confindustria e AIAD (Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza) • Fornitori: materiali, prodotti e servizi tecnico-progettuali. Contratti con agenzie per il lavoro e società formative • Clienti: Ministeri della Difesa; gruppi privati (italiani ed esteri) • Dealer: agenti ed intermediari • Istituzioni e Pubblica Amministrazione: Enti ispettivi in materia ambientale e di sicurezza; Governo (UAMA - Unità per le Autorizzazioni dei Materiali di Armamento; Ministero della Difesa; Ministero del Lavoro); Enti previdenziali; Ente Parco del Magra • Sindacati: organizzazioni sindacali provinciali; RSU • Media • Dipendenti • Azionisti • Sistema creditizio e finanziario • Comunità locali: Comune di Sarzana, La Spezia e Messina; Regione Liguria e Regione Sicilia; ONP locali

Nota: gli *stakeholder* individuati per il settore immobiliare e holding fanno riferimento alla Capogruppo Immsi S.p.A. e alla controllata Is Molas S.p.A..

Clienti e dealer			
Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli stakeholder	Le azioni intraprese
Immobiliare e holding	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Comunicazioni scritte in occasione di lavori e in materia di gestione degli stabili. ➢ Rapporti frequenti. ➢ Contatti clienti: diretti; tramite T.O. (<i>tour operators</i>) e agenzie; P.R. ➢ Contatti <i>dealer</i>: diretti; fiere; P.R. ➢ Coinvolgimento con azioni commerciali tramite sito <i>web</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire agli inquilini degli immobili un servizio adeguato per i locali affittati. • Trasparenza e correttezza nei rapporti. • Rispetto delle condizioni contrattuali. • Qualità del servizio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento alle normative esistenti. - Impegno per garantire la sicurezza degli immobili. - Incontri/riunioni/richiesta di partecipazione a momenti di aggiornamento. - Procedure interne organizzative nel rispetto delle aspettative del cliente. - Rispetto delle condizioni contrattuali. - Garanzia della trasparenza e della qualità ricercata dal cliente.

Industriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Contact center. ➤ Indagini sulla soddisfazione dei clienti. ➤ Canali di comunicazione (siti <i>web</i>, social media). ➤ Eventi (test itineranti, fiere). ➤ <i>Dealer Website</i>. ➤ <i>Dealer Support Services/Help Desk</i>. ➤ Motoplex (nuovo format di vendita). 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti. • Bassi/zero consumi ed emissioni. • Tempestività di risposta e di soluzione dei problemi. • Sostegno all'attività commerciale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti in prodotti sempre più sicuri ed affidabili. - Ottenimento certificazioni di qualità. - Studio di motori innovativi a bassi/zero consumi ed emissioni. - Sforzo per migliorare la professionalità, la tempestività e la cortesia del personale del <i>contact center</i> e dei concessionari. - Sviluppo di un sito <i>web</i> dedicato e di un nuovo format di vendita.
Navale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Confronti periodici e verifiche tecniche di programmazione. ➤ Presentazione azienda (sito <i>web</i>, fiere, eventi). ➤ Formulazione e negoziazione offerte; scambi corrispondenza; colloqui e incontri diretti. ➤ Supporto da parte dei <i>dealer</i> all'attività di <i>marketing</i> e vendita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità, competenza, servizio, qualità, valore. • Riservatezza. • Tempestività, precisione. • Trasparenza, correttezza e creazione di <i>business</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio e rispetto della qualità. - Organizzazione, R&S, affidabilità. - Tempestività e precisione, correttezza, trasparenza, esaustività.

Fornitori

Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli stakeholder	Le azioni intraprese
Immobiliare e holding	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coinvolgimento in occasione della formalizzazione dei contratti di manutenzione degli immobili. ➤ Rapporti quotidiani. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pagamenti regolari delle fatture. • Chiarezza del rapporto contrattuale. • Forniture continuative. • Rispetto delle condizioni contrattuali. • Collaborazione anche in funzione dei rapporti storici del fornitore con la Società. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione trasparente del rapporto. - Pagamenti ai fornitori entro i termini e le condizioni stabilite. - Selezione dei fornitori e monitoraggio dei risultati. - Procedure interne finalizzate a regolamentare i rapporti con fornitori (selezione dei fornitori, garanzie nella fornitura, rispetto tempistiche di pagamento, ecc.).
Industriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rapporti quotidiani. ➤ Portale fornitori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità nella fornitura. • Collaborazione e condivisione delle <i>best practice</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione Portale Fornitori. - Campagne di <i>Vendor Rating</i>. - Linee di condotta idonee a prevenire episodi di corruzione.
Navale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Contratti di appalto; riunioni sulle specifiche tecniche; idoneità tecnico professionali. ➤ Accordi quadro; contratti di somministrazione; accordi per formazione finanziata. ➤ Incontri, coinvolgimento operativo. ➤ Gestione rapporti amministrativi finanziari. ➤ Contatti diretti tramite riunioni, mail e sito <i>web</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del contratto, della normativa e dei regolamenti vigenti. • Rispetto accordi di collaborazione. • Affidabilità, competenza e puntualità. • Supporto tecnico, chiarezza per qualità e tempi. • Trasparenza, pianificazione, valore economico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire trasparenza e svolgere un buon coordinamento delle attività. Rispetto dei termini contrattuali. - Pianificazione. - Collaborazione orientata al miglioramento del prodotto. - Riduzione tempi di esecuzione e migliorie tecnico/qualitative.

Comunità locali

Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli stakeholder	Le azioni intraprese
Immobiliare e holding	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività di <i>charity</i>. ➤ Comunicazione mirata nella comunità locale. ➤ Contatti saltuari diretti. ➤ Eventi, attività di sponsorizzazione/beneficenz a 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Charity</i>. • Assunzioni e formazioni locali. • Collaborazione e attenzione alle necessità. • Rispetto dell'ambiente. • Sostegno alla comunità/iniziativa locali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Assunzioni e formazioni locali. - Contributi a favore di iniziative/manifestazioni locali e ONP. - Ottenimento delle autorizzazioni richieste.
Industriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incontri, mostre ed eventi. ➤ Raduni. ➤ Attività di <i>charity</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di raduni ed eventi per appassionati. • Contributi a sostegno di iniziative di <i>charity</i>. • Sviluppo delle comunità locali. • Rispetto dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tramite il Vespa World Club ed il Moto Guzzi World Club il Gruppo organizza manifestazioni, raduni e gare per i propri clienti. - Sostegno a numerose iniziative di <i>charity</i>. - La Fondazione ed il Museo Piaggio svolgono una funzione di polo di aggregazione e di riferimento culturale per il territorio. - Ottenimento della certificazione ambientale per gli stabilimenti produttivi.

Navale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riunioni informative e comunicati stampa. ➤ Incontri con autorità locali (sindaci, assessori, ecc. ecc.). ➤ Riunioni per procedure CIGS (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria). ➤ Incontri per singoli progetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento diretto aziendale. • Ascolto delle esigenze della comunità. • Rispetto del ruolo ricoperto dalle Istituzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Continua ricerca di equilibrio tra rispetto delle istanze della comunità e obiettivi aziendali. - Coinvolgimento del personale nelle decisioni aziendali.
---------------	--	--	--

Istituzioni e Pubblica Amministrazione

Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli stakeholder	Le azioni intraprese
Immobiliare e holding	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Canali ufficiali e sito <i>web</i>. ➤ SDIR-NIS. ➤ Dialogo continuo sugli sviluppi normativi. ➤ Contatto occasionale diretto o tramite Responsabile HCCP - Ufficio del personale. ➤ Rapporti continui in funzione della Società, in relazione alle richieste tecnico-amministrative. ➤ Controlli ordinari da parte degli Enti. ➤ Contatti tramite portali <i>web</i> degli Enti Pubblici e verifiche in azienda. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza, correttezza, puntualità, esaustività. • Coinvolgimento. • Collaborazione e trasparenza. • Rispetto delle normative e delle procedure stabilite. • Rispetto delle convenzioni in essere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Trasparenza. - Formazione personale interno. - Rispetto della normativa. - Linee di condotta idonee. - Rapporti collaborativi. - Rispetto delle normative vigenti e degli accordi in essere. - Procedure interne che regolamentano i rapporti con la P.A. al fine di prevenire reati di corruzione o simili. - Rispetto delle procedure per l'adempimento degli obblighi di legge in materia di personale.
Industriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dialogo continuo sugli sviluppi normativi. ➤ Incontri periodici ad hoc. ➤ Partecipazione alle Commissioni parlamentari incaricate di discutere e formulare nuove norme. ➤ Incontri, meeting e presentazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto di leggi e regolamenti; Ricettività e propositività con riguardo a tematiche ambientali e sociali. • Supporto su specifiche tematiche tecniche. • Perseguimento di obiettivi comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Linee di condotta idonee a prevenire episodi di corruzione; Investimenti nella R&S di prodotti innovativi che anticipano eventuali restrizioni delle attuali normative. - Partecipazione attiva alle commissioni parlamentari incaricate di discutere e formulare nuove norme. - Partecipazione ad associazioni di categoria.
Navale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Richieste di autorizzazioni. ➤ Partecipazione a riunioni informative. Coinvolgimento Istituzioni nelle trattative contrattuali con altri Paesi e pratiche associate. ➤ Dichiarazioni e verifiche. ➤ Adempimenti fiscali, assicurativi e previdenziali. ➤ Ispezioni e sopralluoghi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza e trasparenza. • Ottemperanza normative. • Collaborazione. • Precisione e completezza delle informazioni fornite; atteggiamento responsabile e onesto. • Rispetto obblighi e regole. • Regolari adempimenti fiscali, assicurativi e previdenziali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione delle richieste di autorizzazione con tutte le informazioni inerenti alle forniture in ambito militare. - Comunicati stampa. - Collaborazione e trasparenza. - Precisione e completezza delle informazioni fornite. - Rispetto obblighi e regole. - Confronto proattivo.

Media

Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli stakeholder	Le azioni intraprese
Immobiliare e holding	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sito <i>web</i> e canali stampa. ➤ SDIR-NIS. ➤ Contatti frequenti e diretti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Informativa tempestiva, trasparente, corretta ed esaustiva. • Collaborazione continua. 	<ul style="list-style-type: none"> - Trasparenza e chiarezza. - Apertura al dialogo.
Industriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicati stampa. ➤ Eventi ed iniziative di comunicazione istituzionale. ➤ Wide - Piaggio Magazine. ➤ Siti <i>web</i>. ➤ Lanci stampa di prodotto. ➤ Test ride di prodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità, trasparenza e tempestività delle informazioni sull'azienda ed i suoi prodotti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Adesione al codice di autodisciplina della comunicazione commerciale. - Rafforzamento dei rapporti con i media dei vari paesi in cui il Gruppo opera.
Navale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tramite Ufficio Stampa e sito <i>web</i>. ➤ Partecipazione a mostre e convegni. ➤ Contatti con la stampa specializzata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione corretta, trasparente ed esaustiva, nei tempi adeguati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione istituzionale. - Informazioni fornite nella salvaguardia della clientela.

Azionisti, sistema creditizio e mercati finanziari

Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli stakeholder	Le azioni intraprese
Immobiliare e holding	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incontri, assemblee, CDA, sito web, stampa, documentazione ufficiale. ➤ Comunicazione costante con la Direzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione completa, tempestiva e corretta. • Crescita aziendale. • Trasparenza. • Collaborazione. • Risultati. • Attenzione ai valori aziendali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Trasparenza e chiarezza. - Condivisione programmi futuri e risultati raggiunti. - Apertura al dialogo. - Rispetto della normativa. - Collaborazione. - Impegno nelle azioni per il conseguimento degli obiettivi. - Attenzione ai valori aziendali.
Industriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Conferance call/Road show.</i> ➤ Piaggio Analyst and Investor Meeting. ➤ Sito <i>Corporate</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Informativa chiara e tempestiva. • Remunerazione e difesa del valore patrimoniale dell'investimento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione di un dialogo continuo con analisti e finanziatori. - Politica di acquisto di azioni proprie.
Navale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incontri, assemblee, dialogo. ➤ Bilanci e relazioni; adempimenti societari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Informativa costante. • Creazione e integrità del valore aziendale. • Rispetto degli impegni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Trasparenza. - Crescita aziendale. - Definizione di obiettivi condivisi.

Dipendenti e Sindacati

Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli stakeholder	Le azioni intraprese
Immobiliare e holding	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione frequente. ➤ Scelte collettive. ➤ Coinvolgimento delle organizzazioni sindacali se richiesto. ➤ Possibilità di contatto con l'Ufficio personale, Responsabili di funzione. Sono previste riunioni periodiche per reparto e incontri per esigenze specifiche. ➤ Riunioni periodiche di coordinamento con i tecnici e costruttori degli immobili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione. • Coinvolgimento. • Meritocrazia. • Rispetto dei diritti umani. • Comunicazione chiara e trasparente con i propri responsabili. • Possibilità di sviluppo e formazione professionale. • Ambiente di lavoro sicuro. • Collaborazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento. - Promozione del dialogo. - Crescita professionale. - Rispetto normativa. - Selezione del personale nel rispetto del Codice Etico adottato dalla Società e senza alcuna discriminazione. - Dialogo aperto e costruttivo. - Corsi di formazione professionale in funzione delle esigenze aziendali. - Garantire un ambiente sicuro, sano e produttivo, anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e consapevolezza dei rischi - Riunioni periodiche di coordinamento.
Industriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rete <i>intranet</i> aziendale. ➤ Piaggio InfoPoint. ➤ Piaggio Net International. ➤ Servizio <i>web mail</i>. ➤ <i>Evaluation Management System</i>. ➤ <i>Wide - Piaggio Magazine</i>. ➤ Incontri Sindacali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione aziendale chiara e tempestiva. • Ambiente di lavoro sano e sicuro. • Opportunità di sviluppo e formazione professionale. • Politiche di <i>rewarding</i> trasparenti. • Rispetto dei diritti umani e delle diversità. • Dialogo aperto e costruttivo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione di un dialogo aperto e costruttivo con i dipendenti. - Ottenimento delle certificazioni di salute e sicurezza per gli stabilimenti del Gruppo. - Predisposizione di percorsi di carriera professionale e manageriale per i giovani talenti. - Politica retributiva improntata su criteri di meritocrazia ed equità. - Adesione ad un codice etico che esplicitamente vieta qualsiasi discriminazione e di lavoro coatto. - Piaggio promuove un dialogo continuo e costruttivo con le organizzazioni sindacali.
Navale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicati aziendali su ambiente e sicurezza. ➤ Richieste attraverso RLS. ➤ Riunioni periodiche di coordinamento/programmazione. ➤ Incontri periodici individuali. ➤ Corsi di formazione. ➤ Trattative sindacali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e organizzazione. • Trasparenza e partecipazione. • Comprensione delle urgenze e necessità. • Riconoscimenti economici. • Opportunità di crescita professionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dialogo e ricerca d'intesa. - Confronto con i Sindacati. - Risposte in accordo con normativa e regolamenti. - Partecipazione e coinvolgimento - Rispetto di quanto stabilito, assecondando se possibile le esigenze dei dipendenti. - Corretta applicazione di leggi e contratti. - Concedere i giusti riconoscimenti. - Responsabilizzazione per progetti di natura speciale.

Rischi di Corporate Social Responsibility

Con il supporto della società Immsi Audit S.c. a r.l., durante l'anno 2017 sono stati identificati all'interno dei settori di *business* "immobiliare e holding" e "navale" del Gruppo, i rischi collegati alle tematiche di *Corporate Social Responsibility* alla base del D.Lgs. 254/16. In particolare, la *risk analysis* ha avuto come oggetto le seguenti società: Immsi S.p.A., Is Molas S.p.A. e Intermarine S.p.A..

Nel corso del 2018 è stato effettuato, sempre con il supporto di Immsi Audit S.c. a r.l., l'attività di *follow-up* dei rischi individuati nel 2017. I rischi inerenti individuati in queste società sono stati riportati nelle successive tabelle, suddivisi per dimensione di riferimento. Le modalità di gestione adottate dalle società hanno permesso di mantenere i rischi residui entro le soglie di accettabilità prestabilite. Si fa presente che dall'analisi non sono emersi rischi significativi per Immsi S.p.A..

Il gruppo Piaggio ha avviato un progetto di *Enterprise Risk Management* (ERM) finalizzato alla definizione e implementazione di un sistema strutturato e integrato di rilevazione, misurazione e gestione dei rischi aziendali in linea con le *best practice* esistenti in materia. In ambito della campagna di *Risk Assessment* 2017, che ha coinvolto i responsabili aziendali a livello dell'intero Gruppo, sono stati identificati 129 scenari di rischio, suddivisi in 26 categorie, a loro volta aggregate in 4 macro-categorie di primo livello (Rischi Esterni, Operativi, Finanziari, Strategici). In tale ambito sono state approfondite anche le tematiche connesse agli aspetti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione dettagliati di seguito. A fine 2018 è partita una campagna di aggiornamento dell'analisi di *risk assesment* che coinvolgerà i responsabili aziendali di nuova nomina.

Di seguito viene riportato quanto emerso nelle società Is Molas S.p.A (settore immobiliare e holding) e Intermarine S.p.A. (settore navale).

Per la società Is Molas S.p.A. sono stati individuati i seguenti rischi inerenti, associati a determinate modalità di gestione.

RISCHI INERENTI INDIVIDUATI	DIMENSIONE DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI GESTIONE DEI RISCHI
<ul style="list-style-type: none"> Rischio di insufficiente valutazione su eventuali situazioni pregiudizievoli in merito all'onorabilità ed all'affidabilità commerciale e professionale delle controparti di <i>business</i> (es. fornitori, consulenti, clienti, intermediari, ecc.). 	Corporate Governance	1) La Società include le tematiche di gestione etica del <i>business</i> , compresa la lotta alla corruzione, nei criteri di selezione delle controparti, altresì richiedendo loro l'adesione ai principi ed ai protocolli di comportamento definiti nel proprio Codice Etico. Sono inoltre adottati protocolli di gestione dei processi aziendali atti a contrastare iniziative di pratiche corruttive, contro le quali è attivo un canale di segnalazione all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.
<ul style="list-style-type: none"> Rischi connessi al mancato rispetto degli <i>standard</i> di qualità/sicurezza dei prodotti/servizi erogati (e.g. nocività o pericolosità per il cliente) e dei relativi requisiti normativi, con conseguenti responsabilità che potrebbero esporre la società a domande risarcitorie. 	Dimensione prodotti e servizi	2) La Società implementa protocolli di controllo della qualità e sicurezza dei servizi di ristorazione e d'albergo erogati ai clienti, con particolare riferimento al rispetto delle norme igienico-sanitarie e degli standard di verifica merceologica per quanto attiene gli approvvigionamenti e la conservazione dei beni deperibili.
<ul style="list-style-type: none"> Rischi ambientali legati a: <ul style="list-style-type: none"> restrizioni amministrative in materia di utilizzo di acque (in presenza di variabilità meteo-climatica che comporti atti di contingentamento degli utilizzi idrici) che possano arrecare limitazioni alle attività dei business gestiti; variabilità meteo-climatica capace di influire sulla necessità di irrigazione delle aree verdi e sulla disponibilità dei bacini idrici di approvvigionamento; impatto ambientale negativo sul territorio derivante dal mancato rispetto delle prescrizioni ambientali oggetto delle autorizzazioni per le attività di sviluppo immobiliare, sia delle attività manutentive delle aree verdi per la gestione sportivo-alberghiera; inidonea gestione dei rifiuti generati dalle attività di sviluppo immobiliare e dalla gestione turistico-alberghiera; perdita reputazionale per l'eventuale coinvolgimento della Società in eventi di inquinamento, anche in concorso con terzi, o per utilizzo di fornitori o sub-fornitori che non rispettino adeguati standard di sostenibilità ambientale. 	Dimensione ambientale	<p>3) La Società, oltre ad aver avviato l'analisi di modalità di efficientamento dell'impianto di irrigazione delle aree adibite ad attività sportive, intende ottemperare agli impegni "ex convenzione" relativi all'ampliamento dell'impianto pubblico di depurazione acque, beneficiando della possibilità di riutilizzo delle relative acque in uscita ai propri fini irrigui.</p> <p>4) Viene posta attenzione affinché le proprie attività siano compatibili con la salvaguardia delle aree naturali in prossimità dei luoghi in cui opera, attraverso una gestione responsabile degli impatti sulla biodiversità e un utilizzo sostenibile delle risorse naturali, idriche ed energetiche. Viene effettuato il monitoraggio delle prescrizioni ambientali oggetto delle autorizzazioni amministrative per le attività di sviluppo immobiliare (anche con riferimento alle controparti coinvolte nelle opere appaltate), assieme al ricorso ad attività/metodiche manutentive eco-compatibili per quanto attiene l'attività sportivo-alberghiera.</p> <p>5) Le attività di produzione, gestione e smaltimento dei rifiuti sono effettuate in osservanza di quanto disposto dalla regolamentazione applicabile. Viene posta attenzione per la corretta tracciabilità dei rifiuti, con riguardo alle operazioni di movimentazione dei rifiuti, affidate ad imprese specializzate.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Rischi derivanti da: <ul style="list-style-type: none"> condizioni lavorative non idonee in termini di salute e sicurezza dei lavoratori o da inadeguato presidio per la vigilanza del concreto rispetto, da parte dei dipendenti e dei collaboratori di fornitori o sub-fornitori, delle procedure e delle istruzioni impartite; perdita di competenza chiave e know-how a causa dell'interruzione dei rapporti professionali; mancato o insufficiente presidio di controllo dei materiali e dei componenti impiegati. 	Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	<p>6) La Società indirizza le proprie attività in tema di protezione della salute e sicurezza sul lavoro nel pieno rispetto delle regolamentazioni in materia, sottoscrivendo pure accordi di fornitura e di appalto d'opera richiedendo alle proprie controparti analogo conformità legislativa, adottando altresì attività informative e formative verso i dipendenti ed i collaboratori. Affidato a responsabili designati il monitoraggio delle attività lavorative secondo i protocolli stabiliti;</p> <p>7) La Società valorizza il proprio capitale umano, oltre che adottando trattamenti di equità, con politiche di mantenimento e sviluppo del personale critico e delle relative capacità, al fine di evitare la perdita di competenze chiave e know-how a causa dell'interruzione dei rapporti professionali.</p>

RISCHI INERENTI INDIVIDUATI	DIMENSIONE DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI GESTIONE DEI RISCHI
<ul style="list-style-type: none"> Rischio relativo a possibili evoluzioni del quadro normativo-regolamentare a carattere locale che possano comportare onerosi mutamenti degli approcci strategici o operativi della Società; Rischio connesso ad insufficienti o inefficaci relazioni "di ambito" (ad es.: afferenti le istituzioni, gli enti locali, i gruppi socio-culturali del territorio) con le comunità locali. 	<p>Dimensione sociale – I rapporti con le comunità locali</p>	8) La Società ha sviluppato e mantiene dinamiche relazioni con le istituzioni locali, rappresentanti delle comunità ed i gruppi socio-culturali del territorio, anche al fine di evitare tensioni che potrebbero arrecare negativi effetti per le attività gestite.
<ul style="list-style-type: none"> Rischio connesso all'eventuale utilizzo di fornitori o sub-fornitori che non rispettino gli <i>standard</i> etico-comportamentali nei rapporti con i lavoratori richiesti dalla società; Rischio connesso alla difficoltà di reperire forza lavoro locale specializzata o fornitori locali qualificati e, conseguentemente, di tensioni nei rapporti con le comunità/gli <i>stakeholder</i> locali per il livello di coinvolgimento nella catena di fornitura e nello sviluppo di progetti in <i>partnership</i>. 	<p>La catena di fornitura</p>	<p>9) La selezione dei fornitori, come pure di forza lavoro specializzata, e la determinazione delle condizioni di acquisto sono precedute da una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire beni/servizi di livello adeguato; nel rispetto di tali requisiti attesi e nella consapevolezza del ruolo che può rivestire nello sviluppo di un indotto locale nel territorio di presenza, la Società si interfaccia e coopera con fornitori locali garantendo pari opportunità di collaborazione.</p> <p>10) Le attività aziendali affidate a terzi (es: appalto, prestazione, consulenza) sono definite contrattualmente, con il vincolo di adesione ai principi ed ai protocolli di comportamento definiti nel Codice Etico, tra cui il rispetto di criteri di sostenibilità ambientale e delle normative applicabili.</p>

Per Intermarine S.p.A. sono stati individuati i seguenti rischi inerenti, associati a determinate modalità di gestione.

RISCHI INERENTI INDIVIDUATI	DIMENSIONE DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI GESTIONE DEI RISCHI
<ul style="list-style-type: none"> Rischio di possibili pratiche corruttive o anticoncorrenziali in caso di inadeguato approccio aziendale di prevenzione di operazioni a rischio o di eventuali situazioni pregiudizievoli in merito all'onorabilità ed all'affidabilità commerciale e professionale delle controparti di <i>business</i> (es: fornitori, consulenti, clienti, intermediari, ecc.) tenuto conto dei relativi profili di rischio dei Paesi nei quali la Società opera. 	<p>Corporate Governance</p>	1) La Società include tematiche di gestione etica del business, ivi compresa la sostenibilità ambientale, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il rispetto dei principi di pari opportunità e dei diritti umani, come pure la lotta alla corruzione, nei criteri di selezione delle controparti richiedendo loro l'adesione ai suddetti principi ed al Codice Etico. Sono adottate procedure di gestione dei processi aziendali (es: processi autorizzativi, tracciabilità documentale, controllo dei flussi finanziari, ecc.) atte a contrastare iniziative di pratiche contrarie a tali principi (es. corruttive o anticoncorrenziali), contro le quali è inoltre attivato un canale riservato di segnalazione di eventuali casistiche all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.
<ul style="list-style-type: none"> Rischi connessi al mancato rispetto degli <i>standard</i> di qualità/sicurezza dei beni realizzati e dei relativi requisiti normativo-contrattuali, con conseguenti responsabilità che potrebbero esporre la società a domande risarcitorie o onerose rilavorazioni e ripristini. 	<p>Dimensione prodotti e servizi</p>	2) La Società ha progressivamente adottato azioni specifiche per assicurare una minore complessità di gestione ed una maggiore qualità del prodotto commissionato. Valutazione di più efficaci modalità di monitoraggio degli avanzamenti e delle "non conformità" per commessa.
<ul style="list-style-type: none"> Rischio connesso all'eventuale utilizzo di fornitori, sub-fornitori o collaboratori terzi (consulenti, ecc.) che non rispettino <i>standard</i> di sostenibilità ambientale, <i>standard</i> etico-comportamentale nei rapporti con i lavoratori, oppure i diritti umani ed i principi di condotta responsabile del <i>business</i>, con impatti non in linea con la relativa strategia della società. 	<p>La catena di fornitura</p>	3) Vedi nota n. 1) della colonna "modalità di gestione dei rischi".

RISCHI INERENTI INDIVIDUATI	DIMENSIONE DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI GESTIONE DEI RISCHI
<ul style="list-style-type: none"> • Rischi ambientali legati a: <ul style="list-style-type: none"> - Inquinamento delle acque causato dal mancato rispetto del divieto di scarico di acque reflue o da effetti negativi sulle attività gestite per necessità di tutela delle acque. - Accadimento di eventi di calamità naturali o eventi catastrofici (es: alluvioni) che possano impedire all'azienda di svolgere le proprie attività operative e/o fornire i propri prodotti; - Danno alla specie naturali, causati dall'impatto delle attività gestite (alterazione della biodiversità dei territori ove la società opera); - Inquinamento atmosferico per mancato rispetto dei valori ammessi o adeguamento alle disposizioni regolamentari; - Inquinamento causato da rifiuti generati dalle attività aziendali; - Effetti negativi sulle attività gestite per necessità di limitazione degli scarichi e dei rifiuti e/o per insufficiente pregressa adozione di misure di tutela ambientale; - Mancato rilascio/mantenimento delle certificazioni ambientali per i siti produttivi interessati. 	Dimensione ambientale	<p>4) La Società è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 135 del 07/11/2008, con scadenza nel 2020. Le attività produttive sono effettuate in osservanza di quanto disposto dalla regolamentazione applicabile in materia di scarichi in corpi idrici. A ciò si aggiunge la disciplina delle modalità gestionali ed operativi per le operazioni a rischio di inquinamento e per fronteggiare le emergenze in caso di eventuale sversamento in acqua. Il Modello ex. D.Lgs. 231/01 della Società, vieta alla Società di porre in essere condotte finalizzate a violare le prescrizioni in materia ambientale senza opportune autorizzazioni.</p> <p>5) La Società pone attenzione affinché le proprie attività siano compatibili con la salvaguardia delle aree naturali in prossimità dei luoghi in cui opera, cercando altresì di minimizzare l'impronta ambientale attraverso una gestione responsabile degli impatti e un utilizzo sostenibile delle risorse naturali, idriche ed energetiche.</p> <p>6) L'autorizzazione AIA di cui al punto 4) per il sito di Sarzana riguarda anche le emissioni in atmosfera da impianti industriali, regolate da apposite procedure adottate che identificano ruoli, responsabilità e attività legate alla gestione delle emissioni stesse. Il monitoraggio viene effettuato attraverso: auto-controlli; ispezioni interne per verificare l'impatto ambientale delle attività; visite ispettive di enti esterni (es. ARPAL, RINA) per azioni migliorative.</p> <p>7) Le attività di produzione, gestione e smaltimento dei rifiuti sono effettuate in osservanza di quanto disposto dalla regolamentazione applicabile, previa analisi per la caratterizzazione dei rifiuti stessi per l'identificazione della loro pericolosità, effettuate da laboratori esterni qualificati. A ciò si aggiunge l'attenzione riservata alla corretta tracciabilità dei rifiuti, con particolare riguardo alle operazioni di movimentazione affidate ad imprese del settore specializzate ed autorizzate nella tipologia di servizio.</p> <p>8) Il sistema di gestione ambientale della Società sono previste apposite procedure per la gestione delle operazioni delle sostanze potenzialmente inquinanti. Programmazione di scelte d'investimento e di iniziative industriali/commerciali nel rispetto della conformità normativa in materia, adottando tecnologie e metodi di produzione idonei allo scopo di arrecare effetti di riduzione dell'impatto ambientale delle attività gestite.</p> <p>9) Per i siti di Sarzana e Messina è stato implementato un Sistema di Gestione Ambientale rispondente ai requisiti delle norme UNI EN ISO 14001:2004. L'Ente terzo Rina svolge audit periodici volti alla verifica del corretto mantenimento della certificazione.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio derivanti da: <ul style="list-style-type: none"> - condizioni lavorative e la salute e sicurezza dei lavoratori nel caso di inadeguata realizzazione di ambienti di lavoro sicuri e/o di inadeguato presidio per la vigilanza del concreto rispetto delle procedure e delle istruzioni impartite in materia dalla società; - possibilità di tensioni o fratture delle relazioni che la società intrattiene con i lavoratori e le rappresentanze sindacali; - perdita di competenza chiave e know-how a causa dell'interruzione dei rapporti professionali. 	Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	<p>10) La Società adotta un Sistema di Gestione della Sicurezza redatto ed implementato in accordo ai requisiti dello standard BS OSHSAS 18001:2007, pur non avendo conseguito la certificazione. Valutazione da parte della società della richiesta della certificazione di conformità ISO 45001. La Società ha sottoscritto accordi di fornitura e di appalto d'opera richiedendo alle proprie controparti analogo conformità legislativa, adottando altresì attività informative e formative vs. i dipendenti ed i collaboratori, ed ha affidato a responsabili designati il monitoraggio dello svolgimento delle attività lavorative secondo i protocolli stabiliti.</p> <p>11) Sono effettuate periodiche analisi delle dispersioni aeree (es: fibre artificiali vetrose, polveri legnose, fibre di amianto, solventi organici volatili) per verificare il rispetto dei relativi limiti di concentrazione ammessi.</p> <p>12) Sviluppo e mantenimento delle relazioni con i lavoratori e loro rappresentanze sindacali, anche al fine di evitare tensioni che possano arrecare effetti negativi per le attività gestite.</p> <p>13) Valorizzazione del proprio capitale umano, adottando trattamenti di equità, con politiche di mantenimento e sviluppo personale e delle relative capacità, al fine di evitare tensioni che possano condurre alla perdita di competenze chiave e know-how a causa dell'interruzione dei rapporti professionali.</p>

Di seguito sono elencate le tematiche di rischio emerse per il gruppo Piaggio a seguito della campagna di *Risk Assessment* 2017.

ASPETTI	RISCHI INDIVIDUATI	DIMENSIONE DI RIFERIMENTO
Ambiente	<p>La tematica oggetto di analisi fa riferimento alle ripercussioni effettive e potenziali delle operazioni del gruppo sull'ambiente, ripercussioni che sono state valutate considerando aspetti quali: emissioni in atmosfera, pratiche di gestione dei rifiuti, uso e tutela delle risorse naturali, etc.</p> <p>Tra gli aspetti di maggiore rilievo per l'inquinamento dell'aria generato dagli operatori del settore <i>automotive</i> figurano le emissioni di gas ad effetto serra (principalmente CO₂) e i Composti Organici Volatili (COV) rilasciati dai solventi impiegati nelle attività di verniciatura. Gli interventi strutturali realizzati nel tempo sugli impianti di produzione del gruppo evidenziano una riduzione, per alcuni stabilimenti produttivi, una stazionarietà, per altri, delle emissioni inquinanti.</p> <p>La struttura dei siti produttivi di Piaggio è stata progettata sulla base di fonti di alimentazione che utilizzano energia proveniente da fonti di origine fossile, tuttavia Piaggio tende comunque ad ottimizzare la gestione degli impianti esistenti per ottenere un contenimento dei consumi.</p> <p>Interventi di bonifica del terreno sono stati necessari in virtù di contaminazioni di origine storica dei siti: gli agenti inquinanti rinvenuti non venivano utilizzati dagli stabilimenti da diversi decenni, comprovando l'origine storica dell'evento. Altri casi di contaminazione del suolo (sversamenti o altri eventi inquinanti significativi) non hanno mai riguardato l'attività del gruppo.</p> <p>Infine si segnala che Piaggio è dotata di certificazione ambientale ISO 14001 ed effettua ogni anno investimenti per la riduzione dell'impatto ambientale dei siti produttivi.</p> <p>Nonostante una rischiosità inerente significativa, in linea con le imprese del settore, le misure di controllo in essere riconducono i rischi legati al tema ambientale in un'area di ridotta significatività.</p>	Dimensione ambientale
Personale	<p>I rischi attinenti al personale comprendono tutto ciò che riguarda l'inadeguata gestione del capitale umano del gruppo, inclusa la gestione delle carriere, il sistema adottato di remunerazione e formazione, la diversità (di età, sesso, orientamento sessuale, disabilità, religione, origine etnica, ecc.), nonché i rischi legati alla salute e sicurezza sul lavoro e alle relazioni sindacali.</p> <p>Piaggio opera su scala globale, con dipendenti in Europa, America e Asia. Promuove la diversità di sesso, età, nazionalità, origine etnica, ideologia, credo religioso, in quanto portatrice di modi diversi di perseguire e raggiungere i massimi livelli di performance all'interno di un unico e più ampio disegno organizzativo di Gruppo. L'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone diversamente abili è, inoltre, concretamente agevolata anche attraverso l'accessibilità alle strutture e l'applicazione di un'apposita procedura aziendale.</p> <p>Piaggio adotta sistemi di selezione, sviluppo e retribuzione del personale che riconoscono e premiano il merito e la <i>performance</i>. Gli strumenti di sviluppo hanno l'obiettivo di costruire e migliorare continuamente le competenze, valorizzando nel contempo le potenzialità, valutando e premiando le <i>performance</i> eccellenti. Le politiche di <i>rewarding</i> mirano a remunerare le persone e il loro contributo secondo criteri di competitività, equità e meritocrazia. L'insieme dei meccanismi di controllo sopra descritti riconduce potenziali rischi legati a tali aspetti ad un livello residuo non significativo.</p> <p>Il gruppo Piaggio riconosce il ruolo delle Organizzazioni Sindacali e delle rappresentanze dei lavoratori e conferma la volontà di realizzare con esse un rapporto improntato all'attenzione, al dialogo e alla ricerca dell'intesa; la verifica e il continuo confronto sono, infatti, ritenuti elementi fondamentali per far emergere le migliori soluzioni rispetto alle specifiche esigenze aziendali. Per tali ragioni, nonostante l'elevato tasso di sindacalizzazione dei dipendenti, la frequenza degli scioperi è ridotta.</p> <p>Con riferimento alla Salute e Sicurezza sul Lavoro, l'attività maggiormente a rischio è il collaudo di moto di media e grossa cilindrata. In generale, il rischio di lesioni/infortuni subiti dal personale viene mitigato tramite l'adeguamento di processi, l'adozione di procedure e strutture allineate alla normativa vigente in materia di Sicurezza dei Lavoratori e ai migliori <i>standard</i> internazionali, nonché promuovendo comportamenti individuali sicuri tramite interventi di formazione mirati.</p>	Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane
Sociali	<p>All'interno della dimensione sociale rientrano gli aspetti legati alla relazione tra Piaggio ed i consumatori, nonché gli effetti del <i>business</i> sulla comunità.</p> <p>Con riferimento al primo aspetto, emerge come qualità e affidabilità dei prodotti siano caratteristiche essenziali e determinanti al fine di ottenere e garantire la soddisfazione delle esigenze del cliente e la sua sicurezza. All'interno della categoria "Prodotto – Rischi Operativi" sono stati mappati scenari di rischio legati a potenziali difettosità del prodotto. A mitigazione di tali rischi, Piaggio ha implementato un sistema di Controllo Qualità, esegue test di prodotto in diverse fasi del processo produttivo e seleziona accuratamente i propri fornitori sulla base di <i>standard</i> tecnico – professionali. Si segnala inoltre l'impegno e l'attenzione da parte del Gruppo finalizzate all'ottenimento e mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità a livello globale (ISO 9001 o ISO/TS 16949).</p>	Dimensione prodotti e servizi / Dimensione sociale – I rapporti con le comunità locali

ASPETTI	RISCHI INDIVIDUATI	DIMENSIONE DI RIFERIMENTO
Diritti Umani	<p>Come sancito nel Codice Etico, adottato a partire dal 2004, Piaggio esplicitamente vieta qualsiasi forma di discriminazione e di lavoro coatto. Tale Codice è stato diffuso capillarmente tra tutte le consociate e definisce in modo chiaro e trasparente i principi e i valori ai quali l'intera organizzazione aziendale si ispira.</p> <p>In funzione della rilevanza e delle peculiarità del mercato indiano, sono in vigore: da dicembre 2016 il <i>Code of Business Conduct & Ethics</i> e la <i>Whistle Blower Policy</i>, quest'ultima appositamente voluta per tutelare e garantire quanti dovessero riferire in ordine a presunte violazioni del Codice e, quindi, a tutela dell'effettività dello stesso; una <i>Policy on Prevention of Sexual Harassment of women at the workplace</i> per scongiurare episodi di molestie sessuali all'interno dello stabilimento.</p> <p>In virtù dei meccanismi di prevenzione e controllo stabiliti nel Codice Etico e implementati al livello di tutte le consociate del gruppo, non sono stati rilevati scenari di rischio relativi alla violazione di diritti umani.</p>	<p>Corporate Governance / Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane</p>
Lotta alla corruzione	<p>La tematica della lotta contro la corruzione, sia attiva che passiva, rientra all'interno delle categorie di rischio "Atti illeciti interni/esterni" del modello dei rischi implementato dal Gruppo. Piaggio sancisce, all'interno del proprio Codice Etico, il divieto tassativo di qualunque pratica di corruzione, di richiesta e/o di dazione di favore, di qualunque comportamento collusivo, sollecitazione, diretta/indiretta e/o attraverso terzi, di vantaggi personali di qualunque genere per sé e/o per altri, di benefici materiali e/o qualsiasi altro vantaggio di qualsiasi entità a favore di terzi.</p> <p>Sono definiti una serie di processi, procedure, ruoli e responsabilità finalizzati al perseguimento dell'obiettivo sopracitato, sia con riferimento alle trattative/rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione che con soggetti privati.</p> <p>L'ambiente dei controlli sopra brevemente descritto riconduce i rischi relativi al verificarsi di episodi di corruzione attiva/passiva ad un livello residuo trascurabile.</p>	<p>Corporate Governance</p>

Corporate Governance

Modello di Corporate Governance

Immsi S.p.A. (di seguito “Immsi” o la “Società” o l’“Emittente”) ha adottato un sistema di governo societario conforme ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina, elaborato dal comitato per la *corporate governance* delle società quotate (come da ultimo modificato nel luglio 2018) ed alle *best practice* nazionali e internazionali, attraverso cui rispondere in maniera efficace, corretta e responsabile agli interessi di tutti i propri *stakeholder*.

Né Immsi né le sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* della Società, basata su un sistema di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, per la cui descrizione si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari dell’esercizio 2018.

Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01

L’Emittente ha adottato, sin dal 2004, un Modello di organizzazione, gestione e controllo (il “Modello”) per la prevenzione dei reati agli scopi previsti dal D.Lgs. 231/01 e successive integrazioni. Tale modalità è stata seguita anche dalle società controllate aventi rilevanza strategica, le quali hanno a loro volta deliberato l’adozione dei rispettivi Modelli, tutti costantemente monitorati e da ultimo aggiornati nel corso del primo trimestre 2018.

Per la descrizione del Modello Immsi si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari dell’esercizio 2018.

Codice Etico

Il ruolo rivestito da Immsi sul mercato nazionale ed internazionale e la natura ed il rilievo dell’attività dalla stessa svolta presuppongono l’impegno da parte di coloro che lavorano in Immsi, o comunque e a qualunque titolo per conto di questa, ad operare con lealtà, serietà, onestà, buona fede, competenza e trasparenza nonché con puntuale osservanza delle leggi, delle regole di mercato, dei principi ispiratori della concorrenza leale, nel rispetto degli interessi legittimi e delle aspettative di clienti, fornitori, azionisti e di chiunque venga a contatto con l’operatività aziendale.

Affinché i rapporti con l’esterno e all’interno della Società e del Gruppo possano correttamente svilupparsi, è necessario che tutti gli organi sociali, il *management* e i dipendenti della Società, nonché tutti i collaboratori esterni, quali consulenti, agenti, fornitori ecc. coltivino e pongano a disposizione della Società il proprio bagaglio culturale, tecnico, operativo ed etico per il conseguimento delle indicate finalità, ciascuno nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità e nel rispetto delle funzioni e responsabilità altrui.

Per tali ragioni, Immsi ha ritenuto importante definire con chiarezza l’insieme dei valori che la Società riconosce, accetta e condivide, nonché l’insieme delle regole e dei principi di comportamento che, sin dalla costituzione, improntano le relazioni della stessa verso il personale nonché verso i terzi e che, più in generale, caratterizzano lo svolgimento dell’attività societaria.

Tali principi sono contenuti nel Codice Etico (il “Codice”) del quale la Società da un lato auspica la spontanea condivisione, adesione e diffusione e, dall’altro lato, esige l’applicazione da parte di ogni individuo che operi per conto di Immsi o che venga in contatto con la stessa. Pertanto, tutte le azioni, operazioni e transazioni riferibili ad Immsi devono essere intraprese e perseguite nel pieno rispetto della legalità, imparzialità e dei principi di leale concorrenza, devono essere gestite nella massima correttezza, devono ispirarsi alla completezza e trasparenza dell’informazione, devono essere sostenute da riscontri documentali e devono poter essere sottoposte a verifiche e controlli. I dipendenti - apicali e sottoposti - come pure le controparti terze sono informati circa l’adozione del Codice e delle relative Linee di Condotta e, in fase di sottoscrizione dei contratti, sono previste

specifiche clausole di richiamo ai principi etico-comportamentali adottati.

Il Codice, disponibile sul sito *internet* della Società alla sezione “*Governance/Procedure*” è stato diffuso capillarmente, definendo in modo chiaro e trasparente i principi ed i valori ai quali l'intera organizzazione aziendale si ispira. Inoltre, Immsi sottopone il proprio Codice anche alle società controllate affinché queste, dopo averlo adeguato alle specifiche esigenze, lo adottino formalmente quale strumento di gestione ed elemento effettivo dell'organizzazione aziendale. Immsi, infatti, richiede e si attende, da tutte le società collegate e partecipate, una condotta in linea con i principi del Codice.

Il Codice di Immsi e delle società appartenenti al Gruppo è stato da ultimo aggiornato nel corso dell'esercizio 2017, al fine di adeguarlo maggiormente ai valori etico sociali su cui si fonda e si ispira l'attività del Gruppo. In particolare tale revisione ha ribadito, con l'introduzione di un apposito articolo, che la Società riconosce ed assicura il rispetto dei principi che tutelano i diritti umani e i diritti dei lavoratori condivisi a livello internazionale, ed espressi nelle convenzioni, tra le quali la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e la Dichiarazione sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro e suoi seguiti dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, sia nell'ambito delle proprie operazioni, sia lungo la catena di approvvigionamento.

La Società si impegna a garantire il rispetto della dignità personale, della sfera privata e i diritti della personalità di ciascun individuo, nonché ad assicurare le condizioni necessarie per un ambiente di lavoro non ostile e a prevenire qualunque forma di sfruttamento, discriminazione o molestie in conformità alle suddette convenzioni. In particolare, la Società respinge e si dissocia da qualunque condotta che possa integrare minaccia di qualsiasi tipo, determinata da motivi di natura razziale, sessuale o correlata ad altre caratteristiche personali ed esige il rispetto di tutte le leggi che vietano qualsiasi forma di discriminazione, basate su razza, genere, religione, lingua, ideologia, etnia od opinione politica; e vieta qualsiasi forma di schiavitù, tortura, lavoro forzato, lavoro minorile, trattamenti crudeli, inumani o degradanti e condizioni di lavoro che possono rappresentare una minaccia per la vita o la salute. Inoltre, la Società riconosce e rispetta i diritti dei dipendenti ad essere rappresentati da sindacati o da altre rappresentanze stabilite in conformità alle legislazioni.

Lotta alla corruzione

Come sancito nel Codice Etico, nel perseguire la sua missione il Gruppo assicura attraverso l'adozione di adeguati strumenti, anche organizzativi, il rispetto del divieto tassativo di qualunque pratica di corruzione, di richiesta e/o di dazione di favore, di qualunque comportamento collusivo, sollecitazione, diretta/indiretta e/o attraverso terzi, di vantaggi personali di qualunque genere per sé e/o per altri, di benefici materiali e/o qualsiasi altro vantaggio di qualsiasi entità a favore di terzi, siano essi soggetti privati e/o pubblici, rappresentanti di governi italiani e/o stranieri.

Nella partecipazione a gare pubbliche o concorsi indetti dalla Pubblica Amministrazione, così come in ogni trattativa o rapporto contrattuale stipulato/condotto sia con la Pubblica Amministrazione sia con terzi soggetti privati, tutti i soggetti coinvolti devono comportarsi secondo buona fede e nel rispetto delle leggi, della corretta pratica commerciale e dei regolamenti vigenti, nonché delle relative procedure aziendali, evitando qualsiasi situazione dalla quale possa derivare violazione di leggi e/o principi di correttezza e trasparenza nello svolgimento delle contrattazioni. Detti rapporti devono essere intrattenuti soltanto da soggetti a ciò preventivamente ed espressamente autorizzati, nel rispetto dei ruoli e in conformità alle procedure aziendali; devono altresì essere previsti adeguati meccanismi di tracciabilità dei flussi informativi verso la parte contraente. Qualunque richiesta di vantaggi, qualunque condotta intimidatoria e/o costrittiva, o vessatoria proveniente da parte del funzionario della Pubblica Amministrazione o dal terzo contraente, e della quale si sia anche soltanto venuti a conoscenza, deve essere immediatamente segnalata.

I responsabili delle funzioni, che hanno correntemente attività di contatto con la Pubblica Amministrazione, devono:

- fornire ai propri collaboratori direttive sulle modalità di condotta operativa da adottare nei contatti formali e informali intrattenuti con i diversi soggetti pubblici, secondo le peculiarità del proprio

ambito di attività, trasferendo conoscenza della norma e consapevolezza delle situazioni a rischio di reato;

- prevedere adeguati meccanismi di tracciabilità circa i flussi informativi ufficiali verso la Pubblica Amministrazione;
- mantenere e richiedere da parte di coloro che hanno rapporti con la Pubblica Amministrazione comportamenti caratterizzati da correttezza, trasparenza, tracciabilità e buona fede, nel rispetto dei ruoli e della responsabilità attribuita; osservare e fare osservare rigorosamente dunque, anche con riferimento specifico ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, le procedure aziendali volte ad individuare e tracciare in linea astratta le funzioni e le posizioni competenti e deputate a entrare in contatto con la Pubblica Amministrazione, nel rispetto dunque dei ruoli aziendali;
- rendere alle autorità pubbliche dichiarazioni veritiere, chiare, complete e tracciabili nonché esibire documenti e dati completi, veritieri e non alterati;
- tenere comportamenti corretti e limpidi tali da non indurre neppure in via potenziale in errore l'interlocutore. Tutti i consulenti, fornitori, clienti e chiunque abbia rapporti con il Gruppo sono impegnati al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui il Gruppo opera. Non sarà iniziato o proseguito alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a tale principio. L'incarico a tali soggetti di operare in rappresentanza e/o nell'interesse del Gruppo nei confronti della Pubblica Amministrazione deve essere assegnato in forma scritta e prevedere una specifica clausola che vincoli all'osservanza dei principi etico-comportamentali adottati dal Gruppo.

Identiche linee di condotta a quelle indicate per quanto concerne i rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere tenute per quanto concerne i rapporti anche con qualunque soggetto privato terzo, quale ad esempio fornitori, clienti, società concorrenti, partner e/o qualunque controparte contrattuale.

Quando vengono richiesti allo Stato o ad altro ente pubblico od all'Unione Europea contributi, sovvenzioni o finanziamenti, tutti i dipendenti coinvolti in tali procedure devono:

- attenersi a correttezza e verità, utilizzando e presentando dichiarazioni e documenti completi ed attinenti le attività per le quali i benefici possono essere legittimamente richiesti e ottenuti;
- una volta ottenute le erogazioni richieste, destinare le stesse alle finalità per le quali sono state richieste e concesse. I responsabili delle funzioni amministrativo/contabili devono controllare che ogni operazione e transazione sia: legittima, coerente, congrua, autorizzata, verificabile; correttamente ed adeguatamente registrata in modo da permettere la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento; corredata di un supporto documentale corretto/autentico e idoneo a consentire, in ogni momento, i controlli sulle caratteristiche e sulle motivazioni dell'operazione e l'individuazione di chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Si precisa che nell'anno di rendicontazione non si sono registrati episodi di corruzione.

Con riferimento al settore navale, la società Intermarine S.p.A., data la natura dei prodotti realizzati, si avvale di agenti e intermediari per le attività di *marketing* e per i successivi contatti con la clientela nelle fasi di preparazione delle offerte e stipulazione dei contratti. La società, nel corso del 2018, si è dotata di una nuova procedura per la stipula del Contratto di Agenzia, nella quale sono definiti gli *step* che Intermarine deve seguire per la formalizzazione dei contratti con i propri agenti. I principali passi riguardano l'individuazione del potenziale agente, la richiesta della documentazione necessaria all'effettuazione della *due diligence (DD)*, l'esame del *DD Report* e, infine, la negoziazione del contratto di agenzia.

La società Is Molas S.p.A. adotta una procedura specifica per il personale coinvolto a qualsiasi titolo nel processo di affidamento degli appalti a terzi, utilizzati per il progetto di sviluppo immobiliare. L'adozione di tale procedura permette alla società di mitigare il rischio di possibili pratiche corruttive in fase di scelta delle controparti di *business*.

In tale procedura sono indicati i principali criteri adottati per l'individuazione dei potenziali fornitori ai quali richiedere le offerte. La valutazione delle offerte ricevute viene effettuata dal Responsabile

della funzione Immobiliare sulla base di criteri tecnici ed economici, supportato anche dal parere di esperti interni/esterni con specifiche competenze tecniche e legali.

In fase di definizione del contratto, devono essere espressamente inserite clausole relative al rispetto delle normative di riferimento, del D.Lgs. 231/01, del Codice Etico e delle procedure aziendali.

In aggiunta a quanto descritto in precedenza, si fa presente che la società Is Molas adotta una procedura specifica per la gestione dell'attività commerciale e vendita degli immobili. Oltre a definire il processo di individuazione dei potenziali clienti e la successiva vendita, la procedura dispone che, in caso di mediazione del rapporto da parte di un intermediario/professionista esterno/agenzia, il contratto debba disporre di un'apposita dichiarazione di conoscenza della normativa di cui al D.Lgs. 231/01.

Con riferimento al gruppo Piaggio, si rimanda alla DNF 2018 per la trattazione degli aspetti specifici relativi alla lotta alla corruzione.

Rispetto di leggi e regolamenti

Nel corso del 2018, nessuna delle società del Gruppo Immsi ha registrato episodi legati a pratiche discriminatorie e violazioni dei diritti nei confronti del proprio personale. Inoltre, nei confronti del Gruppo Immsi, non sono state aperte procedure d'infrazione per violazione di norme anti-concorrenziali e *antitrust*.

Al 31 dicembre 2018 non risultano sanzioni riferite a non conformità di leggi e regolamenti per attività di *marketing*, pubblicità, promozione, sponsorizzazione, fornitura ed utilizzo dei propri prodotti. Non si registrano, nel corso del 2018, casi di reclami relativi a violazioni della *privacy* o perdita dei dati dei consumatori.

Infine, nel corso dell'esercizio non sono state imputate al Gruppo Immsi sanzioni in materia ambientale considerate rilevanti.

Dimensione prodotti e servizi

Il perimetro considerato per la dimensione prodotti e servizi è il seguente:

- Settore immobiliare e holding: Is Molas S.p.A.;
- Settore industriale: Piaggio & C. S.p.A, Piaggio Vietnam Co. Ltd., Piaggio Vehicles Private Ltd., Piaggio Advance Design Center, Piaggio Fast Forward Inc., Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd.;
- Settore navale: Intermarine S.p.A..

Nel perimetro non sono state considerate le società Immsi S.p.A., ISM Investimenti S.p.A., RCN Finanziaria S.p.A., Pietra S.r.l., Pietra Ligure S.r.l. e Apuliae S.r.l..

Il settore immobiliare e holding: il *resort* Is Molas

Nel corso del 2018 è proseguito il progetto di espansione immobiliare. Tale attività si affianca alla caratteristica offerta dei servizi alberghieri e golfistici del *resort*.

Nelle scelte progettuali sono stati previsti elementi per ridurre l'impatto ambientale dei nuovi immobili. Per esempio, l'utilizzo dell'acqua necessaria per la climatizzazione e gli scopi igienico-sanitari si basa sulla progettazione di una pompa di calore collegata al circuito dell'acqua tecnica dei laghi circostanti, comportando:

- un elevato risparmio dovuto al favorevole scambio energetico con l'acqua dei laghi;
- l'assenza di combustibili per il riscaldamento, azzerando le necessità di approvvigionamento e i relativi rischi d'incendio ed esplosioni.

In aggiunta a queste scelte tecniche, si è deciso di integrare nella copertura a pergola delle abitazioni dei pannelli solari, riducendo i consumi energetici.

Anche per quanto riguarda la gestione del complesso alberghiero e golfistico di proprietà Is Molas, la società applica prassi finalizzate a ridurre l'impatto ambientale causato dalle attività svolte, in particolare per lo sfruttamento delle risorse idriche. A questo proposito, si rimanda al capitolo sulla dimensione ambientale, dove verranno forniti ulteriori dettagli.

Il settore industriale: i veicoli Piaggio

Con riferimento al gruppo Piaggio, anche nel 2018 ha continuato la propria politica volta al presidio della *leadership* tecnologica nel settore, destinando 40,3 milioni di euro all'attività di R&S del *business* Due Ruote e 10,5 milioni di euro per il *business* Veicoli Commerciali.

L'obiettivo primario del gruppo Piaggio è soddisfare le esigenze più elevate di mobilità, comprendendo profondamente le persone e le loro abitudini, minimizzando l'impatto ambientale ed i consumi dei veicoli prodotti e garantendo prestazioni di eccellenza. Nello sforzo di assicurare la sostenibilità dei propri prodotti, il gruppo Piaggio ne considera l'intero ciclo di vita che comprende la progettazione, l'acquisizione delle materie prime, la produzione, l'utilizzo del bene da parte della clientela fino alla dismissione, costituita dallo smontaggio a fine vita e dallo smaltimento e/o riciclo delle componenti e materie prime.

Ogni prodotto, durante il suo ciclo di vita, interagisce direttamente e indirettamente sia sulla salute e sulla sicurezza delle persone, sia sull'ambiente, inteso come qualità dell'ecosistema. Per questo il gruppo Piaggio focalizza le proprie attività di ricerca nello sviluppo di soluzioni innovative per ridurre le emissioni inquinanti ed aumentare la sicurezza, l'affidabilità e la riciclabilità dei suoi prodotti.

Lo sforzo è costantemente rivolto a studiare e proporre veicoli sempre più avanzati in termini di:

- ***sostenibilità***: prodotti in grado di evitare o quanto meno ridurre le emissioni di gas inquinanti e di CO₂ sia nell'utilizzo in aree urbane sia nell'impiego extraurbano; questo risultato è ottenuto attraverso l'evoluzione della tecnica motoristica tradizionale (motori a combustione interna sempre più raffinati), sia attraverso lo sviluppo di soluzioni motoristiche avanzate quali propulsori elettrici, ibridi e *range extender*, allo scopo di incrementare l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e sostenibili;

- affidabilità e sicurezza: veicoli che permettano ad un maggior numero di utenti di muoversi agevolmente nei centri urbani, nei tratti extraurbani e nell'utilizzo ludico, contribuendo a ridurre la congestione del traffico, garantendo un alto livello di sicurezza attiva, passiva e preventiva;
- riciclabilità: prodotti che minimizzino l'impatto ambientale alla fine del loro ciclo di vita utile;
- economicità: veicoli con ridotti costi chilometrici di manutenzione e di esercizio.

Per una maggiore trattazione delle tipologie di prodotti offerti, le linee guida della ricerca e delle sue applicazioni, si rimanda a quanto ampiamente esposto nel CSR Report 2018 pubblicato da Piaggio & C. S.p.A..

PROGETTI FINANZIATI NAZIONALI ED EUROPEI

Il gruppo Piaggio promuove con successo domande di finanziamento per le proprie attività, nelle sedi Regionali, Nazionali ed Europee, a conferma della qualità della propria ricerca. Di seguito vengono elencati i principali progetti finanziati sviluppati nel corso del 2018:

Progetti regionali

Nel corso del 2018, Piaggio ha partecipato ai seguenti progetti della Regione Toscana:

- ADAMo (Aerodinamica Digitale Adattativa per Motocicli). Prevede la realizzazione di un sistema attivo di controllo dell'aerodinamica per motocicli, in grado di modificare il flusso aerodinamico in funzione delle condizioni operative e degli obiettivi richiesti (consumi, sicurezza, comfort, prestazioni). Il progetto si concluderà nel 2019.
- CENTAURO (Colavoro, Efficienza e prevenzione nell'industria dei motoveicoli mediante Tecnologie di AUTomazione Robotica). Progetto finalizzato allo sviluppo di quattro piattaforme dimostrative di sistemi robotizzati per coadiuvare i lavoratori nei processi produttivi. Il progetto si è concluso a ottobre 2018.

Progetti Europei HORIZON 2020 e CEF (Connecting Europe Facilities)

Nel corso del 2018, le attività dei progetti europei approvati nei bandi Horizon2020 e CEF hanno riguardato:

- Resolve (*Range of Electric SOLUTIONS for L-CATEGORY VEHICLES*). Finanziato nell'ambito della *European Green Vehicles Initiative - EGVI*. Il progetto si è concluso nell'aprile 2018;
- eCAIMAN (*Electrolyte, Cathode and Anode Improvements for Market Near next generation of Li-ion Batteries*). L'obiettivo è la realizzazione di una nuova generazione di batterie Li-ion. Al progetto hanno partecipato 15 partner coordinati da AIT (Austrian Institute of Technology). Il progetto si concluderà nei primi mesi del 2019;
- C-Mobile (*Accelerating C-ITS Mobility Innovation and deployment in Europe*). Sperimentazione in contesti reali di sistemi di trasporto intelligenti e cooperativi (C-ITS). Il progetto è coordinato da IDIADA (centro di ricerca in Spagna). Piaggio ha il ruolo di fornire supporto tecnico alla sperimentazione di C-ITS per motocicli nel sito di Barcellona. Il progetto è iniziato nel 2017.
- Safestrip (*Safe and green Sensor Technologies for self-explaining and forgiving Road Interactive applications*). Sviluppo di un sistema a basso costo e basso consumo energetico basato su micro e nano sensori integrati nel manto stradale atti a raccogliere informazioni e fornire avvisi di potenziale pericolo ai conducenti di auto e motocicli attraverso la comunicazione veicolo-infrastruttura;
- PIONEERS. Piaggio è coinvolta nelle attività di progettazione e sviluppo di un Sistema di protezione a bordo veicolo al fine di ridurre abrasioni e piccole lesioni da urti laterali a bassa velocità. Il progetto è iniziato nel 2018 ed ha una durata di 36 mesi.
- Future Radar. Scopo del progetto è fornire supporto alla Commissione Europea per la definizione delle linee guida e i temi di ricerca in ambito "Road Transport" in vista del prossimo Programma Quadro FP9.

In merito al progetto I_Hero, finanziato dal programma CEF (*Connecting Europe Facilities*), il progetto si è concluso a marzo 2018.

SICUREZZA DELLA CLIENTELA

Piaggio dispone di un accurato sistema di gestione della qualità atto a monitorare il livello qualitativo del prodotto nelle varie fasi del processo produttivo e prima dell'invio al cliente. Le procedure *standard* introdotte in tutti gli stabilimenti del gruppo Piaggio permettono di tenere monitorata la qualità dei veicoli prodotti, assicurando *standard* di prodotto conformi ed adempienti alle specifiche normative/omologazioni nonché alle aspettative del cliente finale. Ogni veicolo prodotto negli stabilimenti del Gruppo è sottoposto a molteplici controlli di qualità lungo tutte le fasi di montaggio ed a fine linea.

Quotidianamente, sui prodotti finiti/deliberati, prima della spedizione al cliente finale, alcuni veicoli a campione vengono prelevati e sottoposti ad una serie molto accurata di controlli e verifiche su banchi di collaudo e su strada, seguendo una *check list standard*. Le anomalie riscontrate vengono classificate con un "punteggio di demerito" in funzione della gravità del difetto legato all'impatto che potrebbe avere sul cliente finale.

Nel caso in cui siano riscontrate gravi anomalie viene effettuata un'immediata diagnosi, basandosi sulla quale le spedizioni di tutti i veicoli appartenenti al lotto in esame, insieme a un numero campione di veicoli del lotto precedente, sono immediatamente bloccate. Tutti i veicoli vengono quindi accuratamente ricontrollati ed eventualmente riparati prima di autorizzarne delibera e successiva spedizione.

Per Piaggio, la rintracciabilità dei veicoli e dei loro componenti principali è fondamentale per individuare e circoscrivere in modo tempestivo i lotti caratterizzati da presunta o effettiva difettosità, prevenendo, da un lato, la commercializzazione di prodotti potenzialmente difettosi e rendendo fattibile, dall'altro, eventuali interventi sul campo. Il gruppo Piaggio ha implementato un sistema che consente l'identificazione di componenti e materiali, ritenuti significativi, in tutte le fasi del ciclo produttivo: sono individuate tutte le parti, sia di lavorazione interna sia di fornitura, che hanno diretta influenza sulla salute e sicurezza dell'utilizzatore, sull'ambiente e sulla rispondenza ai requisiti omologativi.

Il sistema permette quindi la rintracciabilità di tutti i componenti identificati, mantenendo nel tempo le registrazioni di prove, controlli, collaudi, attestanti la qualità del prodotto in funzione delle trasformazioni che ha subito nelle varie fasi del processo produttivo. Questo consente, nel caso si rilevino delle anomalie/difettosità, di risalire in modo tempestivo e sistematico alle loro cause e di attuare le azioni correttive, identificando i veicoli che presentano componenti provenienti dal lotto difettoso, avviando tempestivamente le attività a tutela del cliente.

Il gruppo Piaggio è soggetto a numerose normative nazionali e internazionali che disciplinano l'informativa dei propri prodotti, sia nell'ambito della comunicazione pubblicitaria, sia nell'ambito della manualistica correlata ad ogni singolo veicolo. Ogni veicolo è accompagnato dal LUM ("Libretti d'Uso e Manutenzione"), contenente informazioni circa il corretto utilizzo del veicolo, promuovendo comportamenti di guida sicura e responsabile.

Il settore navale: le navi Intermarine

Da sempre Intermarine si prefigge lo scopo di realizzare unità navali che rispettino tutte le specifiche richieste dalla clientela, in prevalenza Marine Militari. I prodotti Intermarine sono riconosciuti a livello internazionale per la loro affidabilità, l'alto contenuto tecnologico e la continua ricerca della qualità durante tutto il processo produttivo.

Inoltre, Intermarine si è dotata dal 2018 di una Politica Integrata per la Qualità, Ambiente e Sicurezza. È impegno della società fornire prodotti rispondenti al livello qualitativo contrattualmente definito e capaci di soddisfare le esigenze del cliente e, sempre più sicuri ed ecocompatibili, in sintonia con le esigenze di mercato e con la necessità di contenere al minimo gli impatti sull'ambiente e tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

È possibile suddividere l'attività della società in tre differenti *business unit*:

- 1) *Prodotti commerciali*, ovvero traghetti veloci (*fast ferries*) ed aliscafi, costruiti in alluminio;
- 2) *Difesa*. Questa *business unit* rappresenta il campo di eccellenza di Intermarine. La produzione è concentrata principalmente in:
 - Unità cacciamine, in materiale composito (FRP – *Fibre Reinforced Plastic*);
 - Pattugliatori veloci (*Fast Patrol Boats* – FPBs), in FRP e alluminio;
 - Unità idro-oceanografiche, in FRP;
 - Unità da supporto e da lavoro, in FRP ed alluminio;

Le unità cacciamine meritano una breve trattazione. Le MCMVs (*Mine Countermeasure Vessels*) di Intermarine sono uniche al mondo, in quanto costruite secondo una tecnica che prevede la realizzazione dello scafo in un guscio monolitico di vetroresina, privo di qualsiasi rinforzo longitudinale o trasversale. Tale scelta progettuale consente di sfruttare al massimo le caratteristiche di flessibilità ed elasticità proprie della vetroresina: in caso di esplosione ravvicinata di una mina, lo scafo è in grado di assorbire l'energia dell'esplosione, trasmettendone solo una limitata parte agli apparati installati ed alle strutture interne.

Tra i prodotti Intermarine rientrano anche i pattugliatori veloci. Dall'inizio dell'attività, Intermarine ha costruito centinaia di pattugliatori per Marine Militari, Guardie Costiere, Polizie Marittime in Italia ed all'estero. Il progetto di tali pattugliatori è caratterizzato da un alto livello di flessibilità, adeguando così ogni costruzione navale ai requisiti specifici di ciascun cliente. Costruiti sia in materiale composito che in alluminio, in dimensioni tra i 13 ed i 40 metri, i pattugliatori sono caratterizzati da alta velocità ed eccellenti prestazioni.

- 3) *Marine systems*. Questa unità racchiude diversi prodotti, tra i quali: pinne e stabilizzatori; propulsori ausiliari prodieri/poppieri; sistemi di governo; *T-foils* (ali a T); sistemi di monitoraggio; *intruders*; garage e portelli di piattaforma.

SICUREZZA DELLA CLIENTELA

Con riferimento alla sicurezza dell'utilizzatore finale, durante le fasi di progettazione, costruzione e fornitura dei materiali, viene monitorato il grado di sicurezza delle navi, sia nell'uso delle attrezzature situate a bordo, sia in caso di possibili esplosioni esterne. Al termine della costruzione delle imbarcazioni, il RINA (Registro Navale Italiano) certifica l'idoneità della nave nel rispetto di tutti i requisiti di sicurezza.

Per Intermarine, le attività di controllo qualità e collaudo sono distinte tra parte "scafo" ed "allestimento", con piani di ispezione e collaudo specifici. Per ogni test riportato nei piani, Intermarine prepara (con il contributo dei fornitori) specifiche procedure di collaudo (test memoranda) per le prove FAT, HAT e/o SAT, secondo quanto previsto.

All'interno delle procedure di test vengono poi indicate:

- le modalità di esecuzione delle prove;
- le prestazioni tecniche e funzionali alle quali dovranno soddisfare i vari componenti.

Al termine di ogni prova viene compilato l'apposito rapporto di collaudo. Detti rapporti, completati e corredati dei previsti allegati (es. rapporti di calibrazione della strumentazione utilizzata), costituiscono i verbali di collaudo di apparecchiature, sistemazioni e servizi.

Il Sistema di Gestione Integrato adottato da Intermarine permette di identificare i materiali e componenti usati per la costruzione e l'allestimento delle unità navali, identificati al fine di individuarne la destinazione e consentire la loro riconducibilità alle prove e collaudi effettuati.

Intermarine, in ottemperanza ai requisiti di cui allo standard AQAP 2110, ha predisposto ed attua, un processo di gestione della configurazione dei prodotti al fine di conoscere in ogni momento le caratteristiche fisiche, di interfaccia e funzionali di ogni parte costituente il prodotto stesso.

ATTIVITÀ DI R&S

Intermarine svolge attività di ricerca, accedendo anche ai finanziamenti previsti dal Ministero della

Università e della Ricerca (MIUR), dal Ministero dei Trasporti, dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla Regione Liguria (FILSE). Per sviluppare alcune delle tematiche inerenti la ricerca, la società si avvale anche della collaborazione di università ed enti pubblici di ricerca.

Nell'esercizio 2018 le attività di R&S completate, in fase di rendicontazione e/o in corso sono sintetizzabili come segue:

- MAC: è relativo alla Tecnologia dell'infusione e l'ente finanziatore è il Ministero della Università e della Ricerca; il progetto è stato completato nel 2017 e, a seguito dell'emissione di decreto finale, devono essere effettuate le relative rendicontazioni;
- USVPERMARE: è relativo alla realizzazione di un drone di superficie marino e l'ente finanziatore è il Ministero della Università e della Ricerca; le attività di competenza Intermarine, sviluppate nell'ambito della partecipazione al Consorzio DLTM, erano quelle della costruzione di un prototipo *swath*. Il progetto è stato ultimato e sono in corso le attività di rendicontazione;
- IBRHYDRO: è relativo alla realizzazione di un Aliscafo ibrido ad ala immersa/intersecante e l'Ente finanziatore è il Ministero Trasporti; il progetto è sviluppato su un periodo di 4 anni (dal 2016 al 2019).

Nel corso del 2018, inoltre la Società, nell'ambito dei bandi di ricerca attivati dai vari Ministeri, ha presentato i seguenti progetti, per i quali è in attesa delle valutazioni dei Ministeri e degli eventuali decreti di assegnazione:

- E-CRAFT: Progetto relativo all'uso di fibre di basalto. L'ente finanziatore è il Ministero della Difesa;
- SIMARE: Progetto per studio e prove materiali per difesa balistica. L'ente finanziatore è la Regione Sicilia, con svolgimento nella stessa regione;
- SINAPO: Progetto per sistema di monitoraggio intelligente per la predizione di guasti e la prevenzione di incidenti. L'ente finanziatore è la Regione Sicilia, ove avviene lo svolgimento del progetto.

Intermarine, in qualità di società operante nel settore della difesa, aderisce all'AIAD, la Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza. Questa associazione accoglie nel proprio ambito circa 120 imprese nazionali, ad alta tecnologia, che esercitano attività di progettazione, produzione, ricerca e servizi nei comparti: aerospaziale civile e militare, navale e terrestri militare e dei sistemi elettronici ad essi ricollegabili.

Inoltre, Intermarine è membro di Confindustria, la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia.

Con lo sviluppo ed il completamento del progetto "Aliscafi ad Ala Immersa", la Società ha realizzato la costruzione di due prototipi (con due differenti sistemi di propulsione) di un nuovo tipo di aliscafo ad ali immerse.

I prototipi, altamente innovativi rispetto ai tradizionali aliscafi, determinano vantaggi tecnologici e competitivi in termini di minor consumo di carburante comparato con ferries similari, un grande comfort a bordo, una possibilità di un incremento nelle giornate di utilizzazione del mezzo, grazie alla capacità di operare con moto ondoso più forte, il 25% di velocità superiore per motori più efficienti, e quindi complessivamente minori costi di esercizio.

Nell'esercizio 2018 sono state completate con esito positivo le prove di collaudo sperimentale del mezzo con propulsione pods (H325); per l'aliscafo con propulsione ad eliche (H326), la cui fattibilità tecnica e commerciale era stata già definita nell'anno precedente, il completamento in termini di allestimento è anche correlato all'esito di trattative con Armatori interessati all'utilizzo del mezzo.

Attraverso il progetto "Enviroaliswath", la Società aveva l'obiettivo dello studio, della progettazione e della realizzazione prototipale di un rivoluzionario mezzo navale veloce, l'Aliswath. La principale caratteristica dell'Aliswath consiste nell'utilizzo combinato di superfici alari (FOIL) e di un corpo immerso ("siluro") (SWATH); il mezzo presenta caratteristiche molto innovative che possono riassumersi nel miglioramento della tenuta mare, nel consumo inferiore del 50% rispetto ad una nave convenzionale a parità di peso e velocità, nella significativa riduzione del moto ondoso e nella minimizzazione dell'inquinamento (in quanto i motori sono sott'acqua, all'interno della "gondola").

Al 31 dicembre 2018, i prototipi “Aliscafi ad Ala Immersa” e “Enviroaliswath” sono complessivamente capitalizzati nelle attività immateriali, al netto di ammortamenti e risconti passivi, per 5,5 milioni di euro. Per gli altri progetti in corso, al 31 dicembre 2018 risultano costi capitalizzati per 0,1 milioni di euro.

Le certificazioni del Gruppo Immsi

Con particolare riferimento al settore industriale e navale, il Gruppo Immsi è impegnato nell’ottenimento e nel mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità, sicurezza del lavoro e ambiente, considerandole parte della cultura del Gruppo.

	Settore industriale							Settore navale	
	Pontedera	Noale e Scorzè	Mandello Del Lario	Baramati (stabilimento motori)	Baramati (stabilimento 2 ruote)	Baramati (veicoli commerciali)	Vinh Phuc	Sarzana	Messina
ISO 9001 Sistemi di Gestione della Qualità	dal 1995	dal 2006	dal 2010	-	Dal 2013	-	Dal 2009	dal 1996	dal 1998
ISO 14001 Sistemi di Gestione Ambientale	Dal 2008	Dal 2008	Dal 2010	Dal 2015	Dal 2013	Dal 2015	Dal 2011	Dal 2000	Dal 2005
BS OHSAS 18001 Sistemi di Gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori	Dal 2007	Dal 2007	Dal 2010	Dal 2015	Dal 2013	Dal 2015	Dal 2013	-	-
ISO/TS 16949 Sistemi di Qualità dei Fornitori	-	-	-	Dal 2012	-	Dal 2013	-	-	-

Gli stabilimenti italiani, indiani e quello vietnamita del gruppo Piaggio dispongono da diversi anni della certificazione per la Qualità (ISO 9001 o ISO/TS 16949), per l’Ambiente (ISO 14001) e per la Salute e Sicurezza (BS OHSAS 18001).

Nel mese di novembre 2018 si sono svolte le verifiche effettuate dalla Società di Certificazione Det Norske Veritas (DNV) per il mantenimento delle tre certificazioni per la Qualità (ISO 9001), per l’Ambiente (ISO 14001) e per la Salute e Sicurezza (BS OHSAS 18001) dei siti italiani. L’esito dell’audit è stato positivo.

I cantieri Intermarine di Sarzana e Messina dispongono sin dagli anni ‘90 della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (ISO 9001), rilasciata dal Registro Italiano Navale (RINA); il Sistema inoltre recepisce i requisiti aggiuntivi NATO di cui alla norma AQAP 2110, con specifici criteri per i sistemi qualità da applicare nei programmi militari.

I cantieri di Sarzana e Messina dispongono inoltre della certificazione per l’Ambiente (ISO 14001), rilasciata sempre dal RINA. Il cantiere di Messina ha ottenuto la nuova certificazione UNI EN ISO 14001:2015 a dicembre 2017, mentre quello di Sarzana a febbraio 2018.

Sebbene non ancora certificati, tutti i siti comunque adottano il medesimo Sistema di Gestione Integrato anche per la parte della salute e sicurezza (OHSAS 18001).

Gli audit condotti nel 2018 da parte del RINA hanno avuto esito positivo in tutti i cantieri, senza che siano state riscontrate non conformità.

Dimensione ambientale

Il perimetro rendicontato per la dimensione ambientale è il seguente:

- Settore immobiliare e holding: Is Molas S.p.A.;
- Settore industriale: società del gruppo Piaggio;
- Settore navale: Intermarine S.p.A..

Le altre società del Gruppo (Immsi S.p.A., Immsi Audit S.c. a r.l., ISM Investimenti S.p.A. e RCN Finanziaria S.p.A., Pietra S.r.l., Apuliae S.r.l.) sono state escluse dalla rendicontazione dei dati ambientali, in quanto è stato ritenuto marginale il loro apporto (la loro operatività è confinata all'interno di locali adibiti ad ufficio). Nel corso del 2018, il sito della società Pietra Ligure S.r.l. non è risultato operativo, pertanto è stato escluso dalla rendicontazione.

Le società del Gruppo Immsi attuano azioni finalizzate a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, sia attraverso la riduzione dei consumi di risorse naturali (energetiche e idriche), sia garantendo la possibilità all'ecosistema di assorbire gli impatti diretti ed indiretti generati. Tali azioni sono determinate in base a Politiche, procedure e prassi differenti per ogni settore di *business* del Gruppo.

Si ricorda che il gruppo Piaggio si è dotato di un sistema di Policy, includendo, tra le altre, una politica in ambito ambientale. In aggiunta a questo, la società Intermarine ha adottato nel corso del 2018 uno specifico documento denominato "Politica Integrata per la Qualità, Ambiente e Sicurezza".

Il gruppo Piaggio ha organizzato i suoi processi e attività attraverso un sistema di gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza dei Lavoratori per garantire un modello di sviluppo sostenibile e, oltre ad un successo duraturo, anche la soddisfazione delle aspettative degli *stakeholder*.

Piaggio & C. S.p.A. persegue la minimizzazione dell'impatto ambientale attraverso un'attenta definizione della progettazione del prodotto, del ciclo tecnologico di trasformazione e l'utilizzo delle migliori tecnologie e dei più moderni metodi di produzione. Il perseguimento di questi obiettivi di eco-compatibilità genera un percorso di miglioramento continuo delle *performance* ambientali, che non si limita solo alla fase produttiva, ma abbraccia l'intero ciclo di vita del prodotto.

Si ricorda che Intermarine applica un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, promuovendo processi aziendali mirati alla tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori. L'adozione del sistema procedurale e dei metodi di comunicazione interna sono entrambi mirati alla prevenzione di possibili forme di inquinamento, eventi infortunistici e malattie professionali.

Per quanto riguarda la società Is Molas, viene svolto un monitoraggio del rispetto delle prescrizioni ambientali oggetto delle autorizzazioni amministrative per le attività di sviluppo immobiliare (anche con riferimento a quanto svolto dalle controparti coinvolte nelle opere appaltate) ed il crescente ricorso ad attività/metodiche manutentive eco-compatibili per l'attività sportivo-alberghiera.

In aggiunta a quanto riportato per il perimetro di rendicontazione, si specifica che i siti produttivi del Gruppo Immsi considerati per i dati ambientali sono i seguenti:

- Settore immobiliare e holding: Pula (CA) per Is Molas;
- Settore industriale: Pontedera (PI), Noale (VE), Scorzè (VE), Mandello del Lario (LC), Baramati (India), Vinh Phuc (Vietnam) e le sedi commerciali del gruppo Piaggio;
- Settore navale: Sarzana (SP) e Messina (ME) per Intermarine S.p.A..

I consumi energetici

Il funzionamento dei siti produttivi del Gruppo Immsi è basato sull'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili (di origine fossile) e rinnovabili, quest'ultime rappresentate dal consumo di energia

elettrica con un mix produttivo in parte derivante da risorse “sostenibili”.

Negli anni le società del Gruppo hanno cercato di ottimizzare e migliorare la gestione degli impianti esistenti, allo scopo di ridurre i consumi.

Di seguito vengono illustrati i consumi registrati tra il 2016 e il 2018, evidenziando le variazioni percentuali nel biennio 2017-2018.

CONSUMI ENERGETICI DEL GRUPPO IMMSI					
		Settore immobiliare e holding	Settore industriale¹	Settore navale	Gruppo Immsi
Energia elettrica (migliaia KWh)	2018	973	81.815	3.014	85.802
	2017	731	79.389	3.571	83.691
	$\Delta\%$ 2018 - 2017	33,1%	3,1%	-15,6%	2,5%
	2016	751	84.517	3.047	88.315
Metano/Gas Naturale (Sm³)	2018	0	5.714.681	70.782	5.785.463
	2017	0	6.070.139	88.980	6.159.119
	$\Delta\%$ 2018 - 2017	-	-5,9%	-20,5%	-6,1%
	2016	0	6.597.922	57.038	6.654.960
GPL (Ton.)²	2018	3	1.918	13	1.934
	2017	2	552	12	566
	$\Delta\%$ 2018 - 2017	35,4%	247,4%	7,6%	241,4%
	2016	2	398	12	412
Gasolio³ (Litri)	2018	9.750	820.375	1.709	831.834
	2017	9.750	2.242.299	10.768	2.262.817
	$\Delta\%$ 2018 - 2017	-	-63,4%	-84,1%	-63,2%
	2016	10.000	2.293.795	6.512	2.310.307

¹ Nel consumo di energia elettrica sono rendicontate anche le società commerciali del gruppo Piaggio.

² Il calcolo di tonnellate di GPL consumato deriva da una stima.

³ Light Diesel Oil e High Speed Diesel sono assimilati a gasolio.

Il Gruppo Immsi ha registrato nel 2018 un leggero incremento dell'energia elettrica consumata (+2,5% rispetto al 2017), mentre vi è stata una leggera diminuzione dei consumi di metano (-6,1%) e un notevole decremento del gasolio consumato (-63,2%). Discorso differente per il GPL, i cui consumi sono notevolmente aumentati.

Con riferimento al settore industriale, a partire dal 2016 nel sito di Pontedera è stato avviato un deciso percorso di ricerca e riduzione degli sprechi energetici, grazie all'implementazione del sistema di *Smart Metering*, che rende fruibili, osservabili, confrontabili in tempo quasi reale (con un ritardo di 3 ore) ed analizzabili i consumi misurati dagli oltre 90 contatori del comprensorio. Piaggio ha registrato per questo sito produttivo una riduzione sia dei consumi di energia elettrica che di metano, rispettivamente del 7,0% e del 7,1%. Il consumo di gasolio ha invece subito una riduzione del 13,6%.

Le variazioni dei consumi degli altri siti italiani, quantitativamente poco rilevanti rispetto a quella del sito di Pontedera, possono essere imputate alla variazione dei volumi produttivi e alle gestioni degli impianti di riscaldamento in funzione delle temperature esterne registrate.

Per i paesi asiatici si riscontra un generale aumento dei consumi, imputabile all'incremento della produzione. In particolare, tale aumento ha riguardato prevalentemente il sito produttivo di Baramati (India), nel quale è stato registrato un incremento del 16,4% per l'energia elettrica e del 255,4% di GPL. Tuttavia, uno studio svolto sui consumi energetici degli anni 2018 e 2017 nello stabilimento di Baramati ha dimostrato che per ogni pezzo prodotto (motore) si è avuta una riduzione del 4,94% dell'energia necessaria.

Il gruppo Piaggio opera anche tramite società commerciali (distributrici e *selling agencies*) e centri di ricerca dislocati nei vari mercati di riferimento. I consumi energetici di queste sedi non sono sempre rilevabili, in quanto talvolta residenti in immobili non di proprietà in cui condividono i servizi comuni con altri affittuari. Si evidenzia che il gruppo Piaggio si approvvigiona di energia elettrica tramite primarie società energetiche la cui produzione deriva in parte rilevante da fonti rinnovabili. In particolare il fornitore di energia scelto in Italia dichiara un mix produttivo derivante per circa la metà da fonti rinnovabili, mentre per la società che opera in Olanda l'approvvigionamento energetico

deriva totalmente da fonti rinnovabili.

Con riferimento al settore navale, rispetto all'esercizio 2017, vi è una riduzione di più del 15% dei consumi di energia elettrica. Nel corso 2018 è diminuito in modo significativo il consumo di gas metano (-20,5% rispetto al 2017), utilizzato per il riscaldamento del capannone di produzione e degli uffici amministrativi (sito di Sarzana).

A partire dal 2016 la società Intermarine ha aggiornato, in accordo con l'Ente Provincia della Spezia, gli obiettivi di efficientamento energetico da conseguire nel medio termine (entro il 2020). Si ricorda che a dicembre 2015 è stata selezionata una ditta specializzata per effettuare nei siti di Sarzana e Messina una diagnosi energetica, consentendo all'azienda di identificare i piani di miglioramento necessari, con la successiva programmazione e adozione di interventi mirati alla riduzione dei consumi.

A questo proposito, nel corso del 2018, allo scopo di ridurre i consumi energetici futuri, si è provveduto alla sostituzione delle caldaie per il sito di Sarzana. In particolare, la società si è posta l'obiettivo per l'anno 2019 di sostituire l'impianto di illuminazione esterna con sistema a led, consentendo un risparmio stimato nei consumi del 50% (da 62 MWh a 27 MWh).

Si è proceduto a convertire i consumi energetici della precedente tabella in Gigajoule (GJ), suddivisi per fonte:

CONSUMI ENERGETICI DEL GRUPPO IMMSI						
(GJ)		Energia elettrica	Gas naturale / metano	GPL	Gasolio	Totale Gruppo
Consumi energetici	2018	308.887	225.691	89.158	30.292	654.028
	2017	301.288	240.267	26.114	82.393	650.062
	$\Delta\%$ 2018 - 2017	2,5%	-6,1%	241,4%	-63,2%	0,6%
	2016	317.934	259.610	18.989	84.122	680.655

Nota: I dati sono calcolati utilizzando gli standard di conversione definiti dalle linee guida GRI G3 (1 gallone di gasolio = 0,138 GJ; 1.000 m3 di gas naturale = 39,01 GJ; 1 kwh = 0,0036 GJ). Per il GPL è stato utilizzato lo standard di conversione 1 kg di GPL = 46,1 MJ.

Nel 2018, più dell'81% dell'energia consumata dai siti produttivi proviene dall'elettricità e dal gas naturale, lasciando al GPL e al gasolio un'incidenza contenuta.

Per quanto riguarda l'energia elettrica utilizzata dagli stabilimenti produttivi italiani, essa proviene in parte da fonti rinnovabili, sulla base di quanto riportato dai mix energetici delle società di fornitura. I consumi energetici sono stati quindi riclassificati in due categorie: "provenienti da fonti rinnovabili" e "provenienti da fonti non rinnovabili". Il risultato dell'ultimo biennio è riassunto in tabella.

MIX ENERGETICO¹									
(GJ)		Settore immobiliare e holding		Settore industriale²		Settore navale		Gruppo Immsi	
		GJ	%	GJ	%	GJ	%	GJ	%
2018	Rinnovabile³	1.342	33,6%	52.066	14,5%	1.519	10,6%	54.927	14,6%
	Non rinnovabile⁴	2.657	66,4%	306.814	85,5%	12.760	89,4%	322.232	85,4%
2017	Rinnovabile³	1.287	41,6%	71.099	18,6%	1.800	10,4%	74.186	18,4%
	Non rinnovabile⁴	1.804	58,4%	311.185	81,4%	15.481	89,6%	328.471	81,6%

¹ Per l'esercizio 2018 sono stati utilizzati i mix energetici pre-consuntivi del 2017 comunicati dalle utilities a cui le società del Gruppo Immsi si rivolgono.

² Sono stati considerati solo gli stabilimenti del gruppo Piaggio localizzati in Italia, in quanto non è stato possibile determinare la composizione del mix energetico relativo all'energia elettrica fornita agli stabilimenti esteri;

³ Il valore è stato determinato moltiplicando il consumo di energia elettrica (in GJ) per la quota del mix energetico proveniente da fonti rinnovabili dei fornitori di utilities delle società;

⁴ Il valore è stato determinato moltiplicando il consumo di energia (in GJ) elettrica per la quota del mix energetico proveniente da fonti non rinnovabili, aggiungendo anche i consumi diretti dei combustibili fossili convertiti secondo gli standard definiti dal GRI.

Qui di seguito sono riepilogati i consumi energetici, suddivisi per settore e fonte, relativi all'utilizzo del parco mezzi e dei veicoli di prova, quest'ultimi relativi esclusivamente settore industriale. I dati relativi al settore navale non sono disponibili.

CONSUMI ENERGETICI PER USO PARCO MEZZI E VEICOLI PROVA (ITALIA)				
		Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Gruppo Immsi
Benzina (Litri)	2018	5.840	195.332	201.172
	2017	6.123	186.076	192.199
	Δ% 2018 - 2017	-4,6%	5,0%	4,7%
	2016	5.057	235.579	240.636
Metano/Gas Naturale (Sm³)	2018	0	996	996
	2017	0	151	151
	Δ% 2018 - 2017	-	559,4%	559,4%
	2016	0	1.584	1.584
GPL (Ton.)	2018	0	96	96,0
	2017	0	938	938
	Δ% 2018 - 2017	-	-89,8%	-89,8%
	2016	0	5.453	5.453
Gasolio (Litri)	2018	21.300	89.390	110.690
	2017	17.343	64.929	82.272
	Δ% 2018 - 2017	22,8%	37,7%	34,5%
	2016	20.741	125.536	146.277

Emissioni di CO2 ed altri inquinanti

L'impatto ambientale generato dall'attività produttiva del Gruppo Immsi (principalmente legata al settore industriale) comporta l'immissione in atmosfera di gas ad effetto serra (in primis, CO₂) e di Composti Organici Volatili (COV).

Nella seguente tabella vengono mostrate le emissioni dirette e indirette per i tre settori del Gruppo nel triennio 2016 – 2018.

EMISSIONI CO₂ DAI SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO IMMSI						
			Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Gruppo Immsi
CO₂ emessa dai siti produttivi (ton)	2018	dirette ¹	26	15.786	146	15.958
		indirette ²	280	45.703	866	46.849
		totale	306	61.489	1.012	62.807
	2017	dirette ¹	26	18.281	205	18.511
		indirette ²	242	42.642	1.181	44.064
		totale	268	60.923	1.385	62.576
	Δ 2018 - 2017	dirette ¹	0,4%	-13,6%	-28,7%	-13,8%
		indirette ²	15,7%	7,2%	-26,6%	6,3%
		totale	14,2%	0,9%	-26,9%	0,4%
	2016	dirette ¹	26	19.253	130	19.410
		indirette ²	245	42.227	996	43.468
		totale	272	61.480	1.126	62.878

Nota: il coefficiente GWP (*global warming potential*) associato alla CO₂ equivale ad 1.

¹ Si intendono le emissioni di CO₂ derivanti dalla combustione di metano, gas naturale, gasolio e GPL. Per tali valori sono stati utilizzati i fattori di conversione pubblicati da Ministero dell'Ambiente (inventario nazionale UNFCCC) relativi all'anno di rendicontazione considerato. Si segnala che solo per il settore industriale sono stati utilizzati i parametri dell'anno 2017.

² Si intendono le emissioni di CO₂ derivanti dal consumo di energia elettrica. Il fattore di conversione utilizzato per gli esercizi 2016 è quello pubblicato dall'Ispra con riferimento l'anno 2013 (326,78 g. CO₂/Kwh). Per l'anno 2017 sono stati utilizzati i dati Ispra aggiornati al 2016 (330,6 g CO₂/Kwh). Per l'anno 2018 è stato utilizzato il dato provvisorio dell'anno (287,4 gr. CO₂/Kwh). Con riferimento al settore industriale, è stato utilizzato il fattore di conversione del 2016.

Gli interventi strutturali realizzati nel tempo da Piaggio (sostituzione di caldaie e ristrutturazioni delle reti di distribuzione) descritti nella DNF 2017 evidenziano la bontà delle modifiche apportate. Anche per il 2018 si confermano emissioni complessive sostanzialmente in linea con i livelli già consuntivati negli anni precedenti (+0,9% rispetto al 2017).

La società Intermarine S.p.A. ha registrato per l'esercizio 2018 una contrazione delle emissioni di CO₂ complessivamente prodotte (-26,9% rispetto al 2017).

Nel 2016 sono stati aggiornati, da parte dell'Ente Provincia della Spezia, gli obiettivi di miglioramento ambientale da attuare entro il 2020, finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera. Tra questi rientrano:

- a) La realizzazione di un impianto fisso di estrazione per attività di taglio, saldatura ed altre attività svolte all'interno delle officine meccaniche, al fine di convogliare le emissioni diffuse;
- b) L'integrazione di un impianto mobile di estrazione per le saltuarie attività di taglio e saldatura svolte all'interno del cantiere e delle imbarcazioni in costruzione.

Nel corso del 2018, la società ha provveduto ad implementare il nuovo impianto per il filtraggio delle emissioni diffuse all'interno dei locali nei quali si taglia il poliuretano.

Per quanto riguarda l'emissione in atmosfera di COV (composti organici volatili), sono disponibili i dati relativi all'anno 2018 per il settore industriale e quello navale del Gruppo.

Con riferimento al settore industriale, l'emissione di COV provenienti dallo stabilimento di Pontedera si è ridotta del 33,2% (da 46,1 ton. nel 2017 a 30,8 ton. nel 2018), grazie all'utilizzo a pieno regime del nuovo impianto di verniciatura degli scooter. L'incremento dei COV emessi dallo stabilimento indiano di Baramati (da 433 ton. nel 2017 a 601 ton. nel 2018, il 38,8% in aumento) è imputabile all'incremento degli scooter prodotti.

Con riferimento al settore navale, le emissioni di COV in atmosfera stimate per l'anno 2018 sono di modesta entità, pari a 3,3 ton., rappresentando solo lo 0,5% delle emissioni totali di COV. Le emissioni di COV relative al settore navale sono disponibili solo per l'esercizio 2018.

Conservazione delle risorse idriche

La conservazione delle risorse idriche rappresenta un aspetto significativo per le attività svolte dal Gruppo. È stata riconosciuta l'esistenza di un rischio associato al consumo di acqua nei processi produttivi, legato a possibili sprechi, inefficienze e inquinamento delle fonti idriche.

CONSUMI IDRICI NEI SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO IMMSI							
			Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Gruppo Immsi	
Consumi idrici (m³)	2018	Acqua di pozzo ¹	20.395	245.036	0	265.431	
		Acqua rete idrica	0	525.181	16.885	542.066	
		Altro (fiumi) ²	317.447	0	0	317.447	
		Totale	337.842	770.217	16.885	1.124.944	
	2017	Acqua di pozzo ¹	17.594	278.140	0	295.734	
		Acqua rete idrica	0	464.137	22.851 ³	486.988	
		Altro (fiumi) ²	379.788	0	0	379.788	
		Totale	397.382	742.277	22.851	1.162.510	
	Δ% 2018-2017			-15,0%	3,8%	-26,1%	-3,2%
	2016	Acqua di pozzo ¹					
		Acqua rete idrica					
		Altro (fiumi) ²					
		Totale					

¹ Per il settore immobiliare e holding, si fa riferimento all'acqua proveniente dal serbatoio idropotabile del consorzio Is Molas, prelevata dal sottosuolo.

² Si fa riferimento ai seguenti fiumi: Rio Pula, Rio Tintioni e Rio Baustella. Il dato fornito è la somma delle misurazioni prima dell'utilizzo irriguo.

³ Il dato fornito per gli esercizi 2016 e 2017 è stato rivisto.

Piaggio ha sviluppato negli anni dei processi produttivi orientati al risparmio delle risorse idriche. Nel sito di Pontedera i pozzi di approvvigionamento sono stati dotati di *inverter*, in grado di regolare la portata degli impianti in funzione della quantità di acqua richiesta dall'anello idraulico. Nello stabilimento di Mandello, dove l'acqua di pozzo è utilizzata esclusivamente per gli impianti di raffreddamento, per il maggiore utilizzo di questi il consumo di acqua è cresciuto in maniera significativa.

I consumi idrici degli stabilimenti Piaggio risultano globalmente in lieve crescita, a seguito dell'aumento dei volumi di produzione. Piaggio tuttavia continuerà ad intraprendere attività e verifiche mirate per ulteriori riduzioni, nella convinzione che minimizzare l'utilizzo della risorsa sia un dovere imprescindibile.

I consumi idrici di Is Molas costituiscono una parte rilevante dell'intero Gruppo Immsi (nel 2018 sono stati circa il 30% del totale, 34,18% nel 2017). Questo aspetto è riconducibile all'irrigazione dei campi

da golf presenti. Per evitare che le esigenze idriche del *resort* vadano a scapito di quelle del comune di Pula, sono state messe in atto prassi operative per l'utilizzo efficiente dei bacini artificiali (di proprietà di Is Molas S.p.A. e gestite dal Consorzio Is Molas) che raccolgono le acque superficiali dei vicini fiumi durante la stagione invernale, al fine di utilizzare la risorsa tutto l'anno. Dal Depuratore del Consorzio Is Molas viene inviata ai laghi anche l'acqua depurata sempre ai fini irrigui.

Per quanto concerne i reflui di scarico, il rispetto dell'ambiente passa attraverso l'attenzione prestata ai processi di trattamento e depurazione delle acque rilasciate. Con riferimento al gruppo Piaggio, si rimanda alla relativa DNF 2018 per una più approfondita spiegazione degli scarichi idrici negli stabilimenti.

In questa sezione, si fa presente che solo gli stabilimenti di Baramati e Vinh Phuc riciclano e riutilizzano parte dell'acqua prelevata dalle fonti idriche. In particolare, nel corso del 2018 sono stati riciclati e riutilizzati dallo stabilimento indiano circa 173.677 m³ di acqua, pari al 54,0% del totale dei prelievi dello stabilimento. Nello stabilimento vietnamita il recupero delle acque di scarico è stato di 13.143 m³/annui pari a circa l'10,2%.

In merito alla gestione degli scarichi idrici di Is Molas, tutti gli scarichi dell'attuale abitato residenziale e turistico alberghiero confluiscono nel depuratore del Consorzio Is Molas. Le acque depurate in uscita vengono inviate ai laghi del sistema idrico per l'utilizzo irriguo. Per quanto riguarda il progetto di espansione residenziale, gli immobili progettati e realizzati dalla società Is Molas S.p.A. utilizzano per il riscaldamento e raffrescamento pompe di calore che sfruttano l'acqua tecnica proveniente dal sistema laghi. Le reti di scarico dell'acqua tecnica utilizzate dal residenziale viene raccolta da tubazioni e canalette per essere rimandata nel lago di origine, chiudendo un ciclo.

Nel 2018 la società ha presentato un progetto, attualmente in fase di istruttoria autorizzativa, per realizzare un modulo terziario all'interno del depuratore di Pula, per depurare i reflui della città di Pula e inviare l'acqua in uscita tramite condotta interrata, fino ad uno dei laghi del sistema irriguo di Is Molas. Il fine è di utilizzare in futuro sempre più l'acqua ottenuta dalla terziarizzazione rispetto al prelievo dell'acqua superficiale dai fiumi.

Assenza di contaminazione del suolo e delle fonti idriche

Nel corso del 2018, gli stabilimenti produttivi del Gruppo non sono stati caratterizzati da sversamenti o eventi inquinanti di particolare significatività.

Per i siti di Mandello e Pontedera del gruppo Piaggio si segnala che sono in corso attività di bonifica a causa di contaminazioni di origine storica dei siti. In entrambi i casi gli inquinanti rinvenuti non sono utilizzati negli stabilimenti da diversi decenni, comprovando l'origine storica della loro origine. Conformemente agli obblighi normativi le due situazioni sono state comunicate agli enti preposti e gestite nel rispetto delle prescrizioni impartite.

Le attività produttive di Intermarine sono effettuate in osservanza di quanto disposto dalla regolamentazione applicabile in materia di scarichi in corpi idrici. A questo si aggiunge la disciplina delle modalità gestionali ed operative per le operazioni a maggiore rischio d'inquinamento e per affrontare l'emergenza in caso di eventuale sversamento in acqua di sostanze tossiche.

Per quanto riguarda il sito di Is Molas, i campi da golf presenti nel *resort* necessitano di trattamenti costanti con prodotti chimici e fertilizzanti affinché il manto erboso sia adatto alla disciplina sportiva. Tutti i prodotti utilizzati rispettano i parametri della normativa ambientale vigente, limitando il rischio di un possibile inquinamento delle falde acquifere. La società dal 2012 effettua monitoraggio delle matrici acque superficiali e sotterranee che inoltra all'Ente Regione Sardegna per le opportune verifiche.

Dimensione sociale

Sviluppo delle risorse umane

Le persone sono le risorse chiave per il Gruppo Immsi e contribuiscono ogni giorno, grazie anche alla loro professionalità e passione, al successo delle nostre aziende partendo da presupposti imprescindibili di trasparenza ed etica. L'obiettivo del Gruppo è quello di valorizzare il talento e promuovere la crescita qualificata di ognuno in modo equo e meritocratico in un quadro di lealtà e fiducia reciproca alla base di una organizzazione di Gruppo sostenibile e di successo.

Immsi ha ritenuto importante definire con chiarezza l'insieme dei valori che la Società riconosce, accetta e condivide, nonché l'insieme delle regole e dei principi di comportamento che, sin dalla costituzione, improntano le relazioni della stessa anche verso il personale. Gli amministratori, i dipendenti e, più in generale, tutti coloro che operano per conto di Immsi, a qualunque titolo senza distinzioni ed eccezioni, sono, pertanto, impegnati ad osservare e far osservare i predetti principi nonché gli ulteriori contenuti del Codice Etico nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità nonché in occasione dello svolgimento della propria attività professionale e non, anche al di fuori del Gruppo Immsi.

Al fine di riportare un'informativa chiara e completa, si ricorda che il Gruppo distingue tre settori in cui opera e nello specifico: il "settore immobiliare e holding" consolida in questa sezione le risultanze di Immsi S.p.A., Immsi Audit S.c. a r.l., Is Molas S.p.A. ed Apuliae S.r.l., il "settore industriale" comprende le società appartenenti al gruppo Piaggio, mentre il "settore navale" comprende Intermarine S.p.A..

Alcune informazioni rendicontate nella presente sezione vengono fornite inoltre distinte per siti produttivi. A tale proposito, si precisa che i siti di Pontedera (Pisa), Noale (Venezia), Scorzè (Venezia) e Mandello del Lario (Como) sono dedicati all'attività industriale del gruppo Piaggio, i siti di Sarzana e Messina sono rappresentati da cantieri navali e il sito di Pula (Cagliari) si riferisce al resort Is Molas.

Organico

Al 31 dicembre 2018 i dipendenti del Gruppo risultano pari a 6.851 unità, con un decremento complessivo di 113 unità (- 1,6%) rispetto al 31 dicembre 2017.

Si ricorda che la consistenza dell'organico risulta influenzata dalla presenza nei mesi estivi degli addetti stagionali (tramite contratti a termine e contratti di somministrazione a tempo determinato) cui si ricorre al fine di far fronte ai picchi di richiesta tipici dei mesi estivi, in particolare nei settori industriale ed immobiliare (turistico-alberghiero).

Di seguito si dettaglia la dislocazione geografica e la distinzione per categoria del personale dipendente del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2018, confrontati con i dati rilevati al 31 dicembre dei due esercizi precedenti, differenziati per settore di *business*.

Seguono poi le informazioni relative al grado di istruzione distinto per area geografica ed il tasso di *turnover* in entrata ed in uscita per categoria professionale del personale dipendente del Gruppo Immsi relativo al 2018.

Le informazioni di seguito riportate sono espresse in unità se non diversamente indicato.

Popolazione aziendale per area geografica al 31 dicembre

	31.12.2018			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
EMEA and Americas	69	3.586	267	3.922
<i>di cui Italia</i>	69	3.324	267	3.660
India	0	2.026	0	2.026
Asia Pacific 2W	0	903	0	903
TOTALE	69	6.515	267	6.851
	31.12.2017			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
EMEA and Americas	69	3.682	275	4.026
<i>di cui Italia</i>	69	3.444	275	3.788
India	0	2.090	0	2.090
Asia Pacific 2W	0	848	0	848
TOTALE	69	6.620	275	6.964
	31.12.2016			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
EMEA and Americas	71	3.752	277	4.040
<i>di cui Italia</i>	71	3.518	277	3.866
India	0	2.113	0	2.113
Asia Pacific 2W	0	841	0	841
TOTALE	71	6.706	277	7.054

Consistenza media della popolazione aziendale per categoria professionale

	2018			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
Dirigenti	5	98	7	110
Quadri	7	631	32	670
Impiegati	33	1.708	115	1.855
Operai	47	4.261	114	4.422
TOTALE	92	6.698	268	7.054
	2017			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
Dirigenti	5	96	7	108
Quadri	6	593	31	630
Impiegati	30	1.728	119	1.877
Operai	42	4.251	120	4.413
TOTALE	83	6.668	277	7.028
	2016			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
Dirigenti	6	100	8	114
Quadri	6	581	26	613
Impiegati	33	1.783	123	1.939
Operai	41	4.518	122	4.681
TOTALE	86	6.982	279	7.347

Popolazione aziendale per titolo di studio al 31 dicembre 2018

<i>n. persone</i>	Laurea	Scuola secondaria di secondo grado	Scuola secondaria di primo grado	Scuola primaria	Totale
EMEA e Americas	856	1.949	1.059	58	3.922
<i>di cui Italia</i>	690	1.873	1.044	53	3.660
India	579	1.447			2.026
Asia Pacific	329	571	3		903
TOTALE	1.764	3.967	1.062	58	6.851
%	25,7%	57,9%	15,6%	0,8%	

Turnover della popolazione aziendale per area geografica al 31 dicembre 2018

Di seguito si riporta il turnover della popolazione aziendale in Italia e in EMEA/Americas considerando complessivamente le entrate e uscite in organico.

	Organico al 31 Dicembre 2018	Uomini	Donne	< 31	31 - 40	41 - 50	> 50	Totale	% Turnover
Entrate									
Italia	3.660	251	150	152	107	83	59	401	11,0%
EMEA Americas (escl. Italia)	262	37	11	19	9	14	6	48	18,3%
TOTALE	3.922	288	161	171	116	97	65	449	11,4%
Uscite									
Italia	3.660	361	161	123	94	104	201	522	14,3%
EMEA Americas (escl. Italia)	262	20	5	5	5	6	9	25	9,5%
TOTALE	3.922	381	166	128	99	110	210	547	13,9%

Di seguito si riporta il turnover della popolazione aziendale in India e Asia Pacific, escludendo nel computo delle entrate e delle uscite le tipologie contrattuali a carattere temporaneo, largamente diffuse anche per brevi e brevissimi periodi in queste aree geografiche.

	Organico al 31 Dicembre 2018	Uomini	Donne	< 31	31 - 40	41 - 50	> 50	Totale	% Turnover
Entrate									
India	1.308	129	8	63	60	14	0	137	10,5%
Asia Pacific	534	13	4	6	8	3	0	17	3,2%
TOTALE	1.842	142	12	69	68	17	0	154	8,4%
Uscite									
India	1.308	134	5	38	69	23	9	139	10,6%
Asia Pacific	534	45	21	28	36	2	0	66	12,4%
TOTALE	1.842	179	26	66	105	25	9	205	11,1%

Turnover della popolazione aziendale per categoria professionale in Italia al 31 dicembre 2018

	Organico al 31 Dicembre 2018	Uomini	Donne	< 31	31 - 40	41 - 50	> 50	Totale	% Turnover
Entrate									
Dirigenti	73	0	0	0	0	0	0	0	0,0%
Quadri	262	8	3	0	5	3	3	11	4,2%
Impiegati	1.055	43	38	41	32	8	0	81	7,7%
Operai	2.270	200	109	111	70	72	56	309	13,6%
TOTALE	3.660	251	150	152	107	83	59	401	11,0%
Uscite									
Dirigenti	73	4	0	0	0	0	4	4	5,5%
Quadri	262	22	2	0	1	7	16	24	9,2%
Impiegati	1.055	48	32	14	25	18	23	80	7,6%
Operai	2.270	287	127	109	68	79	158	414	18,2%
TOTALE	3.660	361	161	123	94	104	201	522	14,3%

Policy di gestione del personale

Immsi e le società del Gruppo adottano sistemi, procedure e pratiche di selezione, sviluppo e retribuzione del personale che riconoscono e premiano il merito e l'impegno delle proprie risorse umane, nel rispetto delle pari opportunità. Qualsiasi forma di discriminazione è esplicitamente vietata dal Codice Etico.

Le diverse realtà aziendali presenti nel Gruppo hanno singolarmente istituito procedure e pratiche relativamente alla gestione del personale in funzione della propria specificità organizzativa e delle proprie caratteristiche ed esigenze professionali. Il Gruppo ritiene infatti non efficace ed efficiente una uniformità di sistemi di gestione del personale data la profonda diversità di *business* che caratterizza le proprie aziende controllate, nonostante una imprescindibile unità di principi di etica, trasparenza e meritocrazia.

Per mitigare i rischi occupazionali rilevanti per le società del Gruppo, sono state definite, ove ritenuto necessario, specifiche politiche di selezione, sviluppo, carriera, formazione, remunerazione e gestione dei talenti applicate in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera secondo gli stessi principi di meritocrazia, equità e trasparenza.

ORGANIZZAZIONE COMPETITIVA

Il Gruppo persegue l'innovazione delle forme organizzative come strumento di costruzione del proprio vantaggio, preservando, nel rapporto con i propri collaboratori e indipendentemente dal tipo di lavoro svolto, in ogni circostanza i principi sanciti dai Codici Etici adottati dalle singole società del Gruppo e la legislazione vigente nell'area geografica dove la Società opera.

Nello specifico il gruppo Piaggio persegue l'innovazione delle forme organizzative come strumento di costruzione del proprio vantaggio competitivo e supporta la creazione di un'organizzazione multiculturale, multinazionale, snella, orientata al cliente e alla generazione di valore. La controllata Intermarine, nell'ottica di un orientamento al cliente e nell'ambito di una logica tipicamente impostata su complessi progetti di commessa, persegue l'implementazione di forme organizzative funzionali ai rispettivi programmi contrattuali, attraverso specifici team interdisciplinari dedicati alle singole commesse e in modo da generare un valore aggiunto professionale in grado di realizzare gli obiettivi in termini di tempi, costi e qualità.

Il Gruppo non fa ricorso né a lavoratori al di sotto delle soglie minime di età definite dai diversi Paesi, né al lavoro forzato e rispetta le principali legislazioni internazionali, come per esempio la Convenzione dell'Onu sui diritti dell'infanzia (UNCRC) e *The Human Rights Act* del 1998.

RICERCA E SELEZIONE

Le attività di selezione ed assunzione del personale vengono svolte e tracciate nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge, dal Codice Etico, dal Modello Organizzativo ex. D.Lgs. 231/01 e dalle procedure aziendali ove presenti.

Nell'ambito della selezione, condotta nel rispetto delle pari opportunità e senza discriminazione alcuna, Immsi opera affinché le risorse acquisite corrispondano ai profili effettivamente necessari alle esigenze aziendali, evitando favoritismi e agevolazioni di ogni sorta.

Al fine di massimizzare l'efficacia del processo di selezione, il Gruppo differenzia i canali di reclutamento in funzione dei specifici profili professionali da ricercare sviluppando anche proficue collaborazioni con Istituti Scolastici e Universitari, Centri di Formazione, Agenzie per il Lavoro, ecc. La visibilità delle maggiori società del Gruppo è stata potenziata con la creazione di un'apposita sezione nei rispettivi siti *web* che consente di ricevere e registrare, alimentando un *database*, candidature spontanee.

Nel corso del 2018, in particolare nel gruppo Piaggio, le attività di *resourcing* hanno avuto per oggetto principalmente figure di alta professionalità e specializzazione con ampio ricorso a strumenti *digital* e di *social web*.

SVILUPPO E CARRIERA

Il Gruppo considera strumenti fondamentali per favorire la permanenza all'interno della propria organizzazione di talenti e competenze, la capacità di fornire possibilità concrete di avanzamento di carriera e trasmettere la sicurezza di poter costruire il proprio percorso professionale.

I percorsi di sviluppo e carriera sono basati principalmente sulla valutazione delle competenze, dei comportamenti, delle prestazioni e del potenziale, con l'obiettivo di creare un *pool* di risorse fortemente motivate per ricoprire le posizioni chiave.

Lo sviluppo delle competenze *core*, richieste dall'evoluzione del *business* e del mercato, rappresenta una priorità.

In particolare le politiche di sviluppo delle risorse umane del gruppo Piaggio sono focalizzate sulla costruzione, sul mantenimento e sullo sviluppo dei fattori determinanti per competere in contesti internazionali ed in continua evoluzione legati al piano strategico di *business*. Nel corso del 2018 il gruppo ha svolto la *gap analysis* per l'impostazione dei piani di sviluppo e formazione per il miglioramento delle competenze rispetto all'anno precedente.

Piaggio ha elaborato un modello di riferimento di competenze professionali, che rappresentano il patrimonio di professionalità e *know how* che costituisce il vero fondamento e l'unica reale garanzia della continuità e della qualità dei risultati. Gli strumenti di sviluppo hanno l'obiettivo di costruire e accrescere le competenze manageriali e professionali previste dai rispettivi modelli, valorizzando nel contempo le potenzialità, valutando e premiando le *performance* eccellenti e salvaguardando il *know how* tecnico specifico. In dettaglio gli strumenti previsti da Piaggio comprendono: piani di sviluppo (che riflettono le azioni di crescita previste per il dipendente), *job rotation* e partecipazione a progetti strategici o internazionali, formazione manageriale e professionale e il programma di gestione dei giovani talenti. Nel 2018 si sono consolidate le azioni di sviluppo mirate a rafforzare l'internazionalizzazione del gruppo e la crescita interna delle risorse con potenziale: infatti la composizione dei partecipanti al programma talenti è caratterizzata da un mix equilibrato tra le varie nazionalità che costituiscono il gruppo.

Per le risorse di valore sono disegnati percorsi di carriera manageriale e professionale, che mirano a presidiare le posizioni chiave per il mantenimento e lo sviluppo del *know how* strategico e tecnologico del gruppo a livello internazionale. Piaggio si è dotata di strumenti per il presidio e la gestione dei piani di successione sulle posizioni chiave di gruppo e nel corso del 2018 ha utilizzato la piattaforma informatica a livello globale per testare la metodologia implementata, che tiene anche conto delle competenze e delle performance annualmente rilevate.

Per un approfondimento si rinvia a quanto descritto nella DNF 2018 pubblicata da Piaggio & C. S.p.A..

Per quanto riguarda il *business* navale, si segnala che Intermarine periodicamente seleziona neo-laureati in discipline tecnico-ingegneristiche e scientifiche per avviarli ad un percorso di graduale inserimento e progressiva stabilizzazione. Tale percorso prevede una prima fase di tirocinio extra-curriculare sulla base di apposite convenzioni e progetti formativi stipulati con la Provincia di La Spezia, ed una seconda fase di assunzione mediante contratto di apprendistato professionalizzante, finalizzato al conseguimento di una specifica qualificazione professionale attraverso un apposito piano formativo.

VALUTAZIONE

Il Gruppo Immsi è attento a rendere trasparenti alle persone i criteri e le modalità con cui vengono valutate le prestazioni fornite, le competenze manageriali e professionali possedute, le potenzialità in relazione al proprio ruolo, alle esigenze aziendali ed ai possibili percorsi di sviluppo, ove individuati.

La valutazione delle prestazioni incide sia sui percorsi di sviluppo e carriera, sia sul *rewarding*.

Con particolare riferimento al gruppo Piaggio il processo di valutazione si svolge in maniera integrata su una piattaforma informatica dedicata e fornisce informazioni per i processi di *Succession Planning*, *Management Review* e *Gap Analysis* delle competenze professionali, che si applicano uniformemente a livello di Gruppo. Inoltre nel corso del 2018 è stato ulteriormente consolidato in Piaggio l'*Evaluation Management System*, un processo *standard* di valutazione per tutta la popolazione impiegatizia e manageriale, supportato da strumenti informativi che permettono la gestione in tempo reale di tutte le valutazioni, al fine dello sviluppo del capitale umano.

Percentuale della popolazione aziendale che ha ricevuto valutazioni delle *performance* e dello sviluppo della propria carriera nel 2018 per area geografica e genere

	EMEA & Americas		di cui Italia		Asia Pacific 2W		India		Totale	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Dirigenti	96%	100%	96%	100%	100%	100%	100%	n/a	97%	100%
Quadri	91%	88%	89%	84%	100%	100%	100%	100%	96%	91%
Impiegati	90%	87%	88%	85%	100%	100%	100%	100%	94%	90%
Operai	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a

FORMAZIONE

Nel Gruppo è alta l'attenzione alle iniziative di formazione tecnica operativa, sulla sicurezza e su aspetti specifici professionali: nel corso del 2018 sono state erogate complessivamente 99.122 ore di formazione e addestramento, in deciso incremento rispetto alle ore erogate nel 2017 pari a 65.147 anche per l'importante impatto della campagna di formazione e aggiornamento in materia di Salute e Sicurezza in Italia che ha coinvolto tutti i dipendenti (operai, impiegati, quadri e dirigenti). Gli interventi di formazione sono strutturati in maniera tale da rispondere alle esigenze formative di tutta la popolazione aziendale, assicurando un'offerta differenziata.

Le principali realtà aziendali presenti nel Gruppo Immsi hanno autonome procedure di gestione ed organizzazione della formazione aziendale.

Il gruppo Piaggio si è dotato di una piattaforma denominata Piaggio Global Training, che consente un'adeguata gestione e monitoraggio di tutto il processo di *training*. L'impianto metodologico del processo, a partire dalla fase di analisi dei fabbisogni, è il medesimo in ogni area geografica e consente, quindi, di avere una politica uniforme in materia di *training*.

Intermarine adotta un'apposita procedura presente nel Sistema Qualità, prevedendo l'effettuazione annuale della rilevazione e analisi del fabbisogno formativo tecnico-professionale del personale presso ogni ufficio da cui prende spunto il Piano di Formazione oggetto d'approvazione da parte dell'Amministratore Delegato. Il Piano di Formazione, opportunamente integrato con gli interventi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, viene successivamente reso esecutivo prioritariamente sfruttando le offerte formative pubbliche in materia di formazione, finanziata attraverso una costante e proficua collaborazione con gli Enti Formativi preposti. Intermarine ha realizzato attività formative sia attraverso fondi interprofessionali che privati ed aderisce a progetti formativi interaziendali.

Le società del Gruppo sono state interessate nel corso del 2018 anche da una sessione formativa di aggiornamento relativamente ai rispettivi Modelli di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati agli scopi previsti dal D. Lgs. 231/01, con approfondimenti anche sui temi correlati alla tutela dei diritti umani e dei lavoratori contenuti nel Codice Etico, allegato allo stesso Modello.

Ore di formazione per area di intervento

Area Tematica	2018			2017			2016		
	Emea & Americas	India	Asia Pacific 2W	Emea & Americas	India	Asia Pacific 2W	Emea & Americas	India	Asia Pacific 2W
Formazione manageriale	5.859	11.942	1.371	6.303	14.098	742	3.464	11.056	1.108
Formazione tecnico professionale	17.900	7.110	4.166	11.379	6.762	408	12.410	13.224	1.086
Formazione linguistica	4.815	-	132	5.365	216	640	4.493	1.400	6
Formazione Salute e Sicurezza	34.095	8.674	3.059	8.504	5.186	5.544	8.040	5.108	4.405
TOTALE	62.669	27.726	8.728	31.551	26.262	7.334	28.407	30.788	6.605

Ore di formazione per categoria professionale

Categoria Professionale	2018	Totale pro-capite 2018*	2017	Totale pro-capite 2017*	2016	Totale pro-capite 2016*
Dirigenti	1.592	14,2	1.243	11,3	1.139	10,4
Quadri	12.893	19,0	11.439	17,8	10.695	16,9
Impiegati	40.041	21,3	35.072	18,7	29.777	15,8
Operai	38.055	9,1	13.496	3,1	20.576	4,6
Altri lavoratori	6.542	n/a	3.897	n/a	3.613	n/a
TOTALE	99.123	13,5	65.147	8,8	65.800	8,8

* valore determinato imputando al numeratore tutte le ore di formazione fornite (esclusi non dipendenti, *internship*, a progetto, ecc.) ed al denominatore il personale in forza al 31 dicembre 2018.

La formazione a cui è stato sottoposto il personale non salariato, quale lavoratori interinali, a progetto e somministrati in genere, è stata fornita in particolare dalla controllata Intermarine, anche alla luce delle modifiche introdotte dal c.d. Decreto Dignità, per la formazione specifica propedeutica alla lavorazione delle commesse in produzione.

Ore di formazione per genere

Area Tematica	2018			2017			2016		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Formazione manageriale	16.424	2.748	19.172	18.836	2.307	21.143	14.268	1.360	15.628
Formazione tecnico professionale	23.383	5.794	29.176	16.346	2.203	18.549	23.886	2.834	26.720
Formazione linguistica	2.977	1.970	4.947	4.114	2.107	6.221	4.227	1.672	5.899
Formazione Salute e Sicurezza	35.790	10.038	45.828	15.876	3.358	19.234	16.156	1.397	17.553
TOTALE	78.574	20.550	99.123	55.172	9.975	65.146	58.537	7.263	65.800

Si precisa che i dati sopra riportati non considerano le ore di formazione *on the job*.

REWARDING

Le politiche di *rewarding* del Gruppo Immsi mirano a remunerare le persone e il loro contributo secondo criteri di competitività, di equità e di meritocrazia.

Il sistema di *rewarding* nel Gruppo è differenziato per le diverse realtà aziendali.¹

Piaggio offre alle persone in inserimento e ai propri dipendenti un pacchetto retributivo in linea con le migliori pratiche di mercato. Per questo motivo è stato adottato un processo di *salary review* per

¹ Ai fini del GRI Standard 401-2, per "significant locations of operations" si precisa che i siti di Pontedera, Noale, Scorzè e Mandello del Lario sono dedicati all'attività industriale del gruppo Piaggio, i siti di Sarzana e Messina sono rappresentati da cantieri navali e il sito di Pula si riferisce al resort Is Molas. Inoltre, si considera anche la holding Immsi S.p.A., con sede a Mantova.

il cui dettaglio si rinvia a quanto descritto nella DNF 2018 pubblicata da Piaggio & C. S.p.A..

Il raggiungimento di risultati eccellenti su obiettivi stabiliti dall'azienda è premiato tramite sistemi di incentivazione variabile, focalizzati su obiettivi qualitativi e quantitativi coerenti con il *business*, nonché sull'efficienza interna di ogni area di responsabilità. L'intero processo di assegnazione degli obiettivi e consuntivazione dei risultati è condiviso con il dipendente secondo criteri di oggettività.

Piaggio offre un pacchetto di *benefit* in linea con le migliori pratiche di mercato locali e segmentato secondo logiche organizzative, che comprende ad esempio: auto aziendale, assistenza sanitaria integrativa, centro medico aziendale sulle diverse sedi, convenzioni con enti locali e strutture di interesse per i dipendenti.

In ambito nazionale i *benefit* sono previsti indifferentemente per i lavoratori a tempo pieno, *part-time* e a termine.

Per quanto riguarda Intermarine, si segnala che la società retribuisce e ricompensa il personale attraverso politiche ed interventi retributivi che da una parte valorizzano le competenze, le responsabilità, l'impegno ed il contributo di ciascuno rispondendo a criteri di competitività ed equità e dall'altra tengono conto delle specifiche e peculiari situazioni economiche, finanziarie e produttive della società e delle relative commesse di riferimento. Intermarine analizza costantemente la struttura retributiva del personale e si confronta periodicamente con i responsabili di ogni singola funzione per rilevare eventuali criticità, sia per quanto riguarda il livello di inquadramento rispetto alla mansione effettivamente svolta, sia per quanto riguarda il livello retributivo. Intermarine riconosce a tutti i dipendenti con la qualifica di Dirigente e ad alcune figure professionali ritenute risorse chiave il *benefit* dell'auto aziendale, indifferentemente per i lavoratori a tempo pieno, *part-time* e a termine.

Infine, con riferimento al personale dipendente delle realtà aziendali appartenenti al settore immobiliare e holding, si segnala che anch'esso è assoggettato a politiche retributive, di valutazione e valorizzazione basate su logiche organizzative e principi di meritocrazia ed obiettività. La valutazione periodica consente l'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun dipendente e da inizio ad un processo di valorizzazione mirato a trattenere in azienda talenti che apportano contributi significativi.

Inoltre, sono garantiti i *benefit* stabiliti da previsioni contrattuali sia con riferimento alla previdenza complementare, coperture infortuni-vita e invalidità, congedi parentali ed assistenza sanitaria, indifferentemente per contratti a tempo pieno, *part-time* e a termine.

Rapporto tra la remunerazione media delle donne e la remunerazione media degli uomini a parità di categoria professionale²

	<i>Italia</i>	<i>Emea (escl. Italia)</i>	<i>Asia Pacific</i>	<i>India</i>
Dirigenti	0,86			
Quadri	0,76	1,04	0,92	1,24
Impiegati	0,88	0,88	0,90	0,71
Operai	0,96		0,97	0,53

Dalle analisi interne svolte sulle condizioni retributive riconosciute, nel Gruppo Immsi non sono state rilevate differenze significative tra lo stipendio base e la remunerazione degli uomini rispetto a quello delle donne a parità di categoria, esperienza e compiti assegnati.

Tale sostanziale omogeneità tra i trattamenti retributivi di uomo e donna, si conferma anche dall'analisi svolta sullo stipendio minimo dei neo assunti e sul rispetto dei limiti normativi locali garantiti.

² Sulle singole Aree geografiche, le categorie non rappresentate sono prive di dipendenti donna.

Diversità e pari opportunità

Il Gruppo Immsi, nel rapporto con i propri collaboratori e indipendentemente dal tipo di lavoro svolto, rispetta in ogni circostanza i principi sanciti dal Codice Etico adottato da ciascuna società del Gruppo, aggiornato con l'introduzione di un articolo specificamente dedicato alla tutela dei diritti umani e i diritti dei lavoratori.

Come previsto anche dal predetto Codice Etico, il Gruppo si impegna a garantire il rispetto della dignità personale, della sfera privata e i diritti della personalità di ciascun individuo, nonché ad assicurare le condizioni necessarie per un ambiente di lavoro non ostile e a prevenire qualunque forma di sfruttamento, discriminazione o molestie in conformità alle suddette convenzioni. In particolare, la Società respinge e si dissocia da qualunque condotta che possa integrare minaccia di qualsiasi tipo, determinata da motivi di natura razziale, sessuale o correlata ad altre caratteristiche personali ed esige il rispetto di tutte le leggi che vietano qualsiasi forma di discriminazione, basate su razza, genere, religione, lingua, ideologia, etnia od opinione politica. È vietata qualsiasi forma di schiavitù, tortura, lavoro forzato, lavoro minorile, trattamenti crudeli, inumani o degradanti e condizioni di lavoro che possono rappresentare una minaccia per la vita o la salute.

Gli amministratori, i dipendenti e tutti coloro che operano per conto di Immsi, nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, a qualunque titolo e senza distinzioni ed eccezioni, sono impegnati ad osservare e far osservare i predetti principi e gli ulteriori contenuti del Codice Etico in occasione dello svolgimento della propria attività professionale e non. Il predetto impegno è assunto da ciascuna controparte attraverso la sottoscrizione di contratti (i.e. di lavoro, vendita, acquisto, ecc.) che includono clausole che ne obbligano il rispetto.

Immsi e le sue controllate non fanno ricorso né a lavoratori al di sotto delle soglie minime di età definite dai diversi Paesi, né al lavoro forzato e rispettano la legislazione vigente nell'area geografica dove le società del Gruppo operano.

Non si segnalano casi di mancato rispetto dei principi di cui sopra.

Per un approfondimento dell'attenzione posta alla gestione delle diversità dal gruppo Piaggio, che opera su scala globale, con dipendenti in Europa, America e Asia con un'ampia differenziazione anagrafica e di genere, si rinvia a quanto descritto all'interno della DNF 2018 pubblicata da Piaggio & C. S.p.A..

In merito alla composizione e valorizzazione delle diversità all'interno degli organi sociali di Immsi S.p.A., si rinvia a quanto ampiamente illustrato all'interno della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

LAVORO FEMMINILE

Le donne nel Gruppo ricoprono un ruolo fondamentale ad ogni livello della struttura organizzativa. La loro presenza, pari a 20,3%, è in leggero incremento rispetto al 19,8% del 2017.

Popolazione aziendale per genere e area geografica al 31 dicembre 2018

	2018		2017		2016	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
EMEA e Americas	2.739	1.183	2.834	1.192	2.902	1.198
di cui Italia	2.536	1.124	2.649	1.139	2.719	1.147
India	1.971	55	2.044	46	2.067	46
Asia Pacific	749	154	704	144	698	143
TOTALE	5.459	1.392	5.582	1.382	5.667	1.387

Incidenza delle donne sull'organico al 31 dicembre 2018 per area geografica

	Tempo determinato		Tempo indeterminato		Totale		% Donne
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
EMEA e Americas	14	17	2.725	1.166	2.739	1.183	30,2%
di cui Italia	14	17	2.522	1.107	2.536	1.124	30,7%
India	691	27	1.280	28	1.971	55	2,7%
Asia Pacific	308	61	441	93	749	154	17,1%
TOTALE	1.013	105	4.446	1.287	5.459	1.392	20,3%

Pari opportunità sono offerte ai dipendenti di ambo i sessi, con iniziative concrete per agevolare la gestione del rapporto tra vita familiare e vita professionale, quali l'introduzione di tipologie contrattuali diverse da quella *full-time*.

Popolazione aziendale per tipologia professionale, genere e area geografica al 31 dicembre 2018

n. persone	Full time			Part time			% Part time
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
EMEA e Americas	2.636	899	3.535	102	285	387	10%
di cui Italia	2.459	849	3.308	76	276	352	10%
India	1.971	55	2.026	0	0	0	0%
Asia Pacific	749	154	903	0	0	0	0%
TOTALE	5.356	1.108	6.464	102	285	387	6%

Le nostre realtà aziendali applicano le normative di legge dettate dalle legislazioni nazionali in materia.

Il Gruppo non discrimina in alcun modo chi ha goduto di un congedo per maternità.

GIOVANI

Nell'ambito del Gruppo, la popolazione aziendale risulta più numerosa nella fascia d'età tra 41-50 anni, come di seguito rappresentato.

Popolazione aziendale per categoria professionale e fascia di età al 31 dicembre 2018

	fino a 30		31-40		41-50		> 50		Totale	
	Uomini	Donne								
2018										
Dirigenti	0	0	8	0	31	3	67	3	106	6
Quadri	3	2	176	22	249	35	167	24	595	83
Impiegati	187	95	491	153	382	155	322	97	1.382	500
Operai	1.097	69	637	93	929	374	710	270	3.373	806
TOTALE	1.287	166	1.312	268	1.591	567	1.266	394	5.456	1.395
2017										
Dirigenti	0	0	5	0	36	3	63	3	104	6
Quadri	1	2	165	23	238	27	165	20	569	72
Impiegati	184	80	500	157	401	162	310	87	1.395	486
Operai	1.211	60	618	114	959	382	729	259	3.517	815
TOTALE	1.396	142	1.288	294	1.634	574	1.267	369	5.585	1.379

Popolazione aziendale fino a 30 anni per area geografica al 31 dicembre 2018

n. persone	fino a 30	%
EMEA e Americas	136	3%
India	809	40%
Asia Pacific	508	56%
TOTALE	1.453	21%

COINVOLGIMENTO E DIALOGO CON IL PERSONALE

Il Gruppo Immsi mira ad informare i dipendenti circa l'andamento e le prospettive del *business* di riferimento e ad avvicinarli alle strategie del vertice aziendale.

In particolare, Piaggio dispone di diversi strumenti di comunicazione e informazione, che rispettano ed esaltano le varie realtà socio-culturali che compongono il gruppo. Per un approfondimento su tali strumenti quali il portale intranet nazionale "PiaggioNet" ed il portale intranet "PiaggioNet International", i cui contenuti sono pubblicati in inglese, si rinvia a quanto ampiamente descritto nella DNF 2018 pubblicata da Piaggio & C. S.p.A..

Relazioni industriali

Il Gruppo Immsi riconosce il ruolo delle Organizzazioni Sindacali e delle rappresentanze dei lavoratori e conferma la volontà di realizzare con esse, ove presenti, un rapporto improntato all'attenzione, al dialogo ed alla ricerca dell'intesa.

Il Gruppo rispetta la normativa del lavoro nelle diverse nazioni in cui opera. Il periodo minimo di preavviso in caso di modifiche organizzative di rilievo è funzione del paese in cui il dipendente lavora e della legislazione locale che disciplina tale fenomeno.

Italia

Nel corso del 2018, il dialogo ed il confronto con le Organizzazioni Sindacali e con le rappresentanze dei lavoratori sono proseguiti con l'obiettivo di cercare soluzioni condivise, per rispondere alla situazione di crisi del mercato e per gestirne le conseguenze sui lavoratori. La negoziazione collettiva ha consentito di individuare strumenti gestionali condivisi, adeguati ad affrontare la crisi di lungo periodo del settore, salvaguardando le competenze presenti in Azienda, evitandone, dunque, la dispersione e favorendone il riutilizzo.

Il Contratto di Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) ha validità in tutto il territorio nazionale. In caso di modifiche organizzative di rilievo vengono rispettate le indicazioni di legge e della contrattazione collettiva attinente.

Con particolare riferimento alla realtà industriale si segnala che ad agosto 2017 le Organizzazioni Sindacali FIM, FIOM e UILM hanno presentato una piattaforma per la discussione di un accordo integrativo (di secondo livello) per le unità produttive in Italia. Ne sono quindi seguiti vari incontri a partire dalla fine del 2017; la trattativa è tuttora in corso.

Per quanto riguarda il sito di Pontedera, che si conferma come centro di eccellenza nell'innovazione, ricerca e progettazione e nella produzione di veicoli e motori, a ottobre 2017 è stata sottoscritta una nuova intesa sindacale per il ricorso al Contratto di Solidarietà con decorrenza da ottobre 2017 ad aprile 2018. Successivamente è stato riattivato il Contratto di Solidarietà da novembre 2018 a marzo 2019.

Nel mese di febbraio 2018, inoltre, è stata attivata una procedura di mobilità caratterizzata dalla non opposizione per n. 180 unità al fine di attuare una razionalizzazione delle attività di staff e riequilibrare strutturalmente gli organici produttivi.

Lo stabilimento di Scorzè è stato interessato nel primo trimestre del 2018 dal Contratto di Solidarietà a seguito di accordo siglato a ottobre 2017; alla fine di luglio 2018 è stato sottoscritto un ulteriore accordo di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione con scadenza 8 gennaio 2019. Si è registrato anche un residuale ricorso alla CIGO nel periodo giugno/luglio 2018.

A ottobre 2017 è stata avviata una procedura di mobilità caratterizzata dalla non opposizione per n. 70 unità, al fine di riequilibrare strutturalmente gli organici produttivi.

Per quanto riguarda, invece, il sito produttivo di Mandello del Lario, nel 2018 si è fatto fronte alla salita produttiva estiva con il ricorso a contratti di somministrazione a termine ed alla flessibilità oraria settimanale. Residuale il ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria alla fine del 2018.

Nel resto del Gruppo Immsi non si è verificata nel 2018 alcuna procedura di messa in mobilità, l'accesso a contratti di solidarietà o l'utilizzo di altri ammortizzatori sociali.

Riportiamo di seguito la tabella riepilogativa dell'iscrizione alle diverse organizzazioni sindacali nelle sedi italiane al 31 dicembre 2018.

	FIOM	UILM	FIM	UGL	USB	CGIL/CISL/UIL	Altro	Totale	% iscritti
Settore industriale									
Pontedera	248	285	326	5	36	1		901	35,8%
Noale e Scorzè	125	1	141					267	51,3%
Mandello del Lario	41	2	21					64	66,7%
Settore navale									
Sarzana						73		73	35,6%
Messina		9	2				41	52	83,9%
Settore immobiliare									
Pula						2		2	7,0%

Il fenomeno della conflittualità aziendale ha confermato complessivamente una diminuzione rispetto alla media degli anni precedenti, seppur con un aumento rispetto al 2017.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle ore perse per sciopero dal 2016 al 2018 nelle diverse sedi aziendali in Italia:

Piaggio

		2018	2017	2016
N° ORE PERSE PER SCIOPERO	<i>Generali/di categoria</i>	1.400	1.100	19.151
	<i>Aziendali</i>	14.526	9.877	9.913
	TOTALE	15.926	10.977	29.064
% ORE PERSE rispetto a ORE LAVORATE	<i>Generali/di categoria</i>	0,07%	0,05%	1%
	<i>Aziendali</i>	0,8%	0,5%	0,5%
	<i>di cui Pontedera rispetto a ore lavorate a Pontedera</i>	0,89%	0,58%	0,61%
	TOTALE	0,83%	0,55%	1,50%
N° GIORNATE PERSE PER SCIOPERO	<i>Generali/di categoria</i>	175	138	2.394
	<i>Aziendali</i>	1.816	1.235	1.239
	TOTALE	1.991	1.373	3.633

Detto incremento, per quanto riguarda gli eventi di microconflittualità aziendale, si concentra nella sola sede di Pontedera, con valori comunque scarsamente significativi, ed è perlopiù da ascrivere ad iniziative di una sola Organizzazione Sindacale.

Per un approfondimento della tematica riguardante le rappresentanze sindacali a livello aziendale del gruppo Piaggio in Vietnam ed India, si rinvia a quanto ampiamente descritto nella DNF 2018 pubblicata da Piaggio & C. S.p.A..

Intermarine

		2018	2017	2016
N° ORE PERSE PER SCIOPERO	<i>Generali/di categoria</i>	1.152	0	0
	<i>Aziendali</i>	0	0	1.096
	TOTALE	1.152	0	1.096
% ORE PERSE rispetto a ORE LAVORATE	<i>Generali/di categoria</i>	0,33%	0%	0%
	<i>Aziendali</i>	0%	0%	0,24%
	TOTALE	0,33%	0%	0,24%
N° GIORNATE PERSE PER SCIOPERO	<i>Generali/di categoria</i>	144	0	0
	<i>Aziendali</i>	0	0	137
	TOTALE	144	0	137

Nelle altre realtà aziendali del Gruppo non si segnalano episodi di conflittualità aziendale nel triennio

2016 - 2018.

Sicurezza e medicina del lavoro

Immsi ed il Gruppo si impegnano a garantire un ambiente di lavoro sicuro, sano e produttivo, anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi e l'incentivazione di comportamenti responsabili da parte dei propri dipendenti.

L'articolata attività industriale in cui opera in modo diversificato il Gruppo comporta un rischio correlato alle condizioni lavorative idonee in termini di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e implica impatti anche a livello di infortunistica, malattie professionali, perdita reputazionale, pagamento di risarcimenti.

Il Gruppo ha individuato nella formazione sui temi della sicurezza il *key driver* per diffondere la cultura e stimolare comportamenti volti a preservare le condizioni lavorative idonee, per generare impegno nelle persone e orientarne i comportamenti. Tale impostazione, unitamente al presidio del concreto rispetto da parte dei lavoratori e dei collaboratori delle procedure e istruzioni impartite in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, si ritiene indispensabile per mitigare ed affrontare adeguatamente i rischi correlati alla gestione della forza lavoro come sopra segnalati.

Per quanto riguarda le azioni concrete intraprese dal gruppo Piaggio in termini di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché gli standard e le politiche anche delle consociate indiana e vietnamita, si rinvia a quanto ampiamente descritto nella DNF 2018 pubblicata da Piaggio & C. S.p.A..

Con riferimento alle realtà aziendali del Gruppo in Italia si rendono noti di seguito gli indici di frequenza e di gravità infortuni, distinti per siti produttivi. Si ricorda che i siti di Pontedera (PI), Noale (VE), Scorze (VE) e Mandello del Lario (CO) sono dedicati all'attività industriale del gruppo Piaggio, i siti di Sarzana (SP) e Messina (ME) sono rappresentati da cantieri navali e il sito di Pula (CG) si riferisce al *resort* Is Molas.

Indice di frequenza³ infortuni in Italia

	2018	2017	2016
Settore industriale			
Pontedera	1,2	1,4	1,5
Noale e Scorze	0,5	0,3	1,1
Mandello del Lario	0,7	0	0,5
Settore navale			
Sarzana	1,5	0,8	1,9
Messina	0	7,1	3,2
Settore immobiliare			
Pula	0,8	4,1	1,0

Indice di gravità⁴ infortuni in Italia

	2018	2017	2016
Settore industriale			
Pontedera	24,5	30,6	33,5
Noale e Scorze	11,6	6,1	22,7
Mandello del Lario	9,2	0	9,2
Settore navale			
Sarzana	20,8	37,6	61,4
Messina	0	369,2	26,4
Settore immobiliare			
Pula	10,9	64,6	7,0

L'indice di gravità per i periodi comparativi è stato ricalcolato rispetto a quanto pubblicato nella DNF

³ L'Indice di Frequenza è calcolato come $I_f = (Nr. \text{ Infortuni} * 100.000) / \text{Ore lavorate}$.

Il Nr. Infortuni è ottenuto prendendo in considerazione esclusivamente gli infortuni sul lavoro, escludendo gli infortuni denunciati ai sensi dell'art. 53 del DPR 1124/65. Sono denunciati come art. 53 sia gli Infortuni in Itinere sia gli Infortuni non considerati attendibili (o per mancanza della causa violenta o per mancanza del nesso eziologico o per mancanza dell'occasione di lavoro).

⁴ L'Indice di Gravità è calcolato come $I_g = (\text{gg. lavorativi persi} / \text{ore lavorate}) * 100.000$. Nel calcolo dell'Indice sono stati presi in considerazione i gg. lavorativi persi per tutti gli infortuni escludendo quelli denunciati ai sensi dell'art. 53 del DPR 1124/65. Sono denunciati come art. 53 sia gli Infortuni in Itinere sia gli Infortuni non considerati attendibili (o per mancanza della causa violenta o per mancanza del nesso eziologico o per mancanza dell'occasione di lavoro).

2017 uniformandolo con i parametri considerati per la sua determinazione nell'esercizio 2018. Le maggior parte delle sedi in Italia sono state interessate da una riduzione degli indici di infortuni di cui sopra per l'anno 2018 che dimostra l'efficacia delle azioni poste in essere dal Gruppo volte al presidio e promozione della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si segnala un caso di infortunio mortale in itinere presso il sito produttivo di Pontedera nel corso del 2018. Di seguito si riportano i casi di malattie professionali accertate nelle sedi italiane del Gruppo oggetto di rendicontazione nella presente DNF:

	2018		2017		2016	
	Denunciate	Riconosciute	Denunciate	Riconosciute	Denunciate	Riconosciute
Settore industriale						
Pontedera	70	(*)	95	(*)	104	42
Noale e Scorzè	0	0	0	0	0	0
Mandello del Lario	1	(*)	0	0	1	0
Settore navale						
Sarzana	0	0	0	0	2	1
Messina	0	0	0	0	2	(*)

(*) alla data odierna non si conosce l'esito da parte di INAIL in merito alle malattie professionali denunciate nell'anno preso a riferimento.

Relativamente al settore immobiliare e holding si segnala che non ci sono state denunce di malattia professionale nel triennio 2016 – 2018. A tale proposito si precisa che presso la sede di Cagliari un lavoratore ha presentato all'Inail richiesta di malattia professionale (per danni pregressi alla assunzione presso Is Molas S.p.A.) ma a tutt'oggi non è noto l'esito di tale richiesta.

Relativamente all'informativa e agli indici correlati alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le sedi estere del Gruppo si rinvia a quanto riportato nella DNF 2018 pubblicata dal Gruppo Piaggio.

I rapporti con le comunità locali

Le società del Gruppo Immsi si impegnano a porre in essere iniziative a sostegno delle comunità locali di riferimento, anche attraverso la sponsorizzazione e la concessione di liberalità a progetti esterni. Le finalità di questo impegno sono riconducibili alla crescita sociale, culturale e sportiva delle comunità.

Per quanto riguarda il settore industriale, viene fatto presente il forte impegno dimostrato da Piaggio attraverso la propria Fondazione, il Museo Piaggio e l'Archivio Storico.

Le attività e gli eventi organizzati sono ampiamente descritti, assieme alle attività di *charity/sponsorship* attuate dal gruppo Piaggio in Italia, India e Vietnam, nella relativa DNF 2018.

Per quanto riguarda Intermarine S.p.A., la società si impegna a mantenere un rapporto attivo con le comunità locali, sia con la concessione di liberalità e sponsorizzazioni, sia con il dialogo verso specifici *stakeholder*.

Si ricorda che nell'esercizio 2018 Intermarine ha contribuito con la sponsorizzazione dell'evento sportivo MMI Trofeo Mariperman. In aggiunta a questo, la società ha donato all'Ente Parco Montemarcello – Magra una piccola imbarcazione per il monitoraggio dell'alveo del fiume.

Con riferimento alla società Is Molas, nel corso del 2018 ha contribuito per alcune manifestazioni organizzate nelle località vicine all'hotel.

Da alcuni anni il Gruppo Immsi, tramite la Capogruppo, in occasione delle festività di fine anno, sostengono le attività educative e riabilitative dei bambini con disabilità da cerebropatia infantile, con una donazione all'associazione "Casa del Sole Onlus" a nome di tutti i dipendenti. La "Casa del Sole" in quarant'anni di attività ha dato un aiuto concreto a più di 5.000 bambini, offrendo un prezioso sostegno alle loro famiglie.

La catena di fornitura

Il perimetro di rendicontazione oggetto di questa dimensione è il seguente:

- Settore immobiliare e holding: Immsi S.p.A. e Is Molas S.p.A.;
- Settore Industriale: Piaggio & C. S.p.A., Piaggio Vietnam Co. Ltd., Piaggio Vehicles Private Ltd., Piaggio Advance Design Center, Piaggio Fast Forward Inc., Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd.;
- Settore navale: Intermarine S.p.A..

Si ritiene non materiale l'inclusione nel perimetro di rilevazione delle società del Gruppo a carattere consulenziale, finanziario o con scarsa operatività quali Immsi Audit S.c. a r.l., RCN Finanziaria S.p.A., ISM Investimenti S.p.A., Pietra S.r.l., Pietra Ligure S.r.l. e Apuliae S.r.l., data l'esiguità degli acquisti effettuati.

Settore immobiliare e holding ⁵

La società Immsi S.p.A si è avvalsa nel 2018 complessivamente di 177 fornitori, acquistando materie prime, materiali, merci, prodotti e servizi per circa 3,6 milioni di euro. I pagamenti totali effettuati nel corso dell'ultimo esercizio sono stati circa 2,2 milioni di euro. Si fa presente che la quasi totalità degli acquisti deriva da fornitori italiani.

Immsi S.p.A si avvale, nella gestione dell'immobile situato a Roma, di ditte specializzate nei servizi di manutenzione, predisponendo in determinati casi dei contratti d'appalto.

Is Molas S.p.A. si è avvalsa nel 2018 complessivamente di 422 fornitori, acquistando materie prime, merci, prodotti e servizi per circa 10 milioni di euro. I pagamenti totali effettuati nel corso dell'ultimo esercizio sono stati circa 8,4 milioni di euro.

La distribuzione geografica degli acquisti è la seguente:

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEGLI ACQUISTI DA FORNITORI - SETTORE IMMOBILIARE E HOLDING

Area Geografica	2018	2017	2016
Italia ¹	98,8%	97,0%	96,9%
Estero	1,2%	3,0%	3,1%

Nota: l'area geografica "Italia" corrisponde alla definizione "local" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "significant locations of operations" si intende il resort Is Molas di Pula (CA).

Per quanto riguarda Is Molas S.p.A., le forniture destinate all'attività alberghiera si concentrano principalmente in tre ambiti: *food e beverage*; servizi di lavanderia (per camere e ristorante); manutenzione dell'albergo e degli impianti sportivi, con la relativa fornitura di prodotti per i campi da golf.

Si ricorda che le società Immsi S.p.A. e Is Molas S.p.A hanno previsto apposite procedure finalizzate a regolare la selezione dei fornitori e il processo d'acquisto di beni e servizi. Inoltre, per ciascun ordine/contratto d'acquisto, è prevista un'apposita clausola generale che attesta la conoscenza ed il rispetto, da parte del fornitore e dei collaboratori di cui si avvale, della normativa di cui al D.Lgs. 231/01 e del Codice Etico adottato dalle società.

⁵L'area geografica "Italia" corrisponde, ai fini del GRI Standard 204-1, alla definizione "local". Inoltre, con riferimento al settore immobiliare e holding, la definizione di "significant locations of operation" richiesta dal medesimo GRI Standard corrisponde alle seguenti località:

- Immsi S.p.A.: sede legale di Mantova (MN) e immobile di Roma (RM);
- Is Molas S.p.A.: sede legale di Mantova (MN) e resort Is Molas di Pula (CA).

Settore industriale ⁶

Il gruppo Piaggio produce nei propri stabilimenti i veicoli che vengono commercializzati con i propri marchi nei vari mercati mondiali. L'unica eccezione è relativa ai veicoli acquistati dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan (circa 17.100 pezzi nel 2018, equivalenti al 2,8% dei veicoli venduti). Piaggio è *leader* nella tecnologia motoristica e produce nei propri stabilimenti motori sia per la produzione interna che per soddisfare la richiesta di altri costruttori.

Tutti gli altri componenti che costituiscono un veicolo vengono acquistati all'esterno ed assemblati internamente.

In merito agli stabilimenti italiani, nel 2018 essi hanno acquistato merci e ricambi per un valore globale di 389 milioni di euro (esclusi veicoli completi), da quasi 710 fornitori. I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 20% degli acquisti. Di seguito è riportata la ripartizione geografica degli acquisti. I pagamenti a fornitori sono stati di circa 627 milioni di euro.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEGLI ACQUISTI DA FORNITORI PER GLI STABILIMENTI ITALIANI – SETTORE INDUSTRIALE ⁷

Area Geografica	2018	2017	2016
Emea	65,7%	68%	70%
Cina + Taiwan	20,8%	19%	19%
Vietnam	5,8%	5%	3%
India	6,7%	7%	7%
Giappone	0,3%	1%	1%
Altri	0,7%	-	-

Nota: l'area geografica "Emea" corrisponde alla definizione "local" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "significant locations of operations" si intendono gli stabilimenti produttivi del gruppo Piaggio situati in Italia: Pontedera (PI), Noale (VE), Scorzè (VE), Mandello del Lario (LC).

Nel 2018 gli stabilimenti indiani hanno acquistato dai propri fornitori materie prime, merci e ricambi per un valore globale di 305 milioni di euro da 590 fornitori. I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 35% degli acquisti totali. I pagamenti totali sono stati di 352 milioni di euro.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEGLI ACQUISTI DA FORNITORI PER GLI STABILIMENTI INDIANI – SETTORE INDUSTRIALE

Area Geografica	2018	2017	2016
India	95,1%	97,2%	98,6%
Altro	4,9%	2,8%	1,4%

Nota: l'area geografica "India" corrisponde alla definizione "local" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "significant locations of operations" si intende lo stabilimento produttivo situato a Baramati (Vietnam).

Infine, gli stabilimenti vietnamiti, sempre nel corso del 2018, hanno acquistato merci e ricambi per un valore globale di 141 milioni di euro da circa 220 fornitori. I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 37% degli acquisti. I pagamenti totali sono stati di 139 milioni.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEGLI ACQUISTI DA FORNITORI PER GLI STABILIMENTI VIETNAMITI - SETTORE INDUSTRIALE

Area Geografica	2018	2017	2016
Vietnam	53,3%	47,1%	46,5%
Cina + Taiwan	21,3%	19,8%	22,0%
Emea	20,1%	26,9%	24,1%
India	2,0%	2,4%	2,4%
Altri	3,3%	3,8%	5,0%

Nota: l'area geografica "Vietnam" corrisponde alla definizione "local" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "significant locations of operations" si intende lo stabilimento produttivo situato a Vihn Phuc (Vietnam).

Le relazioni del gruppo Piaggio con i fornitori sono improntate alla lealtà, all'imparzialità ed al rispetto

⁶ Per il settore industriale sono stati considerati solo gli acquisti materiali e componenti. Sono esclusi gli acquisti di servizi.

⁷ Per il calcolo delle percentuali sono state considerati i valori delle entrate merci ordini - ordini aperti.

delle pari opportunità verso tutti i soggetti coinvolti.

Il gruppo Piaggio è convinto che la responsabilità sia un impegno che debba coinvolgere positivamente tutti i soggetti della filiera azienda-fornitori; per tale ragione ogni fornitore che voglia intraprendere relazioni di affari con Piaggio deve sottoscrivere le condizioni generali di fornitura del gruppo che includono il “Codice Etico e linee di condotta negli affari”. Periodicamente sono svolti degli *audit* sui fornitori di materiali diretti, al fine di verificare l'effettivo loro rispetto.

Coerentemente con gli indirizzi del gruppo Piaggio, la Funzione Acquisti ogni anno cerca di migliorare l'efficienza del processo di approvvigionamento attraverso la valorizzazione delle competenze tecniche dei *buyer* e la focalizzazione del processo sulla gestione delle diverse categorie merceologiche.

Il *management* del gruppo Piaggio ha avviato, negli anni, un percorso di crescita comune con i propri fornitori attraverso un apposito Ente denominato “Vendor Assessment” nonché l'assegnazione alla Funzione Finanza delle attività di definizione e monitoraggio di possibili aree di rischio in tema finanziario e societario, a tutela e garanzia della totale indipendenza tra le aree aziendali coinvolte nei processi di approvvigionamento, nonché avendo come priorità la soddisfazione delle esigenze di tutti gli *stakeholder*.

Si rimanda alla DNF 2018 del Gruppo Piaggio per una trattazione più specifica in merito al ruolo nella gestione della catena di fornitura di Piaggio dell'Area Finanza Corporate, della Funzione Vendor Assessment e del Portale Fornitori.

Settore navale

La società Intermarine si è valsa nel 2018 di 882 fornitori, acquistando materie prime, merci, prodotti e servizi per un valore di circa 45,5 milioni di euro. I pagamenti totali effettuati nel corso dell'ultimo esercizio sono stati circa 65 milioni di euro.

La distribuzione geografica degli acquisti è la seguente:

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEGLI ACQUISTI DA FORNITORI - SETTORE NAVALE

Area Geografica	2018	2017	2016
Italia	84,4%	76,0%	80,5%
Emea (esclusa Italia)	14,8%	23,0%	17,0%
Altri	0,8%	1,0%	2,5%

Nota: l'area geografica “Italia” corrisponde alla definizione “*local*” richiesta dal GRI Standard 204-1. Per “*significant locations of operations*” si intendono i cantieri Intermarine situati a Sarzana (SP) e Messina (ME).

La selezione dei fornitori avviene tramite un processo di verifica preventiva sull'affidabilità e attendibilità degli stessi a garantire prodotti e servizi qualitativamente rispondenti ai requisiti tecnici e programmatici richiesti da Intermarine S.p.A..

Il processo di selezione viene effettuato in base ad una procedura interna realizzata in collaborazione con l'Ufficio Qualità, Ambiente e Sicurezza e Ufficio Acquisti, ed è applicabile ai fornitori di beni e servizi necessari alla realizzazione del prodotto aziendale, quali:

- Componenti, apparati e macchinari per impianti;
- Prestazioni di manodopera (appalti);
- Servizi di progettazione;
- Servizi di consulenza.

Intermarine si adopera inoltre per prevenire l'utilizzo da parte di terzi del proprio sistema economico-finanziario per finalità di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte dei propri fornitori, verificando con la massima diligenza la rispettabilità delle controparti prima di instaurare con essi rapporti d'affari. I potenziali fornitori devono garantire il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui Intermarine opera, con particolare riferimento alle specifiche normative in campo ambientale e di salute e sicurezza. Infatti, Intermarine non instaura o prosegue alcun rapporto con i

soggetti che non intendono allinearsi a tale principio.

Con particolare riferimento alla selezione dei fornitori per le commesse di costruzione navale, sono ritenute strategiche le seguenti informazioni:

- Possesso delle certificazioni ISO 9001 (sistema di gestione della qualità aziendale) e AQAP 2110 (certificazione di qualità definita dalla NATO);
- Disponibilità ad essere oggetto di verifica ispettiva dell'Ufficio Quality Assurance di Intermarine S.p.A.;
- Disponibilità ad essere oggetto di eventuali verifiche ispettive programmate, qualora le forniture fossero contrattualmente soggette a normativa AQAP.

GRI Content Index

GRI STANDARD INDEX FOR "IN ACCORDANCE" – CORE			
GRI Standard	#	Disclosure Title	References
GENERAL DISCLOSURE			
ORGANIZATIONAL PROFILE			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-1	Name of the organization	Il profilo del Gruppo
	102-2	Activities, brands, products, and services	Il profilo del Gruppo; Dimensione prodotti e servizi
	102-3	Location of headquarters	Il profilo del Gruppo
	102-4	Location of operations	Il profilo del Gruppo
	102-5	Ownership and legal form	Il profilo del Gruppo; <i>Corporate Governance</i>
	102-6	Markets served	Il profilo del Gruppo; Dimensione prodotti e servizi
	102-7	Scale of the organization	Il profilo del Gruppo; Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane - Organico; Relazione degli Amministratori e Bilancio del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2018 http://www.immsi.it/it/investors/bilanci-relazioni); Relazione di gestione e bilancio consolidato del Gruppo Piaggio al 31 dicembre 2018 (http://www.piaggiogroup.com/it/investor/bilanci-e-relazioni)
	102-8	Information on employees and other workers	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane; <i>Non sono considerati i lavoratori non dipendenti (somministrati e appaltatori)</i>
	102-9	Supply chain	La catena di fornitura
	102-10	Significant changes to the organization and its supply chain	Il profilo del Gruppo; La catena di fornitura; <i>Si fa presente che il sito Intermarine localizzato a La Spezia (SP) è stato chiuso nel 2018.</i>
	102-11	Precautionary Principle or approach	Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>
	102-12	External initiatives	Dimensione prodotti e servizi - I veicoli Piaggio; Dimensione prodotti e servizi - Le navi Intermarine
	102-13	Membership of associations	Dimensione prodotti e servizi – I veicoli Piaggio; Dimensione prodotti e servizi – Le navi Intermarine;
STRATEGY			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-14	Statement from senior decision-maker	Lettera del Presidente
ETHICS AND INTEGRITY			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-16	Values, principles, standards, and norms of behavior	<i>Corporate Governance</i> - Codice Etico
GOVERNANCE			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-18	Governance structure	<i>Corporate Governance</i> ; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari http://www.immsi.it/it/governance-ita)
STAKEHOLDER ENGAGEMENT			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-40	List of stakeholder groups	Lo <i>stakeholder engagement</i>
	102-41	Collective bargaining agreements	Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane - Relazioni industriali; <i>Si specifica che tutti i rapporti di lavoro nelle sedi italiane del Gruppo sono normati secondo il Contratto Collettivo Nazionale di categoria. Per le sedi non italiane del Gruppo vengono applicati i regolamenti e/o i contratti collettivi. Al 100% dei dipendenti del Gruppo è applicata pertanto la normativa locale e i contratti collettivi ove presenti.</i>
	102-42	Identifying and selecting stakeholders	Nota metodologica – L'analisi di materialità; Lo <i>stakeholder engagement</i>
	102-43	Approach to stakeholder engagement	Lo <i>stakeholder engagement</i>
	102-44	Key topics and concerns raised	Lo <i>stakeholder engagement</i>
REPORTING PRACTICE			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-45	Entities included in the consolidated financial statements	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016); Relazione degli Amministratori e Bilancio del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2018 http://www.immsi.it/it/investors/bilanci-relazioni)
	102-46	Defining report content and topic Boundaries	Nota metodologica

	102-47	List of material topics	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione
	102-48	Restatements of information	<i>Eventuali variazioni dei dati rendicontati nella DNF 2017 sono opportunamente segnalate.</i>
	102-49	Changes in reporting	<i>Eventuali variazioni dei dati rendicontati nella DNF 2017 sono opportunamente segnalate.</i>
	102-50	Reporting period	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)
	102-51	Date of most recent report	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)
	102-52	Reporting cycle	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)
	102-53	Contact point for questions regarding the report	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)
	102-54	Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)
	102-55	GRI content index	GRI Content Index
	102-56	External assurance	Relazione sulla revisione limitata della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

MATERIAL TOPICS

GRI Standard	#	Disclosure	References	Omissions/Notes
MARKET PRESENCE				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach		Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale	
GRI 202: Market Presence 2016	202-1	Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale – <i>Rewarding</i>	<i>Viene fornito solo un breve contributo qualitativo.</i>
PROCUREMENT PRACTICES				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach		Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; La catena di fornitura	
GRI 204: Procurement Practices 2016	204-1	Proportion of spending on local suppliers	La catena di fornitura	<i>Con riferimento al settore immobiliare e holding e al settore navale, l'indicazione degli acquisti e delle percentuali tiene conto delle voci di Conto Economico relative all'acquisto di materiali, servizi, godimento beni di terzi. Per il settore industriale si fornisce l'indicazione degli acquisti dei siti produttivi relativamente ad acquisto di merci e ricambi. In quanto residuali e non rilevanti non sono considerati gli eventuali acquisti delle società commerciali e dei centri di ricerca.</i>
ANTI-CORRUPTION				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach		Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> – Lotta alla corruzione	
GRI 205: Anti-corruption 2016	205-3	Confirmed incidents of corruption and actions taken	<i>Corporate Governance</i> - Lotta alla corruzione	
ANTI-COMPETITIVE BEHAVIOR				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach		Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> – Rispetto di leggi e regolamenti	
GRI 206: Anti-competitive Behavior 2016	206-1	Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	

ENERGY				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione ambientale; Dimensione ambientale – I consumi energetici	
GRI 302: Energy 2016	302-1	Energy consumption within the organization	Dimensione ambientale - I consumi energetici	<i>Con riferimento al settore industriale, i dati relativi ai consumi degli uffici di Roma e Milano sono considerati non rilevanti.</i>
WATER				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione ambientale; Dimensione ambientale – Conservazione delle risorse idriche	
GRI 303: Water 2016	303-1	Water withdrawal by source	Dimensione ambientale - Conservazione delle risorse idriche	<i>Con riferimento al settore industriale, i dati relativi ai consumi degli uffici di Roma e Milano sono considerati non rilevanti.</i>
	303-3	Water recycled and reused	Dimensione ambientale - Conservazione delle risorse idriche	<i>In riferimento al presente standard, i dati disponibili sono relativi solo agli stabilimenti indiani e vietnamiti del gruppo Piaggio. In merito alla gestione degli scarichi idrici di Is Molas, tutti gli scarichi dell'abitato residenziale e turistico-alberghiero confluiscono nel depuratore del Consorzio Is Molas. Le acque depurate in uscita vengono inviate ai laghi del sistema idrico per l'utilizzo irriguo. Per quanto riguarda il progetto di espansione residenziale, gli immobili progettati e realizzati dalla società Is Molas S.p.A. utilizzano per il riscaldamento e raffrescamento pompe di calore che sfruttano l'acqua tecnica proveniente dal sistema laghi. Le reti di scarico dell'acqua tecnica viene raccolta da tubazioni e canalette per essere rimandata nel lago di origine, chiudendo un ciclo.</i>
EMISSIONS				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; Dimensione ambientale; Dimensione ambientale – Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti	
GRI Emissions 2016	305-1	Energy direct (Scope 1) GHG emissions	Dimensione ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti	
	305-2	Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	Dimensione ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti	<i>Con riferimento al settore industriale, non sono oggetto di reporting le emissioni delle sedi commerciali (escluse anche le sedi di Milano e Roma).</i>
	305-7	Nitrogen oxides (NO _x), sulfur oxides (SO _x), and other significant air emissions	Dimensione ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti	<i>Sono rendicontate solo le emissioni di COV (Composti Organici Volatili) provenienti dagli stabilimenti del gruppo Piaggio (da solventi utilizzati per attività di verniciatura). Per il settore navale il dato è disponibile per l'anno 2018 solo per il sito di Sarzana. Per il settore immobiliare e holding tale dato non è disponibile.</i>
EFFLUENTS AND WASTE				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; Dimensione ambientale; Dimensione ambientale – Assenza di contaminazione del suolo e delle fonti idriche	
GRI Effluents and Waste 2016	306:	306-3 Significant spills	Dimensione ambientale - Assenza di contaminazione del suolo e delle fonti idriche	
ENVIRONMENTAL COMPLIANCE				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	

GRI 307: Environmental compliance 2016	307-1	Non-compliance with environmental laws and regulations	<i>Corporate Governance - Rispetto di leggi e regolamenti</i>	
EMPLOYMENT				
GRI Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
	103-2	The management approach and its components		
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI Employment 2016	401-1	New employee hires and employee turnover	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane – Organico	<i>Il Gruppo rendiconta il tasso di turnover per categoria professionale e per area geografica.</i>
	401-2	Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale – <i>Rewarding</i>	
LABOR/MANAGEMENT RELATIONS				
GRI Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
	103-2	The management approach and its components		
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI Labor/management relations 2016	402-1	Minimum notice periods regarding operational changes	Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane – Relazioni industriali	
OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY				
GRI Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
	103-2	The management approach and its components		
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI Occupational Health and Safety 2016	403-2	Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - Sicurezza e medicina del lavoro	<i>Lo standard viene rendicontato indicando solamente l'indice di frequenza e l'indice di gravità per i siti produttivi italiani del Gruppo Immsi. Inoltre, viene fornito il numero di malattie professionali denunciate e riconosciute per sito produttivo.</i>
TRAINING AND EDUCATION				
GRI Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
	103-2	The management approach and its components		
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI 404: Training and Education 2016	404-1	Average hours of training per year per employee	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale – <i>Formazione</i>	
	404-2	Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale – <i>Sviluppo e carriera</i>	
	404-3	Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale – <i>Valutazione</i>	
DIVERSITY AND EQUAL OPPORTUNITY				
GRI Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
	103-2	The management approach and its components		
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-1	Diversity of governance bodies and employees	Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane – Diversità e pari opportunità	<i>Le informazioni richieste dal presente standard in merito al Consiglio di Amministrazione sono rendicontate nel documento "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" (http://www.immsi.it/it/governance-ita) Le informazioni relative ai dipendenti sono esposte all'interno del cap. "Dimensione sociale".</i>

	405-2	Ratio of basic salary and remuneration of women to men	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale - <i>Rewarding</i>	
NON-DISCRIMINATION				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> - Codice Etico; <i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
GRI 406: Non-discrimination 2016	406-1	Incidents of discrimination and corrective actions taken	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
LOCAL COMMUNITIES				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; Dimensione sociale - I rapporti con le comunità locali	
GRI 413: Local communities 2016	413-1	Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	Dimensione sociale - I rapporti con le comunità locali	<i>Viene fornito un breve contributo qualitativo delle attività promosse dalle società del Gruppo. Con riferimento al settore industriale, si rimanda alla DNF 2018 del gruppo Piaggio, nella quale sono esposte le iniziative promosse dalla Fondazione e dal Museo Piaggio.</i>
COSTUMER HEALTH AND SAFETY				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; Dimensione prodotti e servizi	
GRI 416: Customer Health and Safety 2016	416-1	Assessment of the health and safety impacts of product and service categories	Dimensione prodotti e servizi	<i>Non viene fornita la percentuale, ma viene riportato un contributo qualitativo. Con riferimento al settore industriale, per una più ampia trattazione si rimanda alla DNF 2018 del gruppo Piaggio.</i>
MARKETING AND LABELING				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
GRI 417: Marketing and Labeling 2016	417-3	Incidents of non-compliance concerning marketing communications	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
COSTUMER PRIVACY				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
GRI 418: Customer Privacy 2016	418-1	Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
SOCIOECONOMIC COMPLIANCE				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
GRI 419: Socioeconomic Compliance 2016	419-1	Non-compliance with laws and regulations in the social and economic area	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	

Tabella di correlazione D.Lgs. 254/16 - temi materiali - GRI Standards

Tema del D.Lgs. 254/16	Tema materiale	Rischi identificati	Politiche praticate	Topic specific standard/disclosure	
Ambientali	Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	Cap. Dimensione prodotti e servizi – Le certificazioni del Gruppo Immsi Cap. Dimensione ambientale	302-1: Energy consumption within the organization	
	Tutela delle risorse idriche		Si segnala che: - per il settore industriale, è presente una Politica ambientale; - per il settore navale è adottata una Politica Integrata per la Qualità, Ambiente e Sicurezza; - il Sistema di Gestione Ambientale certificato a norma UNI EN ISO 14001:2015 fa riferimento solamente al settore industriale e al settore navale così come definiti nel capitolo "Il profilo del Gruppo"; - per il settore immobiliare e holding la gestione delle tematiche ambientali è ispirata ai principi di gestione adottati dalle altre società dei settori industriale e navale ancorché gli stessi non risultino definiti all'interno di una politica formalizzata;	305-1: Energy direct (Scope 1) GHG emissions	
			305-2: Energy indirect (Scope 2) GHG emissions		
			305-7: Nitrogen oxides (NOx), sulfur oxides (SOx), and other significant air emissions		
Trasversale	303-1: Water withdrawal by source				
			303-3: water recycled and reused		
			306-3: Significant spills		
			307-1: Non-compliance with environmental laws and regulations		
Sociali	Gestione responsabile della catena di fornitura	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	Cap. Dimensione prodotti e servizi – Le certificazioni del Gruppo Immsi Cap. La catena di fornitura	204-1: Proportion of spending on local suppliers	
	Sicurezza ed affidabilità del prodotto/servizio		Si segnala che: - per il settore industriale è adottato lo <i>standard</i> di qualità ISO/TS 16949 (Sistemi di qualità dei fornitori), relativamente a due siti produttivi. Inoltre, è praticata una Politica volta alla qualificazione e valutazione periodica dei fornitori sulla base di criteri tecnico-professionali e finanziari in linea con gli standard internazionali; - Le società del Gruppo gestiscono questa tematica attraverso l'adozione di specifiche procedure formalizzate finalizzate allo scopo di regolamentare la selezione dei fornitori ed i processi di acquisto.		
			Innovazione di prodotto/servizio		Cap. Dimensione prodotti e servizi
					Si segnala che: - per il settore industriale viene praticata una Politica volta a produrre veicoli che garantiscono un alto livello di sicurezza attiva, passiva e preventiva. La conferma di tale politica si riscontra nell'impegno a mantenere le certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità (ISO 9001/ISO 16949); - Per il settore immobiliare e holding sono stati implementati, ove opportuno, specifici protocolli di controllo della qualità dei servizi; - Per il settore navale sono definite apposite procedure finalizzate a garantire la sicurezza degli utilizzatori finali delle imbarcazioni.
Trasversale	Cap. Dimensione prodotti e servizi	416-1: Assessment of the health and safety impacts of product and service categories			
			419-1: Non-compliance with laws and regulations in the social and economic area		

Tema del D.Lgs. 254/16	Tema materiale	Rischi identificati	Politiche praticate	Topic specific standard/disclosure
Attinenti al personale	Sviluppo del capitale umano	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	<p>Cap. Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale</p> <p>Si segnala che: -le diverse realtà aziendali presenti nel Gruppo hanno singolarmente istituito Politiche, procedure e pratiche relativamente alla gestione del personale in funzione della propria specificità organizzativa e delle proprie caratteristiche ed esigenze professionali. Il Gruppo ritiene infatti non efficace ed efficiente una uniformità di sistemi di gestione del personale data la profonda diversità di business che caratterizza le aziende controllate, nonostante l'unità di principi di etica, trasparenza e meritocrazia.</p>	<p>202-1: Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage</p> <p>401-1: New employee hires and employee turnover</p> <p>401-2: Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees</p> <p>402-1: Minimum notice periods regarding operational changes</p> <p>404-1: Average hours of training per year per employee</p> <p>404-2: Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs</p> <p>404-3: Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews</p> <p>405-1: Diversity of governance bodies and employees</p> <p>405-2: Ratio of basic salary and remuneration of women to men</p>
	Salute e sicurezza lavoratori		<p>Cap. Dimensione prodotti e servizi – Le certificazioni del Gruppo Immsi; Cap. Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane – Sicurezza e medicina del lavoro</p> <p>Si segnala che: - per il settore industriale, viene adottato un Sistema di Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori a norma BS OHSAS 18001:2007; - per il settore navale, sebbene i siti produttivi non risultino certificati alla norma BS OHSAS 18001:2007, gli stessi adottano il medesimo Sistema di Gestione Integrato, recependo i requisiti previsti; - per il settore immobiliare e holding sono presenti dei sistemi di sicurezza interna agli stabilimenti.</p>	<p>403-2: Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities</p>
Rispetto dei diritti umani	Rispetto dei diritti umani	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	<p>Cap. <i>Corporate Governance</i></p> <p>Si segnala che il Codice Etico di Immsi S.p.A. e delle società del Gruppo è stato aggiornato nel corso del 2017 introducendo un apposito articolo relativo al rispetto dei principi di tutela dei diritti umani e dei lavoratori. In riferimento al gruppo Piaggio si segnala inoltre che è attualmente in vigore la <i>Policy on Prevention of Sexual Harassment of women at the workplace</i>.</p>	<p>406-1: Incidents of discrimination and corrective actions taken</p>
Lotta alla corruzione	Lotta alla corruzione	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	<p>Cap. <i>Corporate Governance</i></p> <p>Codice Etico di ogni società del Gruppo; Modello 231 di ogni società del Gruppo.</p>	<p>205-3: Confirmed incidents of corruption and actions taken</p>
Temi trasversali	Trasparenza	La tematica "Trasparenza" si considera trasversale a tutte le tematiche richiamate dal D.Lgs. 254/16. Pertanto, non viene esplicitata una correlazione specifica con i singoli elementi indicati nella presente tabella di riepilogo. Si faccia riferimento a quanto indicato nella presente tabella in riferimento a tutte le altre tematiche trattate.		

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Immsi SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16" di Immsi SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo" o "Gruppo Immsi") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposta ex art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della "Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione" e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2019 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01020041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 4, lett. a);
4. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Immsi SpA e Piaggio & C. SpA

e con il personale di Intermarine SpA e Piaggio Vehicles Private Ltd., e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per i siti di Sarzana (Intermarine SpA), di Pontedera (Piaggio & C. SpA, Italia) e di Baramati (Piaggio Vehicles Private Ltd., India), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Immsi relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Brescia, 9 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandro Mazzetti
(Revisore legale)



Paolo Bersani
(Procuratore)